

# RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 15

10 - 16 APRILE 1966 L. 70



## I TELEROMANZI DI IERI E DI DOMANI

Alla quarantaquattresima Fiera di Milano, che s'inaugura il 14 di aprile, la RAI presenta un padiglione ove, in una rapida sintesi, è rievocata la « storia » del romanzo sceneggiato sui teleschermi italiani. Dal « Dottor Antonio », che nel 1954 segnò la nascita di questo « genere » televisivo, ai « Promessi sposi » in corso di preparazione: dodici anni di teleromanzi tratti da grandi capolavori della letteratura d'ogni tempo e d'ogni Paese, e accolti dal pubblico con crescente favore. Nella nostra copertina, Lydia Alfonsi in « Luisa Sanfelice »: uno sceneggiato originale di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico, in programma nei prossimi mesi (Foto Bosio)

**84**  
PAGINE

**70**  
LIRE

# calendario

dal 10 al 16 aprile

## 10 - Domenica - Resurrezione di Gesù

Altri santi: Terenzio martire, Eschielio profeta, Apollonio prete.

Il sole a Milano sorge alle 5,48 e tramonta alle 19,02; a Roma sorge alle 5,39 e tramonta alle 18,44; a Palermo sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,36.

Penultimo del giorno. Tu puoi aver pace soltanto se la dai (Marie Von Ebner).

## 11 - Lunedì - dell'Angelo

Altri santi: Leone I papa detto Magna, Gemma vergine, Filippo vescovo, Isacco monaco.

Il sole a Milano sorge alle 5,46 e tramonta alle 19,03; a Roma sorge alle 5,37 e tramonta alle 18,45; a Palermo sorge alle 5,40 e tramonta alle 18,37.

Penultimo del giorno. Non ridere troppo: l'uomo arguto ride meno (Herbert).

## 12 - Martedì - S. Zenone vescovo

Altri santi: Saba martire, Costantino, Damiano.

Il sole a Milano sorge alle 5,44 e tramonta alle 19,04; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 18,46; a Palermo sorge alle 5,38 e tramonta alle 18,38.

Penultimo del giorno. La dottrina insegna più in un anno che l'esperienza in venti (Roger Ascham).

## 13 - Mercoledì - S. Ermenegildo martire

Altri santi: Carpo e Orso vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,42 e tramonta alle 19,06; a Roma sorge alle 5,34 e tramonta alle 18,48; a Palermo sorge alle 5,37 e tramonta alle 18,39.

Penultimo del giorno. Il vino e la musica allietano il cuore, ma più d'ambidue le cose lo allietano l'amore della sapienza (Bibbia).

## 14 - Giovedì - S. Gjustino

Altri santi: Valeriano e Tiburzio martiri, Abbondio.

Il sole a Milano sorge alle 5,41 e tramonta alle 19,07; a Roma sorge alle 5,32 e tramonta alle 18,49; a Palermo sorge alle 5,35 e tramonta alle 18,40.

Penultimo del giorno. Quasi tutti gli antichi sono d'accordo che l'uomo non può conoscere niente, niente comprendere, niente sapere; che i nostri sensi sono limitati, la nostra intelligenza debole, e la vita troppo corta (Cicerone).

## 15 - Venerdì - S. Anastasia

Altri santi: Basilissa e Crescente martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,39 e tramonta alle 19,08; a Roma sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,50; a Palermo sorge alle 5,34 e tramonta alle 18,41.

Penultimo del giorno. Oggi non dicono e scrivono molti dotti più di quanto sanno; anticamente alcuni sapevano un po' più di quel che scrivevano (Matthias Claudius).

## 16 - Sabato - S. Lambertino

Altri santi: Frustoso vescovo, Maria Bernarda monaca.

Il sole a Milano sorge alle 5,37 e tramonta alle 19,09; a Roma sorge alle 5,29 e tramonta alle 18,51; a Palermo sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,42.

Penultimo del giorno. Il buon discepolo impara a sviluppare dal noto l'ignoto e s'avvicina al maestro (Goethe).

# ci scrivono

Ricordo di Sapiro



«Vorrei leggere sul Radiocorriere-TV le poche, ma commosse parole con cui Sandro Clotti, in Domenica Sport, ha ricordato il radiocronista Nico Sapiro, tragicamente scomparso nella sciagura aerea di Breme, con gli azzurri del nuoto ed il loro allenatore» (G. O. - Torino).

«Che compiti impietosi impone a volte, Nico, il tuo e il mio mestiere! Nello stesso giorno in cui hai parlato di Claudio Villa e di Gigliola Cinquetti, di D'Amato e di Meroni, può capitarti di dover ricordare un amico che ti ha lasciato bruscamente, travolto da un destino che, vigliaccamente, non gli ha concesso nemmeno di lottare. Può capitarti di dover ricordare la figura degli stessi microfoni che affrontasti insieme a lui e che oggi ti sembrano nudi e sinistri, per quanto sino a ieri ti erano parsi amichevoli e caldi. Te li fa sembrare così la consapevolezza che a lui non servono più. Roma, Tokio, Sanremo, quante avventure piccole e grandi vissute insieme, ripescando in noi stessi un pizzico di goliardità. Lui aveva abbracciato il suo mestiere con la confidenza serena con cui si abbraccia un vecchio amico. Era giornalista e radiocronista per vocazione e temperamento. C'era tra lui e quello che faceva un rapporto evidente e naturale che dava smalto e stile ad ogni suo servizio, servizi che erano firmati dal suo leggendissimo taglio, prima che dal suo nome. Sapeva fare praticamente di tutto, come ogni buon giornalista dovrebbe, e la sua voce pacata e pur feroce, nitida e pure ricca di umori, sapeva dare sapore anche alle notizie più anonime, ai fatti più scontati. Si può dire, lo sai bene, a Genova e Sampdoria sono 0 a 0 dopo il primo tempo», facendone intuire il perché. A lui riusciva quasi sempre. Sobrio e stringato come era, aveva tuttavia un modo ricco di dire le cose. Per i colleghi aveva sempre un sorriso pieno di bontà, eppure simpaticamente furbesco, in qualche modo complice, che non lasciava dire: «ciao vecchio, io e te ci capiamo», ed era vero, sai, ci capivamo perfettamente. Ora che lui ci ha lasciati, ci sembra in qualche modo di essere stati traditi, giacché lui può fare a meno di noi, ma noi, lo stiamo scoprendo un po' tutti, non possiamo fare a meno di lui. E ci sembra perfino un po' assurdo che, nel frattempo, tutto continui ad accadere, che qualcuno o qualcosa non si sia arrestato per un attimo. Modugno ha vinto il Festival, pensa, e la Sampdoria ha pareggiato con il Cagliari, e a noi capita di dover ricordare un amico come lui, così, da un microfono, in qualche modo quindi impudicamente, nel tentativo, certamente vano, di far capire alla gente quanto sinariamente abbia lasciato dietro di sé. Sì, a volte questo è un mestiere davvero impietoso; ma è il nostro, vero, Nico».

Puericultrici



«Ho seguito le trasmissioni televisive Genitori... un mestiere difficile, con molto interesse. Vorrei anch'io poter seguire il corso dell'ONMI, in cui le "assistenti all'infanzia" vengono istruite con particolare cura sull'affettività e il carattere del bambino. Poiché le mie ricerche non hanno dato alcun risultato, mi rivolgo al Radiocorriere-TV, per sapere dove si tengono questi corsi oppure l'indirizzo presso cui posso trovare le informazioni necessarie» (Giorgina M. - Piove di Sacco).

I corsi dell'ONMI, al termine dei quali viene rilasciato un diploma di puericultrici abilitate all'esercizio, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, durano dodici mesi, si prolungano cioè, ogni anno, da novembre al novembre successivo, e si svolgono a Roma, nel magnifico complesso creato dall'ONMI alla Bufalotta. Ad essi possono essere ammesse ragazze dai diciotto ai trent'anni, fornite anche soltanto della licenza elementare. Ogni anno la Gazzetta Ufficiale pubblica il bando di concorso per i trenta posti disponibili, a dodici dei quali si accompagna una borsa di studio che rende la frequenza e il soggiorno completamente gratuiti. Durante il corso è obbligato-

rio risiedere a Roma, poiché sono necessari lunghi periodi di internato collegiale. Le domande di partecipazione, come anche ogni altra richiesta di informazioni, devono essere inviate alle rispettive Federazioni provinciali dell'ONMI; nel suo caso, dunque, alla Federazione padovana.

Camini accessi

«Siamo un gruppo di abbonati alla TV e ammiriamo con entusiasmo quelle sale con magnifici camini accessi in cui alcuni pezzi di legno allungano una bella fiamma quasi naturale, dato che ciascuno di noi possiede un camino, ma non è possibile adoperarlo con fuoco naturale. Vi chiediamo quindi di volerci gentilmente spiegare, con parole semplici, come si fa ad imitare un fuoco così bello» (Abbonato n. 901789 - Torino).

Il fuoco dei camini televisivi non è «quasi vero», è vero del tutto, ed anche piuttosto pericoloso, e ciò richiede precauzioni e misure di sicurezza, prima fra tutte la sottile lastra di amianto o di lamiera che foderà internamente il focolare e la cappa. L'unico elemento ariale è il grande ceppo, che viene perfettamente riprodotto con materiale di gesso dipinto. La fiamma, invece, si ottiene dalla combustione di una speciale resina chimica solida, anch'essa assente dalle esigenze di sicurezza. Infine, per ottenere il risalto delle ombre e del riverbero, che è essenziale all'atmosfera, al calore e psicologico dell'ambiente, si usano nei pressi del camino un riflettore il cui fascio luminoso è scomposto e variato da un drappo agitato davanti per mezzo di un ventilatore. L'essenza fiamma, infatti, non spiccherebbe con sufficiente lumi-

nosità sui teleschermi. Per evitare poi il pericolo di scintille in un arredamento realizzato spesso con materiali assai infiammabili, quali legno, stoffe o materie plastiche, il fuoco è spento con l'ausilio di una coperta d'arancio. Come vede, anche un particolare scenografico apparentemente semplice richiede in TV una complessa realizzazione. Segua perciò il nostro consiglio: costruirsi il suo camino in solida pietra, e si affidi al tradizionale tronco di bosco che non lesina legno, né calore, si accende con un fiammifero, e, alla fine, si spegne lentamente da solo.

La nutrizione degli italiani

«Nei numeri 8 e 9 del Radiocorriere-TV, a proposito della rubrica Vi parla un medico, il prof. Ferro-Luzzi è stato presentato come "dell'Organizzazione Mondiale della Sanità", omettendo la qualifica professionale più importante e più significativa, cioè di "Direttore della Divisione per i problemi della nutrizione" della Direzione Generale per l'Igiene degli Alimenti e la Nutrizione di questo Ministero.

Uno degli scopi della conversazione era appunto quello di informare il pubblico che presso questo Ministero non solo esistono i ben noti servizi che si interessano dell'igiene classica degli alimenti (come repressione delle sofisticazioni, sanità ecc. del cibo), ma esiste anche un servizio che si preoccupa della nutrizione del popolo italiano; il che è uno scopo differente ma non meno importante dei primi.

Si tratta di un servizio tecnico "giovane" e ancora relativamente modesto, che fino a pochi anni fa non esisteva affatto; però oggi esiste e lavora. Distinti saluti».

Luigi Mariotti  
Ministro della Sanità

Sostituzione



«Fra le poche cose che gradisco in televisione c'è il programma Anteprima: domando perché il giornale scrive in data 72 gennaio che ci sarà un servizio sul film di Malle, ed il 3 febbraio un ampio servizio su Cio Rudy, e poi tutto cambia? Dato che io resto in casa per vedere quanto mi interessa, potrei sapere perché, se non si è sicuri, si annuncia un servizio che poi non ci sarà?» (Abbonata 148631 - Roma).

Se a volte succede che i programmi debbano essere sostituiti all'ultimo momento (cioè avviene soprattutto nelle rubriche che fanno dell'attualità la loro sigla) non è ovviamente possibile aggiornare anche il Radiocorriere-TV, che viene stampato e distribuito con un certo anticipo. Comprendiamo come tutto ciò possa provocare qualche disagio ai telespettatori, ma purtroppo non è possibile fare altrimenti. Comunque, valgono di scusa queste nostre parole. D'altra parte simili disguidi avvengono assai di rado.

# l'oroscopo

**ARIE** — Mentre Saturno vi esorta alla prudenza, Venere e Mercurio sono favorevoli ai cambiamenti nel lavoro e negli affetti. Attenzione alle firme su documenti che non garantiscono la completa sicurezza. Giorni d'azione: 15 e 16.

**TORO** — Dovrete far bene cose amare a chi amate, ma sarà necessario se volete mantenere l'equilibrio. Nascondete nel vostro intimo i vostri apprezzamenti nei riguardi di persone utili. Giorni fausti: 10 e 15.

**GEMELLI** — L'ansietà è un risultato di silenziosa tenacia, ottenuta poco a poco con fiducia e fermezza. Non vi mancheranno le risorse per trionfare sulle avversità. I vostri desideri verranno esauditi, ma dovrete passare attraverso particolari esperienze. Agite nei giorni 12, 14 e 16.

**CANCRO** — Più che mai sarete convincenti e ben accetti. Mercurio e Giove vi sono favorevoli in tutto. Vi offrono validi appoggi e troverete soluzioni di largo respiro. Potrete scrivere, secondo le vostre intenzioni. Favorevoli i giorni: 12, 14 e 15.

**LEONE** — Bussate e vi sarà aperto. Tuttavia sappiate dosare sapientemente le vostre richieste. Avrete a che fare con nemici nascosti, ma vi destreggerete con l'astuzia e la pazienza. Agite nei giorni 10 e 16.

**VERGINE** — Fate un minuzioso esame del vostro ambiente, eliminate chi vi disturba senza inutili scrupoli. Giove vi aiuterà sino in fondo. Non dovrete perdere delle vostre azioni. Agite di preferenza nei giorni 12 e 15.

**BILANCIA** — Cogliete al volo gli errori altrui per costruire la vostra posizione. Ogni esitazione sarà dannosa, perché potrete perdere l'occasione di concludere i vostri affari. Giorni fausti: 10, 11 e 12.

**SCORPIONE** — Sogni pernici da sfruttare al giuoco, ma con prudenza. Salite e scendete con cautela. Momento buono per azzerare nuove iniziative di lavoro. Marte darà un aspetto vivo e brioso alla vostra vita sociale. Giorni buoni: 13, 15 e 16.

**SAGITTARIO** — Ostate, e gli sviluppi che seguiranno daranno risultati concreti e durevoli. E' bene controllare gli eccessi di emotività. Sarete in possesso del segreto per impadronirvi del cuore di una persona. Azione nei giorni 14 e 16.

**CAPRICORNO** — Sviluppare le doti di simpatia, di gentilezza e di modestia e mettetevi in risalto. E' possibile un'attività fuori dalla vostra cerchia abituale. Mulamante improvviso nel settore affettivo. Giorni favorevoli: 10, 13 e 15.

**ACQUARIO** — Non sperate in un mutamento improvviso e decisivo, ma in una trasformazione lenta e improvvisa alle parole che potrebbero suonare sgradevoli alle orecchie altrui. Traverate la pace e la serenità. Azione nei giorni 12 e 16.

**PESCI** — La persona amata attraverso una farsa critica per la vostra eccessiva frivolezza. Consultatela al più presto, e sappiate esprimere le cose con più delicatezza e umanità. Troverete la serenità, se saprete darla anche agli altri. Propizi i giorni 12, 15 e 16.

L. p. Tommaso Palamidessi



# **SÌ, GRAZIE DAMMI LA DREHER !**

Ogni volta che gli offrite da bere, questa è la sua risposta. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Per questo vi diciamo che...

## **DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO**

# L'avvocato di tutti

I serbatol per l'impianto di riscaldamento

La battaglia per i serbatol di combustibile liquido per uso domestico si sta combattendo da parecchi anni. Già nel 1962 la Cassazione (15 maggio 1962 n. 1035) ebbe ad emettere una decisione, con la quale si autorizzava l'installazione dei serbatol a distanza inferiore a due metri dal muro di confine con la proprietà vicina. Tuttavia, la questione è risorta recentemente ed è stata nuovamente affrontata, con una sentenza del 10 giugno 1965 n. 1170, dalla seconda sezione della Corte di Cassazione.

La tesi dei due metri era basata sull'art. 889 del cod. civ., ove si legge che «chi vuole aprire pozzi, cisterne, fosse di latrina, o di concime presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, deve osservare la distanza di almeno due metri fra il confine e il punto più vicino del perimetro interno delle opere predette». Dato che i serbatol di nafta per uso domestico possono essere considerati delle «cisterne», si sosteneva che la distanza minima dovesse essere quella di due metri.

Ma la recente sentenza della Cassazione ha posto in chiaro che la finalità proposta dal legislatore, con la disposizione contenuta nell'art. 889 cod. civ., è solo quella di tutelare il vicino da possibili infiltrazioni di umidità o da spargimento di materie liquide o gassose in relazione a quelle opere destinate a contenere materiali che, per azione puramente meccanica, siano idonei a produrre i predetti inconvenienti proprio per la natura dell'opera nella quale sono contenuti. Diversa è la struttura dei serbatol di combustibile liquido, i quali sono ermeticamente chiusi e non determinano pericoli di infiltrazioni di nessun genere. Pertanto la Cassazione ha ritenuto che ai serbatol di combustibile liquido sia da applicare piuttosto l'art. 890 cod. civ., ove si dispone che chi, presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, vuole fabbricare forni, camini, magazzini di sale, stalle e simili, o vuole collocare materie umide o esplodenti o in altro modo nocive, ovvero impiantare macchinari, per i quali può sorgere pericolo di danni, deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e, in mancanza, quelle necessarie a preservare i fondi vicini da ogni danno alla solidità, alla salubrità e sicurezza. Considerato che i regolamenti e le leggi speciali in materia di impianti di riscaldamento a nafta (decr. min. 31 luglio 1934, decr. min. 12 maggio 1937, legge 27 dicembre 1941 n. 1570, decr. pres. 25 marzo 1949 n. 3861) non pongono alcuna disposizione tassativa sulla distanza da osservarsi dal confine, è il giudice e soltanto il giudice che può eventualmente stabilire le distanze in una misura piuttosto che in un'altra, qualora gli risulti che sussista in concreto la effettiva pericolosità delle opere in questione. Se una effettiva e concreta pericolosità non esiste, non vi è ragione di disporre che il serbatol di combustibile debba essere situato ad una certa distanza minima dal confine.

A. G.



## UN GIOVANE SODDISFATTO

lo sarai anche tu (con una semplice cartolina)

grazie alla **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** per **CORRISPONDENZA** che con un metodo originale e **DIVERTENTE** ti **SPECIALIZZA** in poco tempo nei settori di lavoro **MIGLIORE PAGATI E SICURI: ELETTRONICA e RADIO TELEVISIONE**.

Molti giovani hanno interesse di studi per ragioni economiche e per i metodi di insegnamento duri e superati. La **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** invece aiuta e consiglia negli anni più difficili tenendo conto che l'allievo va incoraggiato e compreso.

Iscrivendoti ad un corso della **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**, pagherai soltanto le lezioni in piccole rate e avrai **GRATIS TUTTI I MATERIALI** per costruirti una **RAIO O UN TELEVISORE**, i raccoglitori per integrare le lezioni, gli **STRUMENTI PROFESSIONALI D'ALTA PRECISIONE**: analizzatore - provavolte - oscillatore - oscilloscopio e

il **VOLMETRO ELETTRONICO** uno strumento indispensabile e costosissimo CHE SOLO LA **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** REGALA.



**NOVITA'** Il corso TV, comprende anche un gruppo di lezioni per una completa specializzazione in

**TV a COLORI**

Se sarai tra i primi tecnici a conoscere questo metodissimo mezzo di comunicazione, buona parte del tuo grande successo, sarà anche lui!



**RADIO SCUOLA-TV ITALIANA**  
Via Pinelli 12/U  
TORINO

PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, COMPILA E SPEDISCI QUESTA CARTOLINA AVRAI GRATIS L'OPUSCOLO "UN GIOVANE SODDISFATTO".

Provincia \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

**NON AFFRANCARE**

V. prego di inviarmi **GRATIS - SENZA IMPEGNO** il vostro opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".

**RADIO SCUOLA-TV ITALIANA**  
Via Pinelli 12/U  
TORINO

# Aronal

IL DENTIFRICIO VITAMINICO

CHE PROTEGGE - ANCHE - LE GENGIVE

STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA  
per l'Italia: EFPE, PI. EFPE - GENOVA

## LENTIGGINI?

crema tedesca del  
dottor FREYGANG'S  
(in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE  
non trovandole scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Rimini

CONTRO L'IMPURITA' GIOVANE DILETTA PIU', INVECE, RICORDATI L'ALTRA  
SPECIALE "ANNI - COLMI" DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

# mondomotori

Non siamo angeli

Il vecchio Pierpont J. Morgan, famoso finanziere-banchiere (padre fondatore della «United States Steel», per intenderci) una volta che uno schizzo di fango si era appiccicato sulla sua macchina mentre passava in una via centrale di Manhattan, ordinò all'autista di proseguire sui marciapiedi. Si era verso il 1910. Simili prepotenze adesso non usano più: ne vanno in voga altre. Spintoni e pugni per il posto al parcheggio, insulti, invettive (sempre estremamente rumorose) per il sorpasso, pestaggi collettivi per il grafio sulla lancia. E' una specie di reazione a catena che investe tutto il mondo. Infatti si ha un bel dire, ma non si conosce un solo Paese in cui gli automobilisti siano angeli buoni, innocenti serafini illuminati di saggezza. Ci sono senza dubbio latitudini in cui coloro che usano l'auto si comportano (sia pure per forza di cose) più disciplinatamente che altrove; ma anche lì, credete, le occhiate luciferine al semaforo, all'incrocio, durante il sorpasso o al parcheggio non mancano proprio. Si incomincia così. Dall'occhiata luciferina all'insolenzia il passo è breve, dappertutto.

\*\*\*

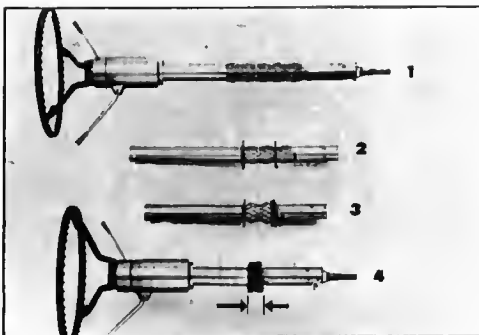
E in Italia? Le statistiche dell'Automobile Club ci dicono che da noi sono giornalmente in azione almeno dieci milioni di guidatori. Abbiamo detto guidatori e non automobilisti perché vogliamo stabilire una doverosa distinzione. Automobilisti sono coloro che conoscono i problemi (e i pericoli) della circolazione, che hanno coscienza e consapevolezza, al momento opportuno, anche della loro mediocrità («quale forza è la mediocrità se la si accetta senza vergogna!»), che non fraintendono gli scopi dell'automobile, che conoscono

ed applicano il codice della strada. Guidatori sono gli altri. E' chiaro dunque che in Italia i guidatori esistono; esistono gli insulti, le rumorose invettive, i campioni di pestaggio e i «duri a metà» (poiché fanno i duri soltanto quando sono in automobile). Il problema non va esagerato, ma piuttosto seguito. E' una questione di semplice «nevrosia contemporanea», da cui si può guarire.

\*\*\*

Trasmissioni radiofoniche quali *Buon viaggio* (in stretta collaborazione con l'Automobile Club d'Italia), *Clacson, Ruote e motori* o televisive quali il *Giornale dell'Automobile*, tengono spesso conto di tale malanno e conducono la loro battaglia contro la tetra civiltà del malcostume automobilistico, dell'insulto, del pugno sull'occhio. L'aspetto più sottile di questi programmi è a nostro avviso l'azione di educazione che svolgono. Servendosi di una tecnica da pubblicità «subliminale», cioè di un metodo di persuasione che non disturba, che non infastidisce, inafferrabile addirittura, ma che penetra, forniscono all'utente della strada notizie utili e nello stesso tempo gli mettono in testa che automobilisti si diventa e lo si diventa adagio. Allo stesso modo di quando si vuole crescere forti, bisogna crescere lentamente, con umiltà, senza frenesie, come fa l'albero, come fa la pianta. Senza toni professorali, queste rubriche insegnano ad avere padronanza dei nostri poveri nervi e con l'aria più candida del mondo buttano secchi d'acqua e di ironia su quel fuoco che talvolta ci assale quando apriamo la portiera e il posto di guida, chissà perché, ci sembra la «poltrona di combattimento» di un incrociatore. E già, non siamo angeli. Specie in automobile.

Gino Baglio



La General Motors per la sicurezza: il nuovo plantone di guida che verrà montato come equipaggiamento di serie su tutte le vetture GM 1967. Si contrae, nel caso di urto frontale, accelerandosi a stadi successivi. 1) Plantone di guida in condizioni normali, prima dell'urto. 2-3) La forza d'impatto è assorbita dalla compressione progressiva di una sezione di maglia metallica. 4) In seguito a urto frontale, il plantone ha subito la contrazione massima di 21 centimetri

RIASSUNTO: Mike Bongiorno benda una signora per la prova di Dash, il nuovo detersivo per lavatrici.

## Ed ora Signora, **A ME GLI OCCHI!**



La signora che ho bendato l'ha da giudice. Vedete, questo bucato è stato tutto lavato nella lavatrice con Dash.



Questa parte, però, è stata anche candeggiata per vedere se veniva più bianca.



Adesso, lei che è il nostro giudice, mi deve dire quale parte è più bianca.



LA SIGNORA CONFRONTA ATTENTAMENTE DUE LENZUOLA PRESE DALLE DUE PILE DI BUCATO.



Sono d'un bianco identico

Certo, signora. Le sue parole confermano che con Dash il bucato viene così bianco che più splendente non si può, nemmeno col candeggio. E le spiego perché.



Dash contiene una esclusività: questi granelli blu di PERBORATEX.



Ecco perché Dash lava così bianco che più splendente non si può. E come ravviva i colori! Provate Dash!



per voi da  
**TESTANERA**



conta fino a 60  
prima di sciacquarli

tu li lavi  
shampoo  
**GLEM**  
li cura

Da questo casco di schiuma  
ascono capelli sani. Lascia agire  
per un minuto le sostanze spe-  
ciali della schiuma di GLEM: ve-  
drai i tuoi capelli più splendidi e  
vivi. GLEM è in 3 tipi: nutritivo,  
sgrassante, antinfiora.



In profumeria  
a L. 150  
e L. 300

SHAMPOO TESTANERA

## il tecnico

### Un buon registratore

« Desidererei acquistare un buon registratore non stereofonico che mi consentisse di poter registrare musica classica e sinfonica e ascoltarla senza eccessive distorsioni. Vorrei pertanto sapere se a tal fine è sufficiente un registratore che registri alla velocità di 9,5 cm/s con frequenze fino a 12.000-13.000 c/s, oppure se sia indispensabile acquistare un registratore che abbia anche la velocità di 19 cm/s e arrivi a frequenze di 15.000-18.000 c/s » (M. R. - Roma).

Vi sono in commercio buoni registratori magnetici aventi la velocità di 9,5 cm/s con i quali si possono ottenere registrazioni di ottima qualità.

Stando ai dati ricavabili dalle pubblicazioni delle Case costruttrici, si può ottenere una risposta uniforme nel campo compreso fra 40 e 12.000 periodi ed oltre, con un rapporto segnale/disturbo di circa 50 dB e fluttuazione inferiore a  $\pm 0,2$  per cento.

### Altezza delle antenne

« Desidererei sapere a quale altezza vengono installate le antenne trasmettitori televisivi » (Sig. Zullo Vincenzo - Gasthaus Bahnhof - 7701 Bietingen Hegau - Germania).

L'altezza a cui viene installata un'antenna trasmettente televisiva è funzione di numerosi parametri tra cui ovviamente il principale è l'area da servire con l'impianto.

In regioni piane, per coprire l'area di servizio desiderata, le antenne trasmettitori vengono installate su edifici o torri molto alte.

A titolo informativo ricordiamo che la città di Parigi è servita da un trasmettitore installato sulla Torre Eiffel (altezza mt. 300); l'area di New York è servita da antenne installate sull'Empire State Building che è un grattacielo alto mt. 381; l'area di Tokio è servita da un sistema irradiante

sorretto da una torre metallica molto simile alla Torre Eiffel; ha un'altezza di metri 334. Una delle torri più eleganti in cemento armato è quella di Stoccarda; essa è alta mt. 210 e porta alla sommità un ristorante al di sopra del quale sono montati i sistemi irradianti della TV.

Una delle più alte torri europee è quella di Lopik (Olanda); essa è costituita dalla parte inferiore in cemento e dalla metà superiore in struttura metallica ed ha un'altezza di mt. 351. A Mosca, ove attualmente viene impiegata una torre metallica alta 101 centimetri di metri, è prevista la costruzione della più alta torre d'Europa in cemento (altezza mt. 506). Alla quota di mt. 361 vi sarà un ristorante per 240 persone e gallerie helvedere.

Nelle regioni montane ove è possibile trovare punti aventi un ampio orizzonte, gli impianti trasmettitori televisivi assumono caratteristiche completamente diverse. Gli edifici si adattano alle condizioni climatiche del luogo e le antenne sono montate su tralicci metallici di moderata altezza (50 metri circa).

### Amplificatori a valvole o a transistori

« Desidererei sapere se nel campo dell'alta fedeltà sono da preferirsi gli amplificatori a valvole oppure a transistori » (Giovanni Funes - Dorsoduro 1312 - Venezia).

Gli sviluppi della tecnica del transistor e che assistiamo in questi anni hanno permesso di estendere l'uso di questi elementi a quasi tutti i campi dell'elettronica (restano per ora esclusi solo i generatori e gli amplificatori di potenza per le frequenze molto alte).

Nel campo dell'elettroacustica già da molto tempo si impiegano amplificatori completamente a transistori con risultati ottimi ed a prezzi competitivi con quelli a valvole. c.c.

### QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230 5.105	0.930 4.055	
da marzo a dicembre	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a dicembre	9.190 3.065	7.310 2.435	0.315 3.190
da maggio a dicembre	8.170 2.045	0.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150	5.090	
giugno	1.025	015	
da luglio a dicembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	015	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radlocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

novità da **TESTANERA**



**TESTANERA**

**doposhampoo**

fissa la piega - ravviva il colore

( il trattamento di bellezza che  
fai da sole ai tuoi capelli )

Dopo il tuo shampoo in casa... ora hai il Doposhampoo Testanera. È la lozione assolutamente nuova che svolge 2 azioni di bellezza:  
1) fissa la piega: i capelli acquistano corpo, vigore, tengono di più!  
2) ravviva e illumina il colore dei capelli siano essi naturali, tinti o decolorati: li schiarisce, li accende di riflessi, oppure corregge una tonalità troppo viva. Facilissimo da usare e assolutamente innocuo! In 7 tonalità diverse, per ogni colore di capelli. Lo trovi in profumeria a L. 400 (2 dosi)





## «CONCERTI PER GLI STUDENTI»

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e scuole secondari d'istruzione statale o legalmente riconosciuti. Concorso n. 10, trasmissione del 12-3-1966.

Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato pertanto assegnato uno dei premi settimanali, previsti a scelta dei concorrenti, alla voce indicata nell'elenco allegato al Regolamento:

### Sezione A

Eleuteri Quintilla, via Umbria 21 - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) - Scuola Media Statale « G. Sacconi » di San Benedetto del Tronto; Porcelli Margherita, via Ascoli 14 - Torino - Scuola Media Statale « Giovanni Verga » di Torino; Turci Lilla, via Fornaci 19 - Cesena (Forlì) - Scuola Media Statale « Giovanni Pascoli » di Cesena.

### Sezione B

Beacco Enzo, via Marconi 79 - Limbate (Milano) - Istituto Tecnico Industriale Statale « Ettore Molinari » di Milano; Chersola Giovanni, via delle Valli 1/8 - Imperia-Porto Maurizio - Liceo Ginnasio Statale « Edmondo De Amicis » di Imperia-Oneglia; Urso Marcello, via Cisllo 8 - Roma - Liceo Scientifico « Augusto Righi » di Roma.

Dall'esame del punteggio raggiunto dai candidati della Sezione B, dopo il decimo concerto, la Commissione ha assegnato i tre premi del quarto traguardo, a scelta dei concorrenti, previsti alla voce d) dell'elenco allegato al Regolamento, ai seguenti:

Corzani Anna - via Alfieri 63 - Cesena (Forlì) - Istituto Magistrale Statale « Valfredo Carducci » di Forlì; Lanza Andrea, punt. 72 - via Sobrero 20 - Torino - Liceo Ginnasio Statale « Camillo Cavour » di Torino; Bozzalla Federico, 71 - via Santa Teresa 3 - Torino - Liceo Scientifico Statale « Gino Segrè » di Torino.

### Seguono nella graduatoria:

Porta Cesare di Napoli, punti 70; Beacco Enzo di Limbate e Chersola Giovanni di Imperia, 69; Sassi Franco di Torino e Talanti Anna Maria di Torino, 68; Galvagno Franco di Torino e Lombardi Giuseppe di Terni, 65; Salita Milena di Genova, 61; Delpino Maria di Napoli e Rossi Alessandro di Piombino, 58; Agostinetti Giuliano di Mestre e Tammaro Ferruccio di Torino, 57; Bida Antonio di Cremona, 56; Vito Adriana di Monopoli, 54; Mignone Anna di Acqui Terme, 53; Marzollo Claudio di Gavarò, 51; Urso Marcello di Roma, 46; Revello Giovanni di Savona, 45.

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### «Invito all'intervista»

Nominativi sorteggiati fra tutti gli intervistati dal Servizio Opinioni della Rai nel periodo 6-19 dicembre 1965, che hanno inviato l'apposita cartolina-concorso.

#### Sorteggio del 7-1-1966

Vincono un abbonamento mensile al « Radiocorriere-TV »:

Lucio Lempre, via Stjepovich, 11 - Trieste; Stefano Magnani, via Dante - Senna Lodigiana (Milano); Eric Guidolin, via Canaletto, 2 - Casellefranco V. (Treviso); Sergio Bonpani, via Pagani, 79 - Modena; Damiano Enrione, via Tripoli, 6 - Torino; Domenico Russo, via R. Cafoncelli, 27 - Acca (Foggia); Valeria Boccia, via Trebbiano, 24 - Trieste; Angela Facò, via Monte Pellegrino, 41 - Palermo; Anna Franca Zarrattini, via Sospello, 173 I - Torino; Renate Corradi di Ferrari, via Cavour, 20 - Oleggio (Novara); Nicola Di Sante, via Spezzaferrò - Silvi (Teramo); Margherita Renaldi in Benso, via Montegrappa, 11 - Moncalieri (Torino); Giuseppe Tutore, via Calabria, 9 - Palermo; Domenico Ranieri, via Niso, 6 Int. 9 - Roma; Alessandro Zunino, via Bonifacio, 26 - Genova; G. Batta Martellini, vocale « Le cortine », 23 - Montecchi (Arezzo); Gaspare Negri, via Ferrero, 25 - Torino; Mario Bernerdi, via Belli, 1 - La Loggia (Torino); Maria Mariani, via Nazario Sauro, 68 - Ferrara; Maria Varotto, via Bagazzi di Sesto, 3/A - Albignasego (Padova); Damara Cintini, via Carlo Alberto, 10 - Nemi (Roma); Pietro Talenti, via Molino, 23 - Borgovalenzano (Novara); Alvino Pifferi, strada comunale Civiltà Benazzone - Perugina; Elena Pia Vanini, via Morgagni, 7 - Bologna; Franco Prandi, via Sempione, 24 - Oleggio (Novara); Michele Aruno, via Tholosan, 25 - Savignano (Cuneo); Michelina Lei in Mura, via V. Veneto, 51 - Oristano (Cagliari); Nicola Santo, via Francesco Galeotti, 23 - Napoli; Albina Poddigha, via Glaieto, 65 - Oristano (Cagliari); Rosina Baccato in Barganin,

via Bistolfi, 63 - La Loggia (Torino); Italo Sacchetti, via Venezia, 34 - Forni di Sopra (Udine); Antonio Olivieri, via Reg. Margherita, 67 D - Rimini (Forlì); Paolo Caddeo, via S. Avenace, 160 - Cagliari; Giuseppe Stortini Lovadina, via Terni, 2 - Milano; Luigi Pinna, via Gesulino Manca, 20 - Terralba (Cagliari); Concetta Vini Gromigni - Castagnolo Carducci (Livorno); Elio Gregori, via del Zotto, 26 - Trieste; Agostino Pagliai, via Modenese, 121 - Fraz. La Lima - S. Marcello Pistoiese (Pistoia); Vinicio Petri, via Caldera, 132 - Milano; Gabriella Moretti, via Catalani, 15 - Rimini (Forlì); Piarino Gallorini, via Lauretana, 41 - Asclano (Siena); Italo Marcon, via Pra' di Levaldo, 1 - Coggia (Venezia); Giuseppe Panci, via Acherusio, 20 - Roma; Teresa Baldini in Uchino, trav. S. Francesco, 8 - Guardia (Chieti); Rosanna Piacentini, corso Calabri, 8 - Torino; Iride Fragiocomo, via XXX Ottobre, 19 - Trieste; Addolorata Salvatore, via Vittime Civili, 13 - Foggia; Nullo Maestri, via G. B. Vico, 1/A - Terni; Rachela Castellari in Prandi, via Scariati, 7 - Reggio Emilia; Andrea Mannelia, via Glu decca, 385 - Venezia.

### «Radiotelefortuna 1966»

#### Sorteggio n. 2 del 23-12-1965

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Francesco Livigni, via Val di Lanzo, 107 - Roma - Art. 2.917/818 TVO che vince una autovettura Giulio T.1 Alfa Romeo; Rosa Benincà - Sella XX Settembre, 4 - Verona - Art. 4.001.402 TVO che vince una autovettura Lancia Fulvia; Marisa Dal Naro - via Saria, 12 - Morbegno (Sondrio) - Art. 2.906.245 TVO che vince una autovettura Innocenti J4; Carlo Mosconi, via Pisanca, 28 - Breccia - Art. 4.554.576 TVO che vince una autovettura Fiat 500 berlina, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

per voi da TESTANERA



quando senti lo sguardo di lui sui tuoi capelli... sei sicura, splendida

hai lo stile **taft**



Chic, vivace, giovane... Lui trova in te qualcosa che le altre non hanno. La tua patinatura è daliziosa, i tuoi capelli stanno a posto, ma liberi, naturali nella piaga che ami, perché tu usi taft, a la lecca taft non lagna, non appassantisca, non costringa i tuoi capelli. Una buona spazzolata... a non va n'è più traccia. Tu che chiedi molto ad una lacca... non puoi avere che taft sui tuoi capelli. Trovarai taft in profumeria, a lo usa anche il tuo parrucchiere.

LACCA  TESTANERA

**Ora  
la risposta  
c'è.**



**finalmente in casa vostra una risposta chiara e autorevole**

# **ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE**

Oggi le vostre domande non ricevono più risposte qualsiasi: c'è l'Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse, una fonte di conoscenza aggiornata e completa, garantita da due grandi nomi dell'editoria internazionale. Uno strumento di informazione chiaro ed efficace per chi vuole sapere, uno strumento culturale rigorosamente scientifico per chi sa e vuole controllare o aggiornare dati e nozioni. **Due grandi editori hanno lavorato per voi.** Grazie a un eccezionale impegno di documentazione e ricerche, oggi l'Editore Rizzoli è in grado di offrire al pubblico italiano una guida

universale indispensabile per ogni famiglia, per ogni ricerca professionale e scolastica, un'enciclopedia di carattere e prospettive italiane fondata sulla secolare esperienza dell'illustre casa francese. **Enciclopedia e dizionario della lingua.** Nelle 12.500 pagine divise in 15 volumi trovano posto 250.000 voci articolate in oltre 600.000 accezioni (comprendenti tutto il nostro vocabolario,

con l'aggiunta del lessico arcaico e letterario e dei nuovi termini tecnici), 40.000 illustrazioni e grafici in bianco e nero, 1.200 tavole a colori con 5.000 illustrazioni. Un immenso tesoro d'informazione, allo stesso tempo enciclopedia e dizionario, che raccoglie sistematicamente la maggiore somma di nozioni che mai sia stata contenuta in un'opera di medesimi intenti.



Desidero ricevere gratis  
e senza alcun impegno da parte mia  
l'opuscolo illustrativo e colori  
"Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse"

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Spedite questo tagliando a:  
Rizzoli Editore, Via Civitavecchia, 102 - Milano

**dal 22 marzo in edicola a fascicoli settimanali**



## dischi nuovi

**ERA UNO DEI PORTIERI D'ALBERGO PIU' FAMOSI D'EUROPA.** sta diventando un conosciuto compositore. Al suo attivo ha pezzi come *La bandiera dell'amore* e come *Venezia t'amo*, scritto in collaborazione con Cocteau. Avete già capito: si tratta di Luigi Tortorella il quale si riaffaccia, dopo una sua famosa *Ave Maria*, con un *Padre Nostro*. E' una composizione di gusto classico, naturalmente, ma allo stesso tempo accessibile al gusto di tutti. Ne è interprete, attento e misurato, Claudio Villa, il quale si cimenta anche con l'*Ave Maria* che già era stata in passato interpretata da un celebre tenore. Il disco «Cetra» a 45 giri è stato inciso con la consulenza di padre Pellegrino Ernetti. La copertina reca un messaggio del cardinale Giovanni Urbani, Patriarca di Venezia.

### Musica leggera

**TU HAI AVUTO I TUOI GUAI EO IO HO AVUTO I MIEI:** questo è il titolo di una canzone di successo oggi in Inghilterra, ma potrebbe riassumere la situazione dei gruppi di «capelloni» britannici. I



«Beatles» hanno sfondato come arieti e, dietro di loro, a valanga, si sono moltiplicati i complessi basati, più o meno, sulla loro formula. Ora il pubblico dà già segni di stanchezza e ci sono già dei giovani che vogliono qualcosa di nuovo. Esattamente cosa? Il quintetto dei «Fortunes», appunto con la canzone *Tu hai avuto i tuoi guai ed io ho avuto i miei* (45 giri «Decca»), ha dato una prima risposta a questo interrogativo. Pur rimanendo ancorati ad un certo genere di «sound» che oggi non è possibile rinnegare, lo applicano con accorte variazioni, arricchendolo musicalmente di elementi estranei. Ci sono tentativi di rientrare nel filone melodico: e lo dimostra il «long playing» pubblicato in questi giorni che dei «Fortunes» raccoglie una scelta — quattordici pezzi — del repertorio. Ci sono infatti pezzi come *Maria*, da «West Side Story», o *If we lived on top of a mountain*, che sono rivelatori e che testimoniano in favore della loro abilità professionale. Capelloni, dunque, ma non tanto. L'interessante 33 giri (30 cm.) è edito dalla «Decca».

**UN NUOVO QUINTETTO DI CAPELLONI.** Sono gli «Hollies» che abbiamo già avuto occasione di presentare quando apparve il loro primo disco in Italia. Avevamo detto che erano leggermente più conservatori dei «Beatles», e non ci sbagliavamo, perché il loro primo 33 giri (30 cm.) conferma quell'impressione. Sono molto vicini alla musica jazz, anche se fanno molte concessioni al pubblico, ed il risultato è di una musicalità originale ed interessante. Tre chitarristi, un batterista ed un cantante: questo l'esiguo organico. Ma il totale risulta molto più vistoso, perché gli «Hollies» sanno curare fin nei minimi particolari le loro esecuzioni. Ottimo, anche dal punto di vista tecnico, il microsolo che viene presentato dalla «Carisch».

### Musiche da film

**PIDVONO LE CANZONI ED I MOTIVI DEI FILM DI SUCCESSO.**

Apriamo con gli originalissimi temi della colonna sonora del film «Una questione d'onore». Scritti da Becclov, sono interpretati dall'orchestra diretta da Bruno Nicolai e dal coro di Orgasolo con notevole bravura. Il disco a 45 giri è delle «Ricordi». Del conto suo le «Kapp» presenta, nell'interpretazione del trombettista Jimmy Sedar e della sua orchestra, il tema del film «Judith» e quello del film «Le spie che venna dal freddo» e, del film «Cat Ballou», la ballata e la canzone «They can't make her cry» nell'esecuzione del complesso coreo «The Greenwood Country Singers». Chiudiamo con Julie Rogers, eccezionale interprete delle canzoni del film «Fumo di Londra» su musiche di Piero Piccioni. Ecco i titoli: «You never told me» e «Richmond Bridge». Il 45 giri è edito dalle «Mercury».

### Gioielli classici

**ALBAN BERG E', TRA I MUSICISTI MODERNI, UNO DEI PIU' ISPIRATI,** nel senso romantico della parola. Il suo linguaggio aspro è bensì legato alla disciplina dodecafonica, ma obbedisce essenzialmente alle leggi dell'espressione. Da ogni nota del concerto per violino e orchestra composto nel 1935, nell'anno della morte, trapela il dolore. In questa pagina, dedicata al ricordo di una ragazza e intitolata *Alla memoria di un angelo*, Berg introduce, accanto o nel corpo stesso della serie, temi di danza nel primo tempo e un corale di Bach nell'ultimo. Il risultato, sia pure alla terza o quarta audizione, è sorprendente: si giunge ad apprezzare questa musica come una qualsiasi opera del repertorio ottocentesco, una sinfonia di Beethoven o un quartetto di Schubert. Il concerto è stato inciso nell'interpretazione di Christian Ferras e dell'orchestra diretta da Georges Prêtre in un disco «Voce del Padrone» insieme con il concerto per piano, violino e tredici strumenti a fiato, pure fondamentale per la conoscenza dell'arte di Berg.

Due nomi del Settecento italiano, Boccherini e Viotti, sono riuniti in un disco «Decca» (mono e stereo). Senza dubbio non è possibile, in una scala di valori, collocarli rispettivamente accanto a Haydn e Mozart, di cui sono contemporanei e costituiscono i concorrenti mediterranei, ma la loro grandezza non è per questo meno discutibile. Lo prova il terzo concerto per violino e orchestra di Viotti, per esempio, dove si af-

ferme una personalità musicale ricca di inventiva con temi e modi discorsivi ben distinti da Mozart e forse più avanzati; quanto a Boccherini, le «Sinfonie in do minore» presentano una fisionomia quasi romantica nel primo movimento e deliziosamente settecentesca nelle «pastorale». Le due opere sono eseguite dall'Orchestra Rossini di Napoli diretta da Franco Caracciolo, solista Giuseppe Principe.

H. F.

Un pizzico di...



imbianca  
il bianco

il candeggiante  
SUPER BIANCO  
è garanzia di candore  
protegge i tessuti  
e li conserva

S. & F. Cappellari 2

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - ITALIA

lunedì sera in arcobaleno  
**essenziale**  
per lo splendore  
dei vostri pavimenti  
è essenziale:  
**carnauba**



**essenziale**  
cera  
**OVERLAY**  
alla carnauba  
grazie a questo  
pregiato ingrediente  
brasiliano la  
cera OVERLAY  
si stende meglio,  
e ne consuma meno  
e lo splendore  
dei pavimenti  
dura più a lungo.



**OVERLAY** è carnauba  
OVERLAY, la famosa cera,  
liquida o spray,  
FORMULA 2 per mobili  
insetticida STERMINATUTTO  
deodorante ARIA VIVA

## sportello

«Nel mese di febbraio avevo ricevuto una richiesta di pagamento per il canone di abbonamento alla televisione, per il primo semestre del corrente anno. Non avevo dato peso a tale richiesta in quanto a suo tempo avevo effettuato il pagamento per il primo trimestre. Ora però l'URAR mi richiede nuovamente il pagamento a mezzo ingiunzione. Cosa devo fare?» (B. F. - Mede - Pavia).

Evidentemente se l'URAR ha proseguito l'azione di recupero significa che la sua posizione continua a risultare irregolare. Probabilmente il pagamento per il primo trimestre non è stato eseguito sul c/c 2/4800 e ciò ha provocato ritardi e disguidi. Può anche darsi che il versamento sia stato utilizzato a copertura di una rata da lei lasciata scoperta in un periodo precedente.

Controlli quindi le ricevute dei versamenti e si accerti di aver corrisposto regolarmente e per intero il canone per gli anni scorsi. Qualora risulasse un errore nei pagamenti si affretti a regolarizzare il suo abbonamento versando quanto richiesto. Se invece ritiene di essere in regola scriva immediatamente all'URAR di Torino - Casella Postale 22, comunicando gli estremi di tutti i versamenti effettuati dall'inizio dell'abbonamento ad oggi.

«Mi è stata notificata da alcuni giorni una ingiunzione di pagamento per il canone di abbonamento alla televisione. Proprio il giorno prima avevo provveduto al regolare versamento di L. 12.000 per tutto l'anno e ritengo quindi di essermi messo in regola. Con l'ingiunzione mi viene però anche chiesto il pagamento della penalità e delle spese di notifica. Debbo proprio versarle? O ne sono esonerato avendo pagato il canone prima del ricevimento dell'ingiunzione, cosa che è documentabile dal controllo delle due date?» (M. G. - Erice).

Non ci sembra che possa essere esonerato.

Il versamento che dice di aver effettuato il giorno prima del ricevimento dell'ingiunzione regolarizzerà il suo abbonamento per il corrente anno, ma non potrà annullare il ritardo.

L'abbonamento, infatti, deve essere pagato entro il 31 gennaio: dopo tale data l'utente è soggetto alle penalità di legge alle quali si aggiungono le spese per atti coattivi se questi vengono iniziati dall'Ufficio. Poiché lei si trova esattamente in questa situazione, di avere cioè corrisposto il canone di abbonamento in ritardo e dopo che l'URAR aveva già intrapreso l'azione di recupero, dovrà le penalità ed anche le spese.

La stessa risposta data al signor M. G. di Erice è valida per i lettori B. V. di Avellino e N. T. di Merano i quali ci chiedono se devono le penalità avendo pagato il canone con appena due giorni di ritardo. Trascorsi infatti i termini fissati l'applicazione della penalità è prevista dalla legge.

S. g. a.



LIEVITO  
per pizze  
e gnocchi



ZAFFERANO  
per risotti



SUK per arrostiti

“Per fare buone cose che cosa ci vuol?..  
CI VUOLE:





117/66

## al mattino e per una sana merenda... piu' gusto, piu' sostanza con le confetture Cirio

Tutta la sostanza della frutta maturata al sole nelle Confetture Cirio. Albicocche, ciliegie, pesche, amarene, fragole, cotogne, gelsomore, more, arance, fichi, lamponi, mandarini, mirtili, pompelmi, prugne, visciole. 16 differenti sapori di frutta nelle Confetture Cirio. Più gusto, più sostanza sul pane, sui biscotti con le Confetture Cirio tutta frutta.



HHMMMM BUONE!

# CIRIO

...come natura crea

Più regali per voi! Dal 1° marzo al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di: Pomodoro Petati Cirio e Piselli Cirio. Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni. (Aut. Min. n. 2/51409 e n. 2/44106).

**Gabinetto?  
pulito  
e splendente...  
sempre  
come nuovo!**

**alla  
casa  
pensate  
Voi  
ma qui...**

**qui**

**qui  
lavora  
TOI  
il pulitore rapido**

TOI, così facile e comodo. È il nuovo pulitore rapido ed effervescente. TOI non solo scioglie ogni incrostazione e disinfetta nei punti più difficili: TOI toglie anche il "vecchio" dalla porcellana e ridona allo smalto tutto il suo primitivo splendore.

**è effervescente...  
lo vedete  
lavorare**

Concessionario Esclusivo  
L. Manetti - H. Roberts & C.  
Firenze

## Orizzonti della scienza e della tecnica Risposte ai lettori

Le personalità che sono state intervistate nel corso della trasmissione « Orizzonti della scienza e della tecnica » rispondono qui ad alcune domande poste dai nostri lettori. Ricordiamo che chi segue il programma di Giulio Macchi e avesse ulteriori domande da porre o dubbi da risolvere o, comunque, volesse ottenere maggiori chiarimenti, può scrivere a: « Radiocorriere-TV » - « Orizzonti della scienza e della tecnica » - corso Bramante, 20 - Torino. Facciamo inoltre rilevare che da questa settimana, « Orizzonti della scienza e della tecnica », pur restando fermo sul Secondo Programma televisivo, andrà in onda il mercoledì anziché la domenica.

Gentile dottor Macchi,

domenica scorsa ho visto con alcuni amici al bar il servizio tanto interessante sulle « meteoriti ». Finita la trasmissione è nata una discussione tra noi, perché chi diceva che le meteoriti sono pezzi di comete, chi pezzi di altri sistemi solari chi, come me, diceva che non s'appendevano niente, invece di discutere era più logico domandarlo al prof. Zagari che aveva spiegato tanto bene molte altre cose; così vi chiedo di pregare il professore di leggere questa mia lettera e di rispondermi — se ha tempo — sulle origini delle meteoriti; dirmi anche se ho capito bene che sulle meteoriti l'esistenza di tracce di carbone fa pensare che oltre che sulla Terra anche altrove possono vivere dei vegetali.

Molte grazie e cordiali saluti.

Giuseppe Patróni, Ancona

Come ho precisato nella trasmissione, vi sono varie grandezze delle meteore, da quelle microscopiche a quelle del peso di qualche grammo, a quelle più grandi, di qualche chilogrammo (chiamate allora meteoriti), fino a quelle grandissime del peso di tonnellate.

Le prime sono numerosissime e formano una specie di polvere cosmica, vagano nello spazio con grande velocità in tutte le direzioni, e se incontrano la Terra brillano fino all'incandescenza al contatto con l'atmosfera (per il forte attrito) e generalmente si consumano bruciando prima di arrivare al suolo; si tratta delle cosiddette stelle cadenti o stelle filanti, che alle volte sono molto numerose, come nella notte di S. Lorenzo, e formano addirittura una pioggia di stelle. L'origine di questo pulviscolo è in gran parte dovuta al materiale di disgregazione di comete, che nel loro moto lungo orbite molto allungate intorno al Sole si disgregano e lasciano della materia dietro a sé, la quale col tempo riempie tutta una specie di anello lungo l'orbita. L'incontro della Terra con questo anello ricco di corpuscoli causa appunto una pioggia di meteoriti.

Le meteore più grandi, di qualche chilogrammo, sono molto più rare, e se incontrano la Terra si infiammano anch'esse, ma per la loro massa maggiore non riescono a bruciare completamente; esplodono a metà strada, cioè prima di arrivare al suolo, oppure piombano sulla Terra con grande fragore; sono i cosiddetti bolidi.

Infine i grandissimi corpi, i meteoriti, sono per fortuna rarissimi, cadono sulla Terra con grande fragore e distruggendo tutto in un vasto raggio. L'origine di questi è quasi certamente da ricercarsi nella esplosione di un corpo maggiore, verosimilmente un pianeta, che in tempi molto lontani circolava in un'orbita fra Marte e Giove, cioè nello spazio ora occupato dai cosiddetti piccoli

planeti, che potrebbero pure essere i resti frantumati di quel pianeta maggiore.

Del contenuto delle meteoriti si sa di certo che è formato di ferro puro, nichel, silicio (pietra) e vetro. Nell'interno vi sono tracce di gas. In quanto alla presenza di sostanze organiche bisogna essere molto cauti, poiché gli studi sono molto difficili ed occorre aspettare risultati più attendibili.

Prof. Francesco Zagari

Direttore dell'Osservatorio  
Astronomico di Brera

Caro Orizzonti,

ieri sera in un bar milanese di corso Sempione, dove mi ero fermato per rifocillarmi, appena sceso dall'Autosirada dei Laghi, ho assistito alla vostra ultima puntata, quella sull'infarto.

Gli avventori l'avevano preferita persino a Maigret perché mi hanno spiegato desideravo conoscere finalmente qual è la causa dell'infarto.

Tutti abbiamo seguito la trasmissione fino all'ultimo ma alla fine siamo rimasti un po' delusi perché nessuno dei professori che hanno parlato sull'infarto ha detto chiaramente perché venga l'infarto: uno ha escluso che siano le emozioni a meno che non ci sia già un cuore malandato; un altro ha detto che non è colpa né dei grassi né di altri cibi, un altro ha detto che si può fumare anche una decina di sigarette il giorno senza pericolo per il cuore a meno che non sia già malato; insomma io e gli altri alla fine ne sapevamo quanto prima. Perciò sarei grato ai tre professori o a uno di loro — se interpellarli tutti è troppo — se mi volessero dire ora qual è o quali sono le cause che fanno venire l'infarto.

Ringraziando in anticipo, distintamente saluto.

Annibale Cocchi, Milano

Pur nella brevità del discorso impostomi dal tempo, ho esplicitamente e chiaramente sottolineato l'importanza che rivestono le tensioni emozionali croniche, gli stati di tensione ansiosa continuati, ecc. tipici del nostro tempo, nel determinare il cedimento o l'esaurimento di certe strutture nervose il cui compito è appunto quello di presidiare alla innervazione e alla regolazione degli organi interni, cioè in altri termini di proteggere questi ultimi (nel nostro specifico caso il cuore) da scariche improvvise e massicce determinate da emozioni acute e violente. Il che è quanto dire, mi sembra, che fra i fattori dell'infarto cardiaco (che sono molteplici) vi possono essere anche quelli psicoemotivi, la cui azione va però letta nel senso sopradetto, e cioè non soltanto in quanto perturbatrice di un cuore « già malandato », ma anche come generatrice alla lunga di cedimenti degli organi nervosi protettori del cuore

e dei vasi che lo irrora (coronarici), e preparante in un certo senso la strada all'azione dell'emozione improvvisa scatenante la crisi infartuale. Naturalmente non è detto che ogni tensione emotiva cronica sia fatalmente seguita presto o tardi dall'infarto: si vuol solo dire che in taluni casi la catena dei fenomeni che conducono all'infarto è quella indicata. Prof. Gildo Gastaldi

Gentilissimo signor Macchi,

in questi giorni vi è stata persona colpita in viso da un colpo di fucile da caccia con provocazione della perdita di un occhio e del gravissimo pericolo di perdere il secondo per la presenza di pallini nel bulbo oculare.

Interesserebbe conoscere se vi sia in Italia una clinica che vi sia in possesso di attrezzature tali da poter localizzare con esattezza la posizione dei pallini nel bulbo oculare e di estrarli.

A tal proposito ho sentito parlare di apparecchio radar che sfruttando onde di rimbalzo localizzerebbe ed estrarrebbe i pallini con apparecchio inglobato al primo.

Mi permetto pertanto di rivolgermi fiducioso alla Direzione di Orizzonti della scienza e della tecnica perché volesse tanto benevolmente compiacersi segnalarmi con la necessaria urgenza qualche notizia in merito a quanto sopra.

In tale attesa sentitamente ringrazio e porgo distinti ossequi.

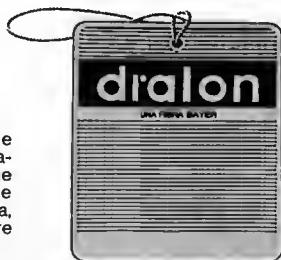
Dr. rag. Francesco Zarletti  
Castelfidardo (Ancona)

Molti istituti oculistici italiani, e tra questi la Clinica Universitaria di Roma, posseggono attrezzature idonee alla localizzazione ed all'estrazione di corpi estranei endobulbari. Le onde radar, però, non vengono usate per varie ragioni, tra le quali principale è quella legata alla velocità delle onde elettromagnetiche, enorme in rapporto alle esigue dimensioni dei bulbi oculari. Nel caso di corpi estranei radiopachi, come i pallini da caccia, viene usata una localizzazione radiografica effettuabile con varie tecniche; tale indagine può venire compendiata sfruttando l'eco prodotta da ultrasuoni che ci ragguaglia sulle dimensioni del bulbo oculare in esame e che possono essere usati anche da soli nella localizzazione del corpo estraneo stesso. L'estrazione dei pallini da caccia non può essere attuata avvalendosi di magneti, non essendo questo tipo di corpi estranei calamitabile, ma si può invece usare una particolare attrezzatura generante campi magnetici sul tipo di quella usata per il ritrovamento di mine (Berman metal locator) la quale, adoperata nel corso dell'intervento, può essere d'aiuto all'operatore anche se i corpi estranei non sono magnetizzabili. Nel caso di pallini da caccia, poi, può essere conveniente intervenire sotto diretto controllo radioscopico, ma è da tener presente che l'intervento verrà in ogni caso deciso solo tenendo conto dello stato del bulbo oculare interessato e della posizione del pallino in esso contenuto.

Prof. G. B. Bietti  
Direttore della Clinica  
Oculistica di Roma



*come è fresca la maglieria in 'Dralon'!*



E' la Vostra maglieria di tutti i giorni, elegante e leggera. In città, in campagna e al mare la maglieria in 'Dralon' è ideale: potete lavarla anche nella lavatrice, dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre

luminosi. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete magnifici modelli come questo soffice maglioncino a righe alternate con collo rivoltato. Controllate sempre l'etichetta 'Dralon'!

**Facis** TRAVEL

in "terital"  
LANA

**l'abito  
per chi viaggia**



**SICURO** nelle colazioni d'affari

Un viaggio di poche ore...un viaggio di tanti giorni...sempre in ordine con "FACIS TRAVEL". Pratico e moderno, anche l'abito "FACIS TRAVEL" vi offre: **SICUREZZA DI QUALITÀ** perché è confezionato con tessuti pregiati in "TERITAL Lana".

**SICUREZZA DI INGUALCIBILITÀ:** confezionato con tessuti appositamente studiati, l'abito "FACIS TRAVEL" non si sciupa, non si gualcisce, non richiede attenzioni particolari: è sempre elegante e impeccabile, anche dopo ore di viaggio. **SICUREZZA ANTIMACCHIA:** un particolare trattamento conferisce all'abito "FACIS TRAVEL" una assoluta insensibilità alle macchie e allo sporco: voi viaggiate senza preoccupazioni.

**SICUREZZA DI ELEGANZA:** modelli studiati per il "businessman", sempre a posto e sicuro di sé.

Per i vostri viaggi di lavoro, per i vostri incontri d'affari, l'abito è "FACIS TRAVEL" in "TERITAL Lana": lire 36.000 e lire 38.000.

Partecipate al grande Concorso:  
"Una crociera per noi due"!



**LA MIA SICUREZZA  
E' FACIS**



**"terital"** semplifica la vita  
© MARCHIO REGISTRATO REPRODUCTION



**SICURO** alla partenza



**SICURO** negli incontri di lavoro



ALBERTO LUPO IN FACIS TV

**RADIO TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 15 - DAL 10 AL 16 APRILE 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

## sommario

La via dal coraggio di Weiss Ruffilli	15
Dal « Dottor Antonio » a « Luisa Sanfelice » di Franco De Lucchi	16-17-18
Montale parla di Montale di Luigi Silori	19
Ritrovaremo in TV la follia e l'angoscia di « Luca a gas » di Alessandro Brissoni	20-21
Un record per « David Copperfield » di Giuseppe Lugato	24
Sulla rotta della isola di sogno guidati dalla voce di Stevenson di Giorgio Moser	26-27-29
Le impressioni dal protagonista di Marco Guglielmi	29

## PROGRAMMI GIORNALIERI

### TELEVISIONE

Domenico: Gregory Pack nel film « Il forestiero » - Moderato cantabile - I sette ospiti di « Set-tavoli »	44-45
Lunedì: Omaggio a Batta Davoli - « La diva » - « Studio Uno »: versatilità di Ornella - Antiprima: Inchiesta sulla comicità	48-49
Martedì: « L'Approdo » - Intervista Giovanni Comisso - Un film: « T-Men contro i fuorilegge » - Un apostolo di misericordia	52-53
Mercoledì: Avventura di mare a di costa - Vacanza a nuova Inghilterra - La ricerca nella scienza moderna	56-57
Giovedì: Il « musical » in Italia dal 1956 - Il gioco d'azzardo a « Cordialmente » - La via del coraggio	60-61
Venerdì: « Luca a gas »: capolavoro di suspense - Incontri a Parigi con Eugène Ionesco - Torna Milly con la sua canzoni	64-65
Sabato: A « Studio Uno » il Trio dal Mattison - I figli crescono - Il processo di Torino	68-69

### RADIO

Musica-taxicon - Musica su vari di Montale	30
Lauda di Pasqua - Un Saint-Saëns wagneriano	31
La grandi stagioni d'opera - Storia di una « Buc-cia di limona »	32
« Il corso di lingua » di Hermann Moers	33

### RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Mondomatori	4
Il tecnico	6
Dischi nuovi	9
Sportello	10
« Orizzonti della scienza e della tecnica »: rispo-sta ai lettori	12
Leggiamo insieme	34-35
Piante a fiori e Vi parla un medico	36
La donna e la casa	38-39-42-43
Personalità a scrittura	42-43
Qui i ragazzi	77-78-80

Editoria: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 -  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 41  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 44

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;  
Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali  
(26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente  
postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -  
Ufficio Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2  
Telefono 54 94 43

Articoli e foto on-line non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è  
controllato dalla



Istituto  
Accertamento  
Diffusione



**Da un libro di John F. Kennedy, una nuova serie televisiva**

# La via del coraggio



**Costretto in ospedale dai postumi delle ferite di guerra, lo scomparso Presidente ideò i «Ritratti del coraggio»: profili di uomini politici del suo Paese che avevano saputo andare contro corrente per non offendere la propria coscienza e rimanere fedeli ai propri ideali. Il libro ottenne il Premio Pulitzer**

**U**n idealista senza illusioni, amò definirsi John F. Kennedy; e di questo efficace ritratto di se stesso offrì il primo messaggio presidenziale, tanto severo da apparire persino duro, pervaso dall'ansia di risvegliare i concittadini sicché si ponessero, senza pigrizia e senza abdicazioni, di fronte alle realtà di un mondo in trasformazione. Richiamando gli americani ad illustrare con le opere il metodo delle civiche libertà, egli sostanzialmente la democrazia della sua vera essenza, ne faceva, come deve essere, «una scelta vitale, carica di rischi, aperta sul futuro; una scelta esigente che si fonda sul coraggio».

## In guerra e in pace

Coraggio: «la più ammirabile delle virtù umane» aveva scritto. Questa convinzione aveva tradotto in fatti di guerra come dimostravano le ferite di cui era segnato il suo corpo e la medaglia al valore «Purple Heart» che gli brillava sul petto; ed ora che si era gettato nel parapiglia politico, un altro aspetto del coraggio lo affascinava: quello che aveva consentito a qualche eletto uomo politico di rompere certo schematismo che tentava di restringerlo a componente di «una semplice accozzaglia di robot» addestrati a registrare coscientemente le vedute dei loro elettori» e di uscire allo scoperto senza «seguire le maree del sentimento pubblico».

Aveva, dunque, scoperto l'aspetto politico del coraggio, e non certo per averlo cercato negli esempi di intransigente devozione ai principi assoluti di cui è ricca la storia parlamentare di ogni Paese; aveva compreso, infatti, che presuppone coraggio anche il saper resistere alla suggestione di condannare ogni compromesso quale esempio di cattiva moralità; ed è coraggio anche il saper mediare, il dare un indirizzo positivo alla sottile arte di conciliare, di equilibrare, di interpretare. Di questa convinzione radicatasi in lui, do-

veva offrire più tardi prove non trascurabili varando l'ipotesi della «nuova frontiera» all'interno del suo Paese e spalancando davanti al mondo le porte della cosiddetta «distensione».

Nasce da questa scoperta la sua azione di parlamentare prima, di uomo di governo poi. Sa bene che la politica non è un terreno sul quale coltivare degli inflessibili principi ma, per dirla con John Morley, «è un campo in cui l'azione è una perpetua mancanza del meglio, e dove la scelta costantemente si effettua fra due errori»; non si illude, quindi, di sovvertire le pigrarie abitudini politiche, ma è consapevole di avere qualche cosa di non mediocre da dire. E' sicuro che muovendo da una coscienza e da una sensibilità autenticamente democratiche si può disarmare l'apparato di tutte le cose convenzionali che lo appesantiscono, si può operare nel senso della libertà senza incorrere in abdicazioni pericolose, si può illustrare la democrazia facendo sì che la nave dello Stato rimanga fedele alla sua vera rotta.

Questo concetto di una democrazia purgata dall'onda dell'entusiasmo, refrattaria alle facili emozioni, aliena dalle demagogiche improvvisazioni ma capace di segnare la riconquista da parte dell'uomo di una sua dimensione più piena, cioè quella della spiritualità, della cultura, del sacrificio, della libertà, Kennedy l'aveva maturato in sé nei lunghi dolorosi mesi trascorsi in ospedale, sottoposto ad una operazione alla spina dorsale in conseguenza delle gravi ferite riportate in combattimento nel Pacifico.

## Virtù civiche

Andava cercando, allora, e raccogliendo le lezioni di virtù civiche che tanti suoi concittadini avevano imparato dalle arene politiche; e queste gli fornirono ispirazione a frugare nella propria anima, quasi per sincerarsi che in essa ci fosse un terreno altrettanto fertile di quello sul quale gli uomini presi a modello ave-

vano coltivato i loro esempi.

Nacquero così i *Ritratti del coraggio*, profili di personaggi della vita politica americana che avevano illuminato la loro vita con un genere speciale di coraggio: «il coraggio morale di un parlamentare il quale non esita ad affrontare le ire del suo partito, la passione dei suoi colleghi e l'incomprensione degli elettori, pur di non offendere la sua coscienza e venir meno ai principi in cui crede». Da quest'opera è stata tratta una serie di spettacoli televisivi che verranno trasmessi dal 14 aprile sotto il titolo *La via del coraggio*.

Il libro in cui Kennedy raccolse queste preziose testimonianze del passato, gli valse il «Premio Pulitzer» per la storia; ma più di questo riconoscimento pubblico, piacque certamente all'autore riscontrare che l'adere ai principi di cui illu-

stri americani avevano offerto ripetuti esempi gli dettava dentro quella che fu da allora la sua costante divisa: «guardare alto». E soprattutto fare «quel che bisognava fare nonostante conseguenze personali, nonostante ostacoli e pericoli e pressioni» soltanto perché «questo è la base di ogni morale umana».

## Fervore ideale

Anche dai suoi illustri predecessori le virtù civiche gli era piaciuto di attardarsi a descrivere. Kennedy trasse qualche cosa di non poco conto per tracciare la sua decisione politica: disegnate anche su questi principi ma riscaldate soprattutto dal fervore ideale, nascono le idee politiche della «nuova frontiera» e della «distensione», che non sono congetture intessute di

tesi ereditate dal passato, ma ipotesi sulle quali impostare il futuro programma di lavoro che, prima ancora di rivolgersi alla pubblica opinione, vuole essere una indicazione di marcia per le nuove generazioni.

Non sta a noi dire se le fucilate che il 22 novembre del 1963 accessero il cielo di Dallas spensero, con l'uomo, anche le sue idee; è certo, però, che non hanno cancellato la sua lezione, anche se essa è legata ad una vita breve come una scia luminosa che subito appare e subito scompare.

**Wells Ruffilli**

*La prima puntata del ciclo La via del coraggio va in onda giovedì 14 aprile, alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo. Nella rubrica Leggiamo insieme, pubblichiamo un articolo di Franco Antonicelli relativo a due libri dedicati al presidente Kennedy.*



In un telefilm della serie sarà rievocata la figura del senatore Thomas Hart Benton (a destra, l'attore Brian Keith, qui in una scena con Russell Collins, che impersona il senatore Henry Foote). Benton si oppose all'estensione della schiavitù alla California e ad altri territori dell'Unione, e per questo motivo vide gravemente compromessa la sua carriera politica, perdendo il seggio senatoriale che occupava da trent'anni.

# Il padiglione della RAI alla Fiera di Milano è dedicato ad una breve storia del Dal «Dottor Antonio»



Il capostipite dei teleromanzi fu «Il dottor Antonio». In questa scena, da sinistra, in primo piano: Cristina Fanton, Betty Foà ed Edmonda Aldini. In secondo piano, inginocchiato, il protagonista, Luciano Alberici, e Stefano Sibaldi



Tra i prossimi romanzi sceneggiati, la vita di Madame Curie, in tre puntate. Il personaggio della celebre scienziata, che qui appare al suo tavolo di lavoro, è affidato a Ileana Ghione, affiancata da Raoul Grassilli e Mila Vannucci

**A**lla quarantaquattresima Fiera di Milano, la Radio-televisione Italiana dedicherà il suo padiglione al romanzo sceneggiato, illustrandone, in una rapida sintesi, lo sviluppo e ricordando le trasmissioni più rilevanti fino ad oggi realizzate.

Ci sembra una iniziativa quanto mai giusta ed opportuna poiché essa rappresenta non solo il doveroso riconoscimento ad uno dei generi più congeniali al mezzo televisivo, che ha riscosso e sta riscuotendo il maggiore successo e il più alto gradimento da parte degli ascoltatori, ma rappresenta altresì una specie di bilancio, di consuntivo di quello che, senza tema di smentite, può essere considerato un valido apporto alla informazione e alla crescita culturale di larghissimi strati del pubblico.

## Il consuntivo

Consuntivo positivo, dunque, che viene messo a fuoco proprio nel momento in cui la televisione sta per iniziare, con larghezza di mezzi e dopo una organizzazione particolarmente curata, una delle più importanti imprese, la realizzazione cioè del massimo romanzo italiano e di uno dei capolavori di tutti i tempi e di tutti i Paesi: *I promessi sposi*. L'opera di Alessandro Manzoni così, verrà a segnare un punto fermo di un discorso che la televisione cominciò nel lontano 1954 con *Il dottor Antonio* di Giovanni Ruffini, il romanzo che — dopo un periodo sperimentale — aprì la serie dei grandi sceneggiati.

E se dobbiamo riconoscere che tale discorso, a causa dei limiti obiettivi che condizionano le scelte, ha dovuto e deve fatalmente muoversi in una dimensione che esclude, almeno per ora, il rigore di un'organica esposizione storico-letteraria, dobbiamo tuttavia riconoscere altrettanto francamente che questo discorso è andato facendosi sempre più preciso, volto, come è stato e come è, alla ricerca non tanto di semplici valori spettacolari ma di sempre più profondi significati estetici, morali e umani.

Instaurando un contatto continuo con una larga massa del pubblico, studiando le sue reazioni e quindi le sue implicite richieste, si è potuto contribuire in modo concreto e determinante alla divulgazione di quei contenuti, il riconoscimento e la assimilazione dei quali rientra nella formazione di un gusto e di una civiltà.

Così, dal romantico e vi-

romanzo sceneggiato, il più popolare fra gli spettacoli della televisione

# a «Luisa Sanfelice»



Un altro «sceneggiato» che vedremo presto in TV è tratto dal romanzo «Obiimov» di Ivan Aleksandrovič Gončarov. Alberto Lionello (Obiimov) e Bianca Toccafondi (Agafia) ne sono i protagonisti. Qui li vediamo in una scena in cui appaiono anche i piccoli attori Patricia Preda e Marco Piccardi

vace quadro della vita americana dell'800 di *Piccole donne* della scrittrice Luisa May Alcott (1955), al romanticismo acceso di *Cime tempestose* di Emily Brontë (1956), alla drammatica storia di *Jane Eyre* di Charlotte Brontë (1957), al delicato sentimento di *Il romanzo di un giovane povero* di Octave Feuillet (1957), all'arguto studio dei caratteri in *Orgoglio e pregiudizio* di Jane Austen (1957). Nel 1958, dopo il colorito *Capitan Fracassa* di Teophile Gautier, l'appassionato *Mont-Oriol* di Mau-

passant e Nicola Nickleby di Charles Dickens, apparve sugli schermi televisivi, con *Umiliati e offesi*, uno dei più grandi romanzi di Dostoevskij, di cui, nel 1959, fu presentato *L'idiota* in una edizione che ottenne particolare successo.

Intanto la narrativa italiana veniva degnamente rappresentata: nel 1956 *L'alfiere* di Carlo Alianello, nel 1957 *Piccolo mondo antico* di Antonio Fogazzaro, nel 1958 la arcana e dolorosa storia di *Canne al vento* di Grazia Deledda, nel 1959 le pittoresche vicende di *Il romanzo di un maestro* di De Amicis

e l'affresco storico di *Ottocento* di Salvator Gotta. Il 1960 fu un anno di passaggio con il sorridente *Vita col padre* e con *la madre* di Lindsay e Crouse, con *Tom Jones* di Fielding, *Ragazzina* di Saroyan, *Tutto da rifare* pover'uomo di Hans Fallada e con i grandi ideali risorgimentali ed un tumultuoso amore espressi attraverso *La Pisana* tratto da *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo.

Nel 1961 avemmo lo strepitoso successo di *Il caso Maurizius* di Wassermann (ricorderemo che nel giorno

in cui andava in onda l'ultima puntata dell'appassionante vicenda, non furono pochi i cinematografi che spostarono l'orario dello spettacolo finale per consentire al pubblico di assistere alla trasmissione televisiva) e nel 1962, oltre a *Una tragedia americana* di Theodor Dreiser, il romanzo originale storico di Federico Zardi *I Giacobini* tratto dal suo omonimo lavoro teatrale. Con il 1963 abbiamo il principio del momento culminante delle produzioni sceneggiate. Ed infatti: *Giuseppe Verdi* biografia originale

di Manlio Cancogni, *Il mulino del Po*, la grande opera di Riccardo Bacchelli, *Dentritio Pianelli* di Emilio De Marchi, *Peppino Girella* romanzo originale di Eduardo De Filippo, *Delitto e castigo* di Dostoevskij ed infine *Maestro Don Gesualdo* di Giovanni Verga che larghi consensi ottenne pure all'estero.

Fu in quell'anno che si affacciò alla ribalta televisiva anche il romanzo giallo con due produzioni che sollevarono reazioni favorevolissime: *La sciarpina* e *Paura per Janet* di Francis Durbridge. Tale genere è stato

## I romanzi sceneggiati alla TV

continuato, accolto con vero entusiasmo, dalle ormai celebri *Inchieste del commissario Maigret* di Simenon, edizione 1964 e 1966, e nel 1965, sul piano del giallo d'azione, dal romanzo originale *La donna di fiori* di Casacci e Ciambricco imperniato sul noto personaggio del tenente Sheridan.

Tornando allo sceneggiato puro, calorosi consensi furono tributati, nel 1964, alla *Cittadella* di Cronin e a *I Miserabili* di Victor Hugo e particolare interesse venne suscitato dal romanzo originale *I grandi Camaleonti* di Federico Zardi.

Nel 1965 altri quattro successi: *Questa sera parla Mark Twain* biografia dell'estroso e bizzarro umorista americano, *La figlia del Capitano* di Puskin, *Resurrezione* di Tolstoj e *Davide Copperfield* di Charles Dickens.

Naturalmente non abbiamo potuto citare tutte le opere che sono state presentate, anche se tutte meritevoli di menzione. Ci siamo limitati a quelle che, per varie ragioni, sono state le più significative. Ma dopo questo sia pur sommario elenco, non si può certo negare che il discorso di cui abbiamo parlato all'inizio non sia stato condotto anche con quella varietà che si richiede per accontentare una platea così vasta (dagli otto ai quindici milioni di ascoltatori) quale è quella televisiva.

### Le nuove opere

Il futuro vede il romanzo sceneggiato proiettato verso nuove conquiste che deriveranno dall'approfondimento dei criteri che sono alla base delle scelte e dal continuo adeguarsi alle multiformi e mutevoli esigenze del pubblico. Altre opere interessanti sono approntate o in via di preparazione: la biografia di Madame Curie, *Obomov* di Gonciarov, *La quinta colonna* del grande scrittore inglese Graham Greene, *Pane vivo* del celebre François Mauriac e *Luisa Sanfelice*, romanzo originale di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico, che narrerà una commovente vicenda d'amore sullo sfondo di uno dei momenti storici pre-risorgimentali più interessanti, anche se meno conosciuti, al quale dette vita il generoso popolo napoletano alla fine del '700.

Il colloquio con il pubblico — attraverso la voce dei poeti, il loro sorriso e il loro dolore, le loro delusioni e le loro speranze — continuerà: e sarà, ancora, la rappresentazione, suggestiva e toccante, dell'eterno cammino dell'uomo alla ricerca di se stesso.

Franco De Lucchi



Al primi di maggio s'inizierà la lavorazione del « Promessi sposi ». Qui il regista Sandro Bolchi (a sinistra) dà suggerimenti al giovane attore Nino Castelnuovo, che nell'impegnativa produzione TV darà vita al personaggio di Renzo

Luigi Silori intervista il poeta sulla sua nuova trasmissione radiofonica

# Montale parla di Montale

Come sempre, all'inizio, Montale è duro, scontroso, prudentemente evasivo. Un'evasività che maschera, civilmente, l'irritazione ch'egli prova per essere stato disturbato all'improvviso (quasi un'aggressione, una inopportuna invadenza) e per una faccenda che non gli garba compiutamente. Mi è di molto aiuto, tuttavia, la circostanza ch'io non l'ho qui davanti a me, la sua faccia aggrondata. Difatti, l'intervista si svolge al telefono: questo mi libera dai complessi.

## Parlare con un'ombra

Ma è poi un'intervista, questa a Eugenio Montale? Sono quasi le nove di sera; ho finito da poco di registrare la mia trasmissione; mezz'ora fa — gli in studio — mi sono venuti a dire che dovevo, a tamburo battente, cercare Montale, parlargli, farmi dire da lui qualche cosa (indiscrezioni, confidenze, prelibati segreti?) sul programma che lo riguarda. Ma io devo partire tra un'ora, non ho assolutamente il tempo di andare da lui: mi schermisco come posso, dico che non m'è possibile. Insistono. Allora mi accontento del telefono: un ripiego al quale sono costretto e di cui mi vergogno, ma non ho altro mezzo.

A conti fatti, l'esperimento funziona. Montale si scioglie, lentamente, diventa loquace, addirittura ilare. Forse anche a lui piace di non vedermi davanti a sé, di parlare con un'ombra, sempre meno invadente di una presenza fisica, di uno seduto in poltrona con gli occhi che ti fissano.

Bene: comincio a chiedere, vagamente, qualcosa su *Montale parla di Montale*.

Il poeta ha bisogno di precisare subito che «detesta» la radio e la televisione. Via, diciamo la verità, non è un inizio brillante, anche se ci sono abituato e non mi fa più tanto effetto. Il fatto è che tutto questo nostro discorso è talmente impastato di radio e televisione, per forza di cose, che una dichiarazione di principio così esplicita rischia di mandare tutto a carte quarantotto. Eppure, proviamo ad andare avanti.

«Ho sempre detestato la radio e la televisione, ma anch'io ci sono caduto, alla fine».

Silenzio, da parte mia. Anche questa dichiarazione mi lascia freddino. E Montale continua: «Non mi ricordo neanche più tanto bene quello che è successo nella trasmissione... Le poesie, però, gran parte delle poesie ho

voluta leggerle io. Non mi fido degli attori».

L'argomento lo scioglie definitivamente, lo libera anche dall'irritazione iniziale. «Gli attori», continua, «spesso non capiscono bene il senso della poesia, alterano la punteggiatura...». Mi racconta un episodio quasi incredibile. Nella seconda poesia di *Dora Markus*, «la carpa che timida abbozza», è diventata «la capra». Gli domando, così, per curiosità, il nome dell'attore, ma odo un gorgoglio indistinto, un'interferenza telefonica, un disturbo che mi impedisce di capire. Non insisto.

Montale pensa che i migliori lettori delle poesie siano gli autori, i poeti stessi; ecco perché, in fin dei conti, si è deciso a leggere lui stesso

la maggior parte delle poesie. Il programma, in tutto, ne comprende una quarantina. Una rassegna piuttosto ricca e convincente, della poesia montaliana in un trentennio abbondante.

## Le consonanti

Gli chiedo che effetto prova a risentire la sua voce registrata, e riascoltare le sue poesie dette da lui. Mi risponde, ridendo, che i suoi versi sono pieni di consonanti. «Ci sono alcuni critici che amano le statistiche, i calcoli, le equazioni... uno di questi potrebbe compiere una indagine sul numero di consonanti che pululano nelle mie poesie. Riascoltando la mia voce me

ne sono reso conto, in misura raggelante».

Ride, ora, finalmente rasserenato. Forse, ora gli dispiace ch'io non sia lì davanti a lui, in poltrona a fissarlo. Anche a me, del resto, dispiace di non essere a casa sua; quasi me la sentirei di rimandare la partenza. Anche nei riguardi della radio e della televisione è più sereno, meno prevenuto. Gli chiedo se, dopo le sue dirette esperienze radiotelevisive (ricordate la bellissima intervista ne *L'Approdo?*), egli continua a detestare l'una e l'altra.

Ride ancora, dice di no. «Ormai ci sono» dice «indietro non si può tornare...».

E a me viene il ricordo, improvviso, di un premio Bagutta di quattro o cinque anni fa, quando invano ten-

tai di intervistarlo per la TV. Allora disse di no, irrimediabilmente. Mi trattò quasi male, ma forse — penso — era stanco, annoiato.

Ormai devo proprio scappare. Il treno parte tra pochi minuti. Ho appena il tempo per un'ultima domanda. «Non le è dispiaciuto troppo di partecipare a *Montale parla di Montale*?».

«No», risponde «ora che è fatta sono soddisfatto, tutto sommato». Bene: una risposta piena di consonanti ma anche di spirito.

Luigi Silori

*La prima trasmissione della serie Montale parla di Montale va in onda giovedì 14 aprile, alle ore 18,50, sul Programma Nazionale radio.*



Il poeta Eugenio Montale. E' nato a Genova il 12 ottobre 1896; attualmente vive e lavora a Milano: è il critico musicale di un grande quotidiano della capitale lombarda. La sua prima opera fu «Ossi di seppia», pubblicata nel 1925

Alessandro Brissoni ci dice come ha diretto la nuova edizione della famosa

# Ritroveremo in TV la follia



Il regista Alessandro Brissoni che ha diretto la nuova edizione televisiva della commedia di Patrick Hamilton «Luce a gas». A destra, Milla Sannoner e Vittorio Santopoli, che rispettivamente interpretano i personaggi della cameriera Nancy e del signor Manningham, come li vedremo in una delle scene. L'ambientazione è strettamente vittoriana: l'azione, lenta ed allucinante, si svolge tutta in una casa d'una remota via londinese, detta dell'Angelo

In viaggio,  
in gita,  
nellò sport,  
ricordate  
Ciocc-Ovo,  
l'Ovomaltina  
tascabile,  
rivestita  
di purissimo  
cioccolato.  
Ciocc-Ovo è  
Ovomaltina,  
e come  
Ovomaltina,  
Ciocc-Ovo  
dà forza!

## Ovomaltina

dà forza!

Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

**Ovomaltina:** ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di avere fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia.

Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrate sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originali di ogni componente.

Un procedimento laborioso e costoso, il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perché intende dare al suo pubblico ciò che promette.



# «favola nera» che ebbe in Ingrid Bergman un'indimenticabile interprete e l'angoscia di «Luce a gas»

Edgar Allan Poe confessò una volta che il suo sogno sarebbe stato quello di scrivere un'opera teatrale così terrorizzante, da costringere gli spettatori ad abbandonare la sala urlando di paura, non potendo più resistere a rimaner seduti davanti a tanto orrore.

Evidentemente, l'idea non fu molto apprezzata dagli impresari dell'epoca se lo scrittore non riuscì a condurre in porto questo suo sogno. Il gusto dell'orrore non ha però alimentato soltanto il mondo della narrativa ma, spesso e volentieri, direi anzi con eguale frequenza, quello dello spettacolo. Durante e dopo la Rivoluzione francese fiorirono in alcuni teatri parigini polpettoni incredibili e puerili ricavati da interminabili «feuilletons». In uno di questi copioni del 1798 l'«occorrente» per lo spettacolo era così descritto: un fondale con un vecchio castello in rovina, una scena costruita con un lungo corridoio con molte porte, delle quali alcune segrete, tre cadaveri sanguinanti con o senza pugnale nella gola o nel petto, tre scheletri pieghevoli, due specialisti, uomo e donna, per emettere urla di terrore e gridi di agonia, un rumorista con attrezzatura conveniente per fare molto fracasso.

Soltanto da poco tempo ha chiuso i battenti, a Parigi, il teatro del Grand Guignol installatosi nel 1896 nella vecchia cappella di Padre Didon nella rue Chaptal.

## Il «teatro rosso»

Lo scrittore principe di questo teatro, chiamato anche «teatro rosso», fu André De Lorde il cui atto unico *Al telefono* resta il capostipite del genere: un uomo che, al telefono, nuovo e moderno strumento di divulgazione, sente che all'altro capo del filo avviene, in una villa solitaria e irraggiungibile, la strage della sua intera famiglia.

Lo stesso Poe, autore teatrale mancato, doveva ispirare in seguito, con i suoi racconti, opere teatrali e cinematografiche. Non a caso uno dei più vecchi film nella storia del cinema porta il titolo del *Crollo della casa Usher*. Con i tempi moderni e le maggiori possibilità offerte dal progresso meccanico ogni mezzo è diventato buono per creare «suspense», moderna definizione dell'anticamera del terrore.

Cittiamo, uno per tutti, l'inseguimento aereo di un uomo a piedi che corre in un deserto in un famoso

film del buon cuoco hollywoodiano Hitchcock che, recentemente, si è indignato per il successo della serie dell'agente 007 che si permetteva di fare dell'ironia su una delle tante ramificazioni di questo genere. Dopo il teatro del Grand Guignol che fu propagandato anche in Italia dalla Compagnia Sainati, dilagò la moda del giallo e nacquero così spettacoli gialli in serie e direi, tanto per restare in argomento, di tutti i calibri: dal giallo-comico grottesco dove sbocciarono piccoli capolavori del genere (*Dieci poveri negretti*, *Arse-nico e vecchi merletti*, *La signora Omicidi*, *La congiura degli innocenti*) al genere nero che ritornava alle origini dello spettacolo dell'orrore preso sul serio (*Dracula*, *Frankenstein*, eccetera).

## La «prima» a Londra

*Luce a gas* è stata scritta nel 1939 ed ebbi la ventura, studente di teatro, di essere spettatore della sua prima edizione a Londra. Fu il più grosso successo teatrale di quell'anno. L'autore, Patrick Hamilton, era nato nel Sussex nel 1904. Aveva scritto qualche romanzo e qualche commedia ma questo suo lavoro doveva portarlo alla ribalta del mondo, senza che poi egli riuscisse più a eguagliare questo suo «primato» di successo.

Anche qui il «motivo» della «suspense» nasce da un fatto meccanico: l'abbassarsi e l'alzarsi della luce in una casa perduta nella nebbia in una remota via londinese detta dell'Angelo. L'autore ha sentito il bisogno di ambientare questa sua favola nera tra i pesanti tendaggi e la luce tremolante a gas dell'epoca vittoriana. I suoi personaggi, cinque in tutto, sono disegnati con matematica abilità e raffinata indagine.

Tutta l'opera corre sul filo di una studiata, allucinata lentezza che rasenta i confini della follia. Ciascuno a suo modo, i tre protagonisti sono dei maniaci, lo sono stati o potrebbero diventarlo; lo stesso poliziotto è come un giocatore di scacchi portato all'assurdo che ha il coraggio di continuare la sua indagine e il suo gioco per quindici lunghissimi anni.

Questo clima di follia che incombe sull'anima e nell'ambiente abitato dai tre protagonisti si è cercato di raggiungere con occhio critico e, confessiamolo, anche un po' compiaciuto per quel po' di sadico che circola nelle stanze di via dell'Angelo (anche il Marchese



Gabriele Ferzetti interpreta la parte dell'ispettore Rough che salverà la signora Manningham (Anna Miserocchi) dalle infernali macchinazioni del marito. «Luce a gas» fu rappresentata a Londra per la prima volta nel 1939 e fu portata nel 1944 sullo schermo con il titolo di «Angoscia» da Ingrid Bergman, Charles Boyer e Joseph Cotten

de Sade in fondo non era un criminale ma un folle che la società del suo tempo aveva lasciato un po' troppo a lungo in libertà).

Se questo clima è stato raggiunto lo si deve soprattutto alla bravura degli interpreti: Gabriele Ferzetti, Anna Miserocchi, Vittorio Sanipoli. Le edizioni precedenti in Italia, erano state presentate dalle Compagnie Ninchi-Prodamer-Selzo, da Andreina Pagnani con Ales-

sandro Ruffini e da Bianca Toccacchi. Hollywood aveva scelto, per il suo film «big», Ingrid Bergman, Charles Boyer, Joseph Cotten.

In televisione, ai tempi eroici della ripresa diretta, l'interpretazione fu affidata a Sarah Ferrati, Ivo Garrani, Roldano Lupi, con la regia di Claudio Fino. Ai telespettatori di oggi *Luce a gas* viene riproposta ancora come spettacolo a «suspense» ma che alla fine di

una dura giornata di lavoro, può funzionare anche come intelligente «relax», altra parola di uso moderno che vuol dire anticamera del riposo e della distrazione nel senso migliore della parola.

Alessandro Brissoni

*Luce a gas va in onda venerdì 15 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

**NON PRENDETE IMPEGNI PER  
DOMENICA 8 MAGGIO**

**TUTTI  
GLI AUTOMOBILISTI D'ITALIA  
possono partecipare al più avvincente gioco dell'anno  
L'AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA**



giorgio mercandino

**il primo appuntamento è fissato per  
DOMENICA 8 MAGGIO**

**PARTECIPARE E' FACILE**

basta iscriversi entro il 28 aprile presso le sedi o le delegazioni  
dell'Automobile Club d'Italia.

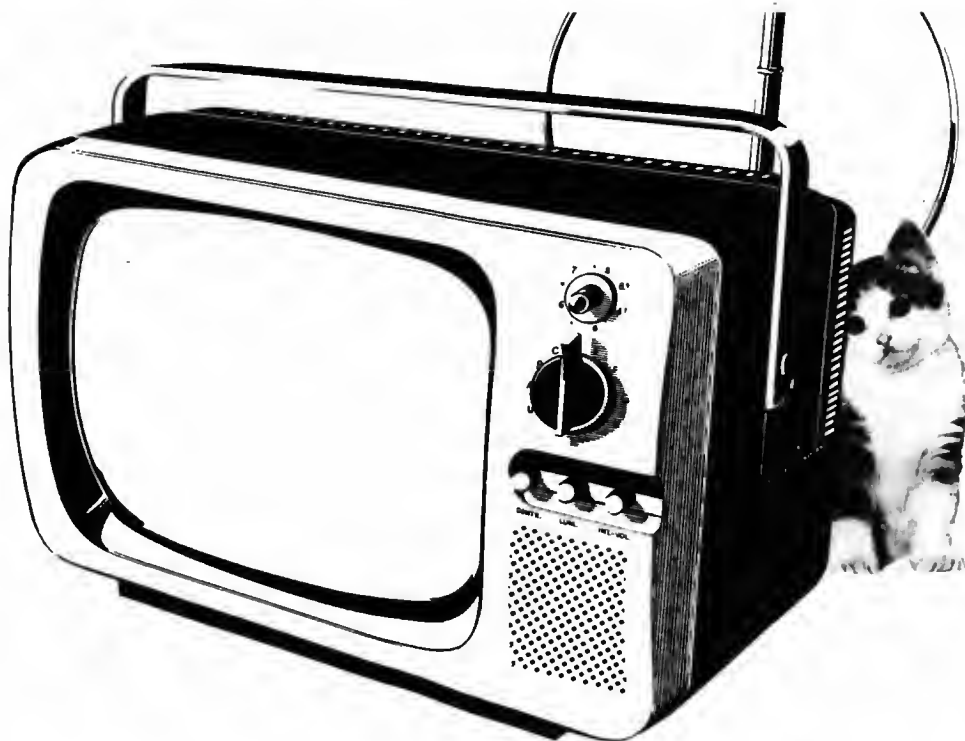
**VINCERE E' FACILE**

sono in palio  
automobili motoscafi motorscooters televisori radio autoradio  
pneumatici buoni benzina gettoni d'oro  
e centinaia di altri premi.

Ad ogni iscritto verrà offerto dall'AGIP un buono da 10 litri di Supercortemaggiore.

L'AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA  
E' ORGANIZZATO DALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA E DALLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
CON LA COLLABORAZIONE DELL'AGIP  
ALLA MANIFESTAZIONE ADERISCONO LE CASE COSTRUTTRICI DI AUTORADIO ASSOCIATE ALL'ANIE  
AUTOVOX, CONDOR, EUROPHON, PANART, PHILIPS, SINUDYNE, VOXSON, WATT RADIO.

Il regolamento della manifestazione può essere richiesto presso le sedi dell'ACI e della RAI.



# E' IL TELEFUNKEN 11"

ovunque con voi

## A LIRE 95.000

escluso TR. e I.G.E.



● Al mare, in montagna, in giardino nelle sere d'estate il nuovo televisore Telefunken 11" è il vostro vero secondo televisore. E' pratico, vi segue ovunque e, potete vedere perfettamente, come con un grande televisore, il programma che preferite. E' garantito da una grande marca! Rifletteteci... ne avevate già bisogno!

Cinescopio da 11". Pesa 6,6 chili. 29 funzioni valvolari. Commutatore di canale e antenne incorporate. Mobile in resine sintetiche, con maniglia rientrabile. Ha anche l'attacco per le antenne esterne e... ricordate che non pagherete un secondo abbonamento.

radio-televisione-elettrodomestici

# TELEFUNKEN

*la marca mondiale*

# I risultati dei sondaggi del Servizio Opinioni per gennaio Un record per «David Copperfield»

Un record assoluto per *David Copperfield*, il romanzo sceneggiato tratto da Dickens: in media, per ogni puntata, 15 milioni e 300 mila spettatori, una cifra mai raggiunta prima da nessuna trasmissione del genere. E l'indice di gradimento, sempre superiore a ottanta. I due dati assieme indicano un successo notevolissimo.

## I vari pareri

Il Servizio Opinioni della RAI ha svolto una delle sue solite indagini, che scendono al dettaglio e tendono soprattutto ad accertare le ragioni del successo o meno di una determinata produzione; rilevando giudizi favorevoli e sfavorevoli. In particolare, ci si è riferiti all'ottava puntata del romanzo, ultima della serie, ma i telespettatori interpellati hanno allargato il loro esame anche alle trasmissioni precedenti. Così viene fuori un giudizio sul teleomnibus nel suo insieme.

L'aderenza del «trattamento» televisivo al romanzo originale; l'accurata ricostruzione degli ambienti; il carattere educativo e umano della vicenda; l'interpretazione degli attori. Questo, in particolare, è stato rilevato dal «gruppo d'ascolto», «campione» dell'indagine. Soltanto il 3,5 per cento degli intervistati ha sollevato qualche critica o riserva. A qualcuno, il romanzo sceneggiato, è apparso lacrimoso; ad altri, eccessivamente mondano, ad altri ancora fumettistico nella realizzazione televisiva.

Anche per altre ragioni, diverse da quelle già esposte, è stata apprezzata la traduzione in immagini del romanzo di Dickens. Qualcuno ha sottolineato che quest'opera letteraria, così ricca di avvenimenti, si è rivelata particolarmente adatta alla televisione ed è stata realizzata molto bene, senza fronzoli e lungaggini; qualcun altro ha messo in evidenza che, con questo romanzo sceneggiato, ha avuto la possibilità di conoscere una delle opere più avvincenti della letteratura inglese. Giudizi simili si raccolgono sempre più frequentemente. E sono confortanti: è innegabile che questo tipo di trasmissioni suscita interessi e curiosità, invoglia il pubblico alla lettura.

Ed ecco altri dati, sempre raccolti dal Servizio Opinioni, che per lo spettatore possono avere magari soltanto il valore di piacevoli curiosità. La trama, per esempio, è stata particolarmente apprezzata dalle donne e dalle persone anziane. Anche la conclusione della vicenda, non ha lasciato con la bocca amara.

Logico, del resto: se da una parte il romanzo sce-

neggiato ha ormai raggiunto la maggiore età e può facilmente rinunciare alle facili lusinghe del «lieto fine», quando c'è, esso raramente dispiace: la conclusione del *David Copperfield* è piaciuta soprattutto, proprio per il suo «lieto fine» e perché logica, convincente, fedele all'originale.

Benissimo gli attori: Anna Maria Guarnieri, Giancarlo Giannini, soprattutto Wanda Capodaglio che nella parte di zia Betsey si è rivelata ancora una volta un'attrice dalle risorse inesauribili. Al 91,2 per cento degli intervistati è piaciuta moltissimo o molto; Anna Maria Guarnieri, invece, al 187,7; Giancarlo Giannini al 183,6.

Infine, due domande che riguardano il nostro giornale. «Le farebbe piacere — è stato chiesto — che sul *Radiocorriere-TV*, per ogni romanzo sceneggiato, venisse pubblicato il riassunto di tutte le puntate trasmesse?». Ancora: «Come dovrebbe essere questo riassunto?». Alla prima domanda ha risposto affermativamente il 62 per cento degli interpellati; e la stessa percentuale ha precisato — rispondendo alla seconda domanda — che questa trama dovrebbe essere piuttosto breve.

## Il «Don Chisciotte»

Risposte, queste, che ci fanno piacere: per ogni romanzo sceneggiato, appunto pubblichiamo delle brevi trame, ogni settimana, rammentando sempre le puntate precedenti; inoltre, è un'ennesima dimostrazione della grande diffusione del nostro giornale: naturalmente, che il *Radiocorriere-TV* pubblici o meno la trama dei romanzi sceneggiati e in un certo modo, interessa soltanto ai suoi lettori.

Gli altri dati di gennaio (indici di gradimento e, spesso, relativo numero di ascoltatori) riportati qui accanto, almeno alcuni, potrebbero suggerire, certo, commenti e considerazioni. Quasi tutti però confermano le già note preferenze del pubblico verso questo o quel genere di spettacolo. Ci limitiamo qui a rilevare l'insuccesso del *Don Chisciotte* televisivo. E' stato realizzato all'estero ed evidentemente non ha incontrato il gusto del pubblico italiano: per questo venne immediatamente collocato in «seconda serata», cioè, dopo le 22.

Su livelli sempre buoni le trasmissioni cosiddette «culturali», documentari e inchieste su problemi diversi, che corrispondono grosso modo alla terza pagina di un giornale moderno, senza elzeviro e simili, ma con «servizi» che presentano un interesse più concreto.

Giuseppe Lugato

## Risultati del Servizio Opinioni sui programmi TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di gennaio 1966 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21 circa) e su alcuni programmi di seconda serata (dopo le 22).

MUSICA LIRICA E SINFONICA			Indici di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
Secondo Programma				
11-1	Invito al valzer - 1ª puntata: Le origini del valzer	61	—	
18-1	» » - 2ª puntata: Il classico valzer viennese	70	850	
25-1	» » - 3ª puntata: Il valzer nell'operetta	67	950	
DRAMMATICA				
Programma Nazionale				
2-1	David Copperfield, di C. Dickens - 2ª puntata	82	—	
9-1	» » - 3ª puntata	80	—	
16-1	» » - 4ª puntata	81	15.100	
23-1	» » - 5ª puntata	81	15.700	
30-1	» » - 6ª puntata	82	14.600	
3-1	Don Chisciotte, di Cervantes - 9ª puntata	48	—	
10-1	» » - 10ª puntata	51	—	
17-1	» » - 11ª puntata	41	2.000	
24-1	» » - 12ª puntata	44	3.600	
31-1	» » - 13ª puntata	49	2.800	
7-1	Il Re, di G. Prosperi	69	—	
14-1	Teatro di R. Simoni: La vedova	74	—	
21-1	» » Tramonto	76	10.400	
28-1	» » Congedo	72	2.300	
Secondo Programma				
6-1	Le inchieste del commissario Maigret: (replica)	77	—	
12-1	L'affare Picpus - 1ª puntata	71	—	
19-1	» » - 2ª puntata	71	6.000	
26-1	» » - 3ª puntata	60	4.900	
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'				
Programma Nazionale				
1-1	Accadde nel '66	65	—	
8-1	Billy Smart's Circus	81	—	
15-1	Io, Gigliola - 1ª trasmissione	65	—	
22-1	» » - 2ª trasmissione	59	—	
29-1	» » - 3ª trasmissione	64	16.600	
29-1	XVI Festival della Canzone Italiana - 3ª serata	71	21.300	
Secondo Programma				
1-1	Il pipistrello - operetta comica di J. Strauss	78	—	
2-1	Le nostre serate - 4ª trasmissione	61	—	
9-1	» » - 5ª trasmissione	58	—	
16-1	» » - 6ª trasmissione	64	1.300	
23-1	Mezze luci - 1ª trasmissione	49	1.200	
30-1	» » - 2ª trasmissione	54	1.100	
5-1	La fiera dei sogni	68	—	
12-1	» »	68	—	
20-1	» »	63	6.300	
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA				
Programma Nazionale				
4-1	L'Approdo - Lettere	56	—	
11-1	» »	56	4.200	
25-1	» »	58	3.000	
6-1	Anteprima	69	—	
13-1	» »	66	—	
20-1	» »	67	2.100	
26-1	» »	62	1.200	
13-1	Conoscere la natura: I sauri	76	—	
20-1	» » Gli anfibi	72	650	
27-1	» » Le piante vivono	72	350	
21-1	Storia sotto inchiesta: Fuga da Lipari - Un esilio per la libertà	58	—	
15-1	I Romanzi in Germania - 1ª trasmissione	65	—	
22-1	» » - 2ª trasmissione	64	6.100	
26-1	Sua maestà Il bambino	74	7.200	
Secondo Programma				
5-1	Cordialmente	73	—	
12-1	» »	70	—	
20-1	» »	73	5.800	
30-1	Orizzonti della scienza e della tecnica - 1ª trasmissione	80	350	
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM				
Programma Nazionale				
Comici di ieri e di oggi: Bob Hope:				
4-1	Avventura in Brasile, di N. Mc Leod	68	—	
11-1	Il figlio di Viso Pallido, di F. Tashlin	68	—	
18-1	Eravamo sette fratelli, di M. Shavelson	62	14.200	
25-1	Traversata pericolosa, di J. M. Newman	76	15.100	
13-1	La parola alla difesa: Il segreto	76	—	
27-1	» » La scelta	75	4.400	
Secondo Programma				
3-1	Sposa di giorno, ladra di notte, di R. Smart	65	—	
Laurence Olivier, 20 anni di cinema:				
10-1	Orgoglio e pregiudizio, di R. Z. Leonard	76	—	
17-1	La prima moglie (Rebecca), di Hitchcock (replica)	81	9.400	
24-1	Anieto, di L. Olivier	75	6.300	
31-1	Il discepolo del diavolo, di G. Hamilton	72	10.500	
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE				
Programma Nazionale				
3-1	TV 7	76	—	
10-1	» »	77	—	
17-1	» »	76	6.500	
24-1	» »	77	8.800	
31-1	» »	77	6.200	
Telegiornale delle 20.30 (media di gennaio)				
Secondo Programma				
14-1	Prima pagina n. 20: Il nodo rhodesiano	68	—	
21-1	» » n. 21: Cuba, bilancio di una rivoluzione	70	2.200	

La nuova  
**Opel Rekord Coupé**

non tutti vogliono spingerla al massimo della sua potenza,  
 ma tutti ammirano la sua eleganza



Sulla Rekord Coupé sono disponibili tre motori: 1700 cc., 85 CV; 1900 cc., 103 CV; 2605 cc., 117 CV. Per gli sportivi, la loro potenza vuol dire: velocità di punta e accelerazioni impressionanti. E l'eleganza si vede dalla linea, filante e dinamica.

Ci sono tanti altri vantaggi che la Rekord Coupé offre anche a chi vuol solo andare «piano e lontano». In città, per esempio: la Rekord Coupé, grazie alla sua docilità di guida, si manovra con facilità in mezzo al traffico più intenso.

E poi, la sicurezza: tenuta di strada e stabilità sono perfette. Il sistema frenante è a doppio circuito, con freni a disco all'avantreno e servofreno sulle 4 ruote.

Lo spazio e il comfort: due posti davanti con sedili separati e avvolgenti, e tre dietro. In tutto cinque posti che offrono la posizione più comoda e anatomicamente più funzionale. Il vano portabagagli è molto capace.

L'economia: non ha bisogno di ingrassaggio, richiede un cambio dell'olio solo ogni 5000 km. Quanto al resto: una vettura tutta

robustezza, con struttura e organi meccanici particolarmente «fidati».

Perché non andate oggi stesso dal più vicino Concessionario Opel? Guidare la Rekord Coupé sarà un piacere fin dal giro di prova.

Modelli: Berlina 2 e 4 porte, Berlina Lusso 4 porte, Coupé, Caravan, Furgoncino. Cambio a 3 o 4 marce, lava al volante o a clocha o trasmissione automatica.

Prezzo a partire da L. 1.310.000\* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E. Chiedete una documentazione completa sulla Rekord al Concessionario Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Via Tito Spali 6, Milano.

\* Prezzo suggerito



Opel Rekord — la vettura superiore nella sua classe. Un prodotto della General Motors.

# «Avventure di mare e di costa»: comincia alla TV una serie Sulla rotta delle isole di sogno

Episodi, incontri, esperienze della «troupe» televisiva nelle isole di Angra dos Reis - Dieci mesi di lavorazione, con attori improvvisati, da un professore di Università ad una venditrice di rhum - La simpatica collaborazione dei brasiliani



Giorgio Moser in un momento di riposo, durante il suo soggiorno ad Angra dos Reis per la realizzazione di «Avventure di mare e di costa». Tutti e cinque gli episodi sono liberamente tratti dalle pagine di Robert Louis Stevenson

«**A**lba livida sul mare d'altura. L'isola tra le nebbie. Finalmente l'approdo. L'onda lunga dell'oceano. Il canto lontano di un indigeno. La risacca sotto lo scintillio del sole. Una mano amica. La Croce del Sud. Orizzonti di un altro cielo. Ancora l'isola come dimensione umana in un oceano, dove è lecito naufragare senza rimpianti». Traggio queste brevi frasi da un quaderno di appunti che ho tenuto durante il viaggio.

Avevo bisogno di tante isole. Un arcipelago dove l'incontro con un essere umano fosse l'inizio di un'avventura di giovinezza, di passione, di destino, di morte. Morte come approdo per poter iniziare una nuova vita. Così il primo giugno 1964 mi imbarcai sulla «Giulio Cesare», diretto a Rio de Janeiro. Di lì, in camion, in jeep, infine in canoa l'approdo alle trecento isole dell'ar-

cipelago di Angra dos Reis. Avevo quattro compagni di viaggio, quattro amici con me: Marco Guglielmi, Felice D'Alisera, Giuseppe Pinori, Sergio Toselli. Due macchine da presa, cinquantamila metri di pellicola, un registratore magnetico, un po' di lampade e cinque copioni sotto il braccio: le sceneggiature tratte dai racconti di Robert Louis Stevenson *Il diavolo nella bottiglia*, *La spiaggia di Falesà*, *L'isola delle voci*, *Bassa marea* e *Il tesoro del Capitano Dodd*.

## Atmosfera incantata

Sapevamo che stava per iniziare l'avventura più entusiasmante della nostra vita. Forse quello era l'incontro con «il cugino dei Mari del Sud», l'incontro che Cesare Pavese aveva sperato

per tutta la vita, aveva sognato fino alla morte.

Forse il «cugino» era Stevenson, che ci veniva incontro con cuore amico nella baia di Angra dos Reis, sotto il sole bruciante, nell'aria tersa, nella incantata atmosfera dell'approdo e correva con noi sotto i «cocotiers», sulla grande spiaggia bianca. Avevamo conosciuto Stevenson in Europa; era dall'infanzia che lo conoscevamo, avevamo con lui dimestichezza, leggevamo e rilegevamo le sue favole, cercavamo di leggere anche tra le righe dei suoi racconti.

Ma Tusitala, «il narratore di storie» — come lo chiamavano gli indigeni — lo incontrammo lì, ci sembrò di conoscerlo per la prima volta solo tra le isole dell'arcipelago.

Sbarcammo, i copioni sotto il braccio, ma in quel momento comprendemmo che i testi non servivano più; i

personaggi ora si erano fatti di carne ed ossa, ci guardavano con occhio amico, ci porgevano con affetto una mano sincera.

## Un fatto misterioso

Accadde anche un fatto misterioso, quasi a voler confermare questa sensazione: mentre sugli scogli di Tanqua giravo la prima inquadratura del primo film (*La spiaggia di Falesà*), una onda mi strappò quasi dalle mani il copione e il mare se lo portò via. Girai la prima storia senza copione. Ma non ci serviva più: Lehua, Keola, Kalamake, Mamala e i cento altri piccoli personaggi erano già tra noi, sapevano già le battute, le sapevano da sempre, non dovevano «interpretare» ma «vivere» la loro storia di sempre.

Così, come nella magia

di un sogno nei Mari del Sud, le storie presero vita una ad una.

Ecco i termini di questa singolare straordinaria avventura: è stato qualcosa di più che trovarsi sulle coste dell'oceano e girare cinque telefilm tratti dai racconti di Stevenson. E' stato un ritorno a motivi, a temi ancestrali che si agitavano dentro di noi.

## Inspirata evasione

Da Angra dos Reis, a trecento chilometri da Rio, scrivevo allora queste nostre sensazioni a Sergio Pugliese. Egli era un amico per noi, aveva compreso il nostro entusiasmo al momento della partenza, perché un'avventura esaltante ci attendeva. La morte prematura non gli ha consentito di vedere i telefilm ultimati. Nel sole di Angra dos Reis, nelle foreste del Rio S. Francisco, sotto i «cocotiers» di Flamengo in Salvador, negli occhi di Kokua e di Chris, in quelli di Dodd e di Trenton, nella gioia sfrenata di Lopaka o nel rigore moralistico di Attwater, avrebbe scorto certamente anche la nostra passione, la gioia incontenibile per quella improvvisa ed ispirata «evasione» che forse anche egli aveva desiderato.

Solo conoscendo i dettagli di questa nostra «avventura brasiliana» potrete comprendere come molti fattori abbiano contribuito a trasformare una normale esperienza di lavoro in una inconsueta e indimenticabile «tranche de vie».

Durante dieci mesi di lavorazione abbiamo fatto di tutto: il direttore di produzione ha fatto l'architetto e l'artefiere, l'attore faceva il truccatore o il ciakista, il regista faceva il fonico o l'autista, l'operatore il cuoco. Ci alternavamo senza distinzione in tutte le mansioni. In cinque abbiamo realizzato un'opera cinematografica per la quale normalmente vengono impiegati una ventina di tecnici.

E gli attori? Li abbiamo cercati e trovati nei luoghi più impensati: un professore di Università di origine svedese, un tagliaborse brasiliano appena uscito di prigione, un alcolizzato italiano, che abbiamo dovuto prima disintossicare, una india venditrice di rhum a Bahia,

(segue a pag. 29)



di film girati dal regista Moser in un arcipelago brasiliano  
**guidati dalla voce di Stevenson**



La « troupe » italiana a bordo dell'imbarcazione « Atrevida », durante le riprese di « Bassa marea », uno dei cinque telefilm. Moser ha utilizzato alcuni attori professionisti, ma soprattutto gente incontrata per caso nelle stesse isole di Angra dos Reis. L'arcipelago, che si trova nell'Atlantico a trecento chilometri da Rio de Janeiro, è stato scelto perché ancora non toccato dal turismo, e quindi vicino alla primitiva natura descritta da Stevenson

Voglio una lavatrice  
che faccia tutto da sola,  
lavi perfettamente  
qualsiasi cosa...

delicatissima  
col mio corredo,  
e che duri tutta la vita!



...chiedo  
troppo  
?

no, Lei chiede  
Zoppas!



Zoppas

La superautomatica Zoppas 563  
ha proprio tutto!

Il cestello speciale che permette  
di lavare a fondo e dolcemente.

Il termostato che garantisce il controllo  
della temperatura. Il ciclo lana.

Il filtro frontale, pratico e spazioso.

La doppia vaschetta  
per la diluizione del detersivo.

Due livelli d'acqua.

Lo speciale miscelatore  
per acqua calda e fredda.



# AVVENTURE DI MARE E DI COSTA

(segue da pag. 26)

una studentessa mulatta, un impiegato irlandese delle pompe funebri, un falegname negro di Salvador, una « macumbera » di professione, un vecchio pensionato tedesco che per poco ci moriva per gli strapazzi e via dicendo.

## Prestigio della TV

Naturalmente abbiamo avuto anche attori professionisti come Maria Ribeiro, protagonista del film brasiliano *Vidas secas*, come Lydio Silva, Eliezer Gomez, Wilson Grey, ecc.

Quanto al fabbisogno di scena, tutto il Brasile ci ha aiutato con la simpatia e la generosità della sua gente: i Matarazzo, i Fontoura, i Crespi, gli Amaral, miliardari brasiliani, ci hanno messo a disposizione le loro ville del Settecento portoghese, le loro « fazendas », gli « schooners » d'alto mare, i piccoli aerei da diporto. E tutto — devo dire — per il prestigio che gode in Brasile la televisione italiana.

Giorgio Moser



L'attore Marco Guglielmi sarà il protagonista del telefilm « Avventure di mare e di costa » girati da Giorgio Moser nelle isole dell'arcipelago brasiliano di Angra dos Reis

## Le impressioni del protagonista

**S**e qualcuno vi telefonasse alle tre del mattino per proporvi un viaggio nei Mari del Sud, voi come la prendereste? Io ci rimasi male. Tenevo di aver sognato. E invece no. Giorgio Moser faceva sul serio.

Ma ne resi conto il giorno dopo, quando andai a trovarlo a casa sua. Giorgio ed io ci eravamo conosciuti qualche anno prima, nel periodo in cui avevo organizzato insieme ad un gruppo di attori e di registi il primo « Actor's studio » sul modello di quelli americani.

Ad uno di questi incontri, partecipò anche Giorgio. Ci conoscemmo, simpatizzammo e — come spesso accade nel cinema — ci perdemmo di vista. Nel frattempo avevo smesso di fare l'attore. Stanco di interpretare ruoli piccolissimi in film di scarsa qualità, ero ritornato ad uno dei miei primi interessi: quello per la sceneggiatura.

## Un caleidoscopio

Ma queste cose quel giorno a casa di Moser, non ebbi il tempo di chiarirle.

Vado in Polinesia — mi disse — o in Brasile; comunque in un Paese dove sia ancora possibile raccontare le storie di Stevenson. Ho bisogno di un attore che sia interprete e anche un buon compagno di viaggio.

Moser, che aveva ormai fatto due o tre volte il giro del mondo, parlava di questa sua nuova partenza con un calore e uno slancio terribilmente comunicativi.

Cercava di invogliarmi, ma la sua era una partita vinta fin dall'inizio. E ora lo ascolto solo per il piacere di sentirgli evocare storie e paesaggi che fanno parte dei sogni della prima giovinezza, quelli che molto spesso si abbandonano in qualche cassetto insieme alla collezione di francobolli, Stevenson, Samoa. Le stregonerie di Kalamake. Il mistero di Attwater. Gli atolli, le spiagge nere, i banchi di corallo, la grazia delle vahiné.

— Allora cosa decidi? — La domanda di Giorgio mi riportò alla realtà.

— Ho bisogno di un minimo di tempo — risposi.

— Per cosa? — Dovrò pur prepararmi la valigia, non ti pare? — Ci salutammo.

E qualche settimana dopo, festeggiavamo il passaggio dell'Equatore a bordo della « Giulio Cesare ». Quando sbarcammo a Rio, l'avventura era ormai cominciata.

Poi, vemmo Copacabana, Angra dos Reis, l'Isola di Bonfim, l'estuario di São Francisco, Bahia, Itapoan, Minas Gerais.

E' passato ormai un anno da allora e già le immagini, i nomi, i volti di tanti inco-

tri girano nella memoria in un morbido caleidoscopio senza più calendario. Sono colori, suoni, emozioni, vivi e presenti in un eguale orizzonte. Verrebbe voglia di raccontarli tutti, ma credo che non parlerò di nessuno. Infatti come si può dire, in poche righe, della sorprendente umanità di Paolo il « beach-comber » italiano, ex nobile, ex miliardario che ora vive nella Rio dei negri?

## Le isole felici

Come dire di quei quattro giorni e di quelle quattro notti senza sonno, nel carnevale di Salvador? E dei pescicani che incrociavano intorno alla canoa quando giravano al largo delle isole? E dell'interminabile partita a poker con i cercatori di diamanti, a Teofilo Otoni? E del canto degli « jangadeiros » che tornano all'alba dopo aver combattuto contro l'oceano?

E degli occhi intelligenti di Bras, il giovane poeta carioca il quale diventava triste quando mi diceva che nel suo Paese — o meglio del mondo — i grattacieli sono troppo alti e le baracche delle « favelas » troppo numerose?

Sì, Stevenson in Brasile! Il mito delle isole felici vissuto in una realtà moderna. Dei molti mesi trascorsi laggiù, ora l'unico risultato tan-

gibile sarà quello dei cinque telefilm ai quali ho partecipato, ma il « nutrimento terrestre » che ho assorbito, vi assicuro, è di gran lunga maggiore.

Certo non è stato tutto facile e allegro. Abbiamo conosciuto anche la solitudine, la nostalgia, la rabbia, i litigi brevi e violenti come i temporali del tropico. E le infezioni, le febbri, il pericolo dei pescicani, quello dei serpenti. Ma è stato bello. Bello davvero. Quando ci imbarcammo per il ritorno, Giorgio mi chiese:

— Allora? — La domanda era meno laconica di quanto sembrasse.

— Lo rifarei — gli risposi. Credo che questa conferma sia stata per lui il miglior regalo. Mi sorrise. Era soddisfatto. E anch'io lo ero. E anche d'Alisea e Pinori e Toselli, ne sono sicuro. Anche gli altri uomini che si erano avvicendati nella nostra piccola « troupe » erano soddisfatti.

Perché un'avventura così non si dimentica!

Marco Guglielmi

La spiaggia di Falesá, primo film della serie *Avventure di mare e di costa*, va in onda mercoledì 13 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

# no a questa brutta pelle

Sfoghi, macchie, irritazioni, scompaiono in pochi giorni con questo speciale rimedio.

Non permettete ai disturbi della pelle di rovinare il vostro aspetto. Irritazioni ed eruzioni non sono soltanto brutte da vedere; sono anche fastidiose e pericolose, specialmente per gli uomini che devono radersi ogni giorno.

Oggi c'è un trattamento che elimina rapidamente questi sgradevoli disturbi. La Crema antisettica Valcrema contiene speciali sostanze attive che penetrano in profondità e combattono i microbi, insieme a emollienti che aiutano la pelle a rimarginarsi e poi la mantengono sana e fresca. Molti uomini usano Valcrema regolarmente, come dopobarba, per tener lontane le irritazioni. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 300 (tubo grande a L. 450).

## VALCREMA

Crema antisettica  
ad azione rapida

## Musica - lexicon

Le «Suites» di Bach

Le Suites per violoncello solo di Johann Sebastian Bach costituiscono un punto di riferimento nella produzione strumentale del Settecento, con un'importanza per molti aspetti simile alle tre Partite e alle tre Sonate per violino solo: questi cicli di opere rappresentano, difatti, la più completa e ardua applicazione — a due strumenti fino a quel momento di caratteristiche prevalentemente monodiche — della scienza della polifonia. Il fenomeno è, com'è noto, di particolare rilevanza nelle sei Sonate e Partite per violino solo, che pongono problemi tecnici di esecuzione ancora oggi molto ardui, tali da far pensare che possano essere state opere non destinate all'esecuzione, ma soltanto (considerato il livello tecnico dei violinisti del primo Settecento) ad una sorta di «lettura» profetica del violinismo dei secoli successivi.

Anche le Suites per violoncello, concepite nello stesso periodo di tempo, cioè durante la permanenza di Bach a Coethen fra il 1717 e il 1723, costituiscono la base e il termine di raffronto della tecnica e della maturità espressiva del violoncello moderno, non più soltanto umile strumento del «basso continuo» ma voce autonoma e «cantante» nella sensibilità della musica del XVIII secolo. Ne derivarono, così, sei Suites che, rifacendosi a forme note della musica di danza, sul piano poetico appaiono sorrette da un pacato lirismo strumentale, dove il contrasto ritmico dei vari tempi si traduce in un senso di varietà barocca, con continui sottintesi polifonici e ampie volute del disegno melodico.

Le Suites per violoncello solo, per la chiarezza del loro discorso, sono state anche trascritte per altri strumenti ad arco; costituiscono oggi uno sorta di avviamento alle Sonate e Partite per violino solo e fanno parte del repertorio dello viola. Fra le edizioni discografiche più celebri ricordiamo quella magistrale di Pablo Casals, e quello di Pierre Fournier.

L. pin.

La Suite n. 6 viene trasmessa domenica, alle 21, sul Programma Nazionale.

«Tre occasioni» di Girolamo Arrigo, una novità per la radio

## MUSICA SU VERSI DI MONTALE

C'è una famosa caricatura di Hoffmann, figura tra le più interessanti del Romanticismo tedesco, che ritrae un suonatore di contrabbasso, ansante, sbuffante, avvinghiato al suo strumento da cui spunta soltanto con la testa, le mani e i due piedi.

Fu la «taille» massiccia, goffa in confronto alla snella eleganza del violino, che negò al contrabbasso il «primo piano» solistico, e lo relegò per molto tempo fra gli strumenti di sostegno orchestrale? Si potrebbe affermarlo, pensando che, tecnicamente, esso ha possibilità quasi pari agli altri archi, tremolo, pizzicato con sordina, armonici e, quel che più conta, come gli altri sa e può «cantare». Merito di Beethoven se, per la prima volta, il contrabbasso figurò nelle partiture d'orchestra con una sua parte (prima raddoppiava il violoncello all'ottava bassa) e, soprattutto, merito di taluni grandi contrabbassisti se lo strumento rivelò a mano a mano le sue virtù celate, la sua toccante voce di cantore, oscura e drammatica.

Spicca, tra questi, Domenico Dragonetti, di talento eccezionale, di carattere amabile, di costumi estrosi e bizzarri. I suoi biografi ne raccontano i trionfi (fu stimatissimo da Haydn, da Mozart, da Beethoven) e le manie: per esempio quella di condurre sempre con sé, in orchestra, un suo cane di nome Carlo. Dragonetti, nato il 1763 e morto il 1846, fu autore, fra l'altro, di un Concerto per contrabbasso e orchestra che figura ora come punto di «curiosità» nel programma diretto da Ferruccio Scaglia. Suddivisa in tre movimenti, Allegro, Andante, Allegro, la composizione contrappone a una certa atmosfera beethoveniana dell'Andante, un'aura differente nel terzo, assai breve e conciso: una sorta di danza scozzese, quest'ultimo, di sapore popolare, avvinto da un garbato dialogo del solista e dell'orchestra.

## Curiosità e attesa

L'impegno dell'esecuzione è affidato a un giovane virtuoso, Franco Petracchi (altro primo contrabbasso dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma) che i più autorevoli «aristarchi» elogiano senza riserve per la «elasticità del gioco tecnico», per la «canora luminosità» e l'espressività che, sotto le sue mani, conquista lo strumento; per il suo «attacco penetrante», per la tecnica impeccabile, per l'eleganza del fraseggio e dello stile.

Dopo la «curiosità», ecco il punto più atteso del pro-

gramma, le Tre occasioni di Girolamo Arrigo, un giovane autore d'avanguardia. Nato a Palermo il 1930, Arrigo si è perfezionato a Parigi con un allievo di Schoenberg, Max Deutsch. Nella capitale francese, dove ha soggiornato dieci anni, Arrigo ebbe modo di radicare la sua cultura in un terreno fecondo d'interessi, ricco di nuovi umori, adatto cioè a sviluppare una vocazione, a sostenere ideali, a dare fermento alle idee. La presenza di uno «chef de file» come Pierre Boulez, con le sue «colleie leggendarie» e le sue lodevoli intransigenze, fu tonificante per Girolamo Arrigo, come per tutti i «rivoluzionari» che intendevano procedere oltre la musica seriale cosiddetta «classica», cioè il dodecafonismo viennese. Proprio Boulez scelse fra le musiche da dirigere in un concerto del «Domaine Musical», nel 1960, le Tre occasioni (scritte un anno prima, il 1959). Per un'improvvisa malattia della cantante, Helga Pilarczyk, l'esecuzione

non avvenne; sicché soltanto nel 1964 al Festival SIMC, a Copenaghen, fu ascoltata quest'opera, ch'ebbe peraltro accoglienze assai favorevoli. Si ebbero poi altre esecuzioni a Ginevra, a Parigi, a Berlino. Il Times, dopo Copenaghen, scrisse che il «linguaggio chiaro e violento» delle Tre occasioni, rivelava in Arrigo uno dei musicisti d'oggi «più importanti» fra quelli non ancora noti del «continente europeo».

## Soprano e orchestra

A proposito di questa composizione per soprano e orchestra da camera, su testo di Montale (tratto da *Ossi di seppia*), l'autore afferma che i versi montaliani si «condensano qui in un solo movimento, cessano di essere "parola in musica" e diventano "continuità di suono"». «Perno — egli aggiunge — tra una vocalità e una strumentalità i cui limiti e le cui funzioni sono spesso addirittura invertiti». Trenta-

due sono gli strumenti impiegati: l'assenza dei violini, la presenza di una «combinazione» timbrica ricorrente nelle opere d'Arrigo (Glockenspiel, vibrafono, xilofono, mandolino, chitarra) conferiscono all'orchestra una sua tinta particolare, coloritissima. La tecnica seriale è liberamente usata; la voce (che disegna una linea melodica non tematica) procede senza arresti, diviene parte integrante dell'orchestra, a tratti emerge e si fa dominante o viene da essa sommersa, in un andamento che trapassa dal tono lirico a quello angosciato e drammatico. Tale urgenza espressiva è d'altronde una caratteristica del temperamento musicale di Arrigo.

Le Tre occasioni, interpretate dalla bravissima Liliana Poli, si offrono ora al giudizio del pubblico radiofonico.

Laura Padellaro

Il Concerto Scaglia va in onda venerdì, alle ore 21, sul Programma Nazionale.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

## DOMENICA

13.25, Rete Tre - Carlo Maria Giulini dirige Mozart e Schubert. Il programma si apre con una delle più importanti Sinfonie mozartiane (K. 550, in sol minore), che risale al 1788 e fu scritta a Vienna. Altro brano di Mozart è il Motetto K. 165 *Exultate, jubilate*. La Messa schubertiana in programma è quella in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra che reca il numero 6. E', per comune giudizio, la più importante e ammirabile scritta da Schubert (nell'estate 1828).

## MARTEDI'

17.25, Progr. Naz. - Il direttore d'orchestra Sergiu Comissiona, i violincellisti Giacinto Caramia e Willy La Volpe, interpreti de *L'Olmenata ghedina*, un'opera di spicco, nella produzione dell'illustre compositore piemontese, che risale al 1951. Altri due autori in lista nel coperto della Stagione musicale della «Scarlatti» sono Schubert e Milhaud (la Terza Sinfonia e *Le bauf sur le toit*). La composizione schubertiana risale al 1815 (24 maggio-19 luglio) e va considerata come opera di geniale apprendistato. Il musicista la scrisse a diciotto anni, per un'orchestra da camera e con gli occhi rivolti a Mozart e a Haydn, non ancora a Beethoven. Tuttavia già sono visibili in questa Sinfonia in re maggiore, i tipici tratti dell'arte schubertiana, la ricchezza dell'invenzione melodica, la libertà formale. Ultimo brano in programma, il famoso *Bauf sur le toit* di Darius Milhaud (Aix-en-Provence, 1892): una fantasia orchestrale sui motivi sud-americani, tratta da un argomento di Coteau (il balletto fu trionfalmente accolto dal pubblico parigino, il 21 febbraio 1920).

## GIOVEDI'

22.15, Progr. Naz. - Un complesso strumentale notissimo, «I solisti di Zagabria», diretto da Antonio Janigro, esegue musiche di Arcangelo Corelli (*Sarabanda, Giga, Badinerie*), di Rossini (*Sonata n. 1 in sol maggiore*) e di Hindemith. Di quest'ultimo sono in programma i *Cinque pezzi op. 44* per orchestra d'archi, del 1927; l'anno in cui il musicista si volse alla cosiddetta «Gebräuchsmusik» (cioè: «musica d'uso»). I *Cinque pezzi* fanno parte anch'essi delle musiche scritte con intenti pedagogico-didattici: l'op. 44 consiste di trenta pezzi di difficoltà graduata e gli ultimi cinque (contrassegnati con il numero 4) sono destinati a esecutori già progrediti. A chiusura di programma, il *Divertimento* in re maggiore K. 136 di Mozart, che risale al 1772 e fu composto a Salisburgo.

## VENERDI'

13, Rete Tre - Un'ora con Gian Francesco Malipiero. Il «Dialogo n. 8», *La morte di Socrate*, tratto da Platone fu composto dall'illustre musicista nel 1957. E' per baritono e piccola orchestra. La *Sinfonia dello Zodiaco* (Quattro Partite, datata Primavera all'Inverno) fu scritta il 1951.

## SABATO

21.30, Terzo Progr. - Dall'Auditorium del «Foro Italico», a Roma, un concerto affidato a Mario Rossi, con la partecipazione del violincellista Amedeo Baldovino. Apre il programma il *Divertimento* n. 4 in fa maggiore (*Feldpartite*), di Haydn. Ne sarà interprete Amedeo Baldovino, un solista italiano che gode di fama internazionale. E' inoltre in programma una composizione intitolata *Rondo-ragtime* di Carlo Prosperi, che risale al 1961 e fu presentata in prima assoluta al Festival di Venezia nel 1962.

In prima esecuzione  
alla radio  
**Lauda di Pasqua**



L'autore, Gabriele Bianchi

Lauda di Pasqua, di Gabriele Bianchi, è opera abbastanza recente, scritta cioè il 1960 e ora trasmessa in prima esecuzione alla radio.

L'autore, nato a Verona il 1901, attualmente direttore del Conservatorio «Benedetto Morcello» di Venezia, è figura nota fra i musicisti italiani per una produzione artistica ricca di numerosi titoli fortunati, di musiche che si meritano riconoscimenti importanti in Italia e all'estero: citiamo, quali esempi, il premio «H. Hertzka» (Vienna, 1936), il premio «Città di Trieste» (1962), il premio «F. Ballo» (Milano, 1965) e il recentissimo premio «Elisabetta del Belgio» (Bruxelles 1966). Altri allori ottenne nel '30, vincendo il premio «Venezia», al Festival, e nel '56 il «Marzotto».

Tra le sue opere, figura una musica per il teatro, cameristiche, corali e orchestrali. La *Lauda*, sacra rappresentazione in un atto, dedicato dall'autore alla propria madre, prevede sulla scena una voce di soprano (per le «parti» di Morio Maddaleno e dell'Anima), due angeli musicanti, due giovani, e il coro; in orchestra, invece, cantano un mezzosoprano e un baritono. Le parole, frammenti di antiche laudi, illustrano con toccante intensità la figura della Maddalena, il lamento dell'Anima, confortato dal Coro, le promesse del Cristo e, infine, s'illuminano nella finale allegrezza del canto allelujotico. La musica segue da presso il testo, ne produce con finezza espressiva le inflessioni e di esso ravviva la patetica bellezza, nel troppo dell'intonazione di cristiano pietà a quello di gioiosa speranza, mediante l'ispirato e sapiente trattamento delle voci e dello strumentale.

l. pad.

Lauda di Pasqua sarà trasmessa lunedì alle 10 sul Programma Nazionale.

«Sansone e Dalila», diretta da Arturo Basile, dal Teatro Verdi di Trieste

## UN SAINT-SAËNS WAGNERIANO

A rileggere gli articoli violentissimi che Camillo Saint-Saëns scrisse, durante la guerra 1914-1918, contro la musica tedesca in genere e quella di Wagner in specie, ci sarebbe mai da immaginare che questo musicista francese era stato ai suoi bei tempi un wagneriano fervente, che conosceva a memoria il *Tristano* e ne realizzava a prima vista, al pianoforte, atti interi, leggendo direttamente dalla partitura d'orchestra? Vien fatto di pensare che quegli articoli siano stati dettati, all'ormai ottantenne musicista, da un fervente amor di patria, dallo strazio per la sua Francia invasa; e sarà anche stato così. Ma una spiegazione meno ideale la si trova leggendo l'*Autobiografia wagneriana*, la cui prima comparsa in pubblica edizione è, non dimentichiamolo, del 1911. In essa Wagner dice: «L'abilità e il talento di Saint-Saëns mi sbalordirono veramente» (Wagner allude alle capacità di Saint-Saëns come virtuoso al pianoforte). «Più tardi appresi che accanto a questa stupenda recettività di tutto il contenuto tecnico della musica, non pareva volessero svilupparsi in lui corrispondenti attitudini creatrici, cosicché finì per perderlo di vista, nei suoi incessanti tentativi quale compositore».

«Incessanti tentativi», capite? Così viene definita, sbrigativamente, la musica sinfonica e teatrale di Saint-Saëns; egli legge, nel 1911, e quando tre anni dopo scoppia la guerra, impugna la penna intinta nel più anti-wagneriano degli inchiostri. Ma, a smentire la sostanza di quegli articoli e, per sua fortuna, a creare l'opera sua più vitale, egli aveva già provveduto, tanti anni prima, con l'intingere la penna in un inchiostro che se non proveniva direttamente dal calamaio di Wagner ne servava però evidenti tracce. L'antiwagnerismo a parole del Saint-Saëns vegliato è smentito dal wagnerismo in note del Saint-Saëns giovane, particolarmente nel *Sansone e Dalila*, l'opera-oratorio che ancora una volta la radio propone all'ammirata attenzione degli ascoltatori.

### Opera giovanile

Il maggior difetto di questi tre atti (segnaliamolo subito, per indicare poi i pregi e le durevoli bellezze di quest'opera) consiste nella mancanza di drammatica continuità. Il *Sansone* era stato iniziato nel 1866 quando l'autore aveva solo trentatré anni; ma poi Saint-Saëns, nel

1876, si era recato a Bayreuth per le prime rappresentazioni della *Tetralogia wagneriana* dell'*Anello del Nibelungo* e ne aveva riportato una impressione profonda.

### Senso di condanna

Aveva terminato il *Sansone* l'anno seguente, con le malie nibelungiche nella mente e nel cuore. Bandi, dunque, le «forme chiuse», ricercò le seduzioni della «melodia infinita», adottò per la voluttuosa Dalila l'anellito cromatico del *Tristano*; ma non giunse se non superficialmente a distendere la propria invenzione musicale in un solo respiro. Gli mancava il genio contrappuntistico del lipsense; non possedeva l'arte della «variazione» in misura tale da dare inesausta lena alle avventure tematiche; così come Wagner aveva saputo, La continuità non riuscì, dunque, se non a una «nobiltà» che è in perfetto accordo, del resto, col biblico argomento; e l'ardore cromatico si svestì del colore dell'autentica passione, per indossare le vesti preziose dell'eleganza francese.

Ma quale nobiltà, quale eleganza! Dai solenni cori

iniziali alle danze orienteggianti; dalla «scena della macina», ove è uno stupendo tema dolente e nella quale grava, da cima a fondo, un pesante senso di condanna, come di qualcosa che schiaccia, opprime indicibilmente, e alla quale i rapporti prospettici fra il tenore protagonista e il coro entro le scene aggiungono suggestione a suggestione: alla melodia di Dalila, «Aprile fioriero», armonizzata con tanta malia che essa rimane come uno dei più begli esempi della melodia autenticamente francese: tante e tante pagine, in questi tre atti, hanno affascinato e affascina.

### La prima di Weimar

Ma l'atto più alto e musicalmente geniale è il secondo, dove la concitazione dell'orchestra e delle voci serve soprattutto a incorniciare la gemma dell'opera, l'*orioso* di Dalila: «S'apre per te il mio cor». Qui è il caso, davvero, di parlare di genio; anche se la conclusione del brano («Ah, rispondi...») richiama un po' troppo da vicino un celebre tema degli *Ugonotti* di Meyerbeer.

Rifiutato, come tutte le altre opere di Saint-Saëns,



Camillo Saint-Saëns

dai teatri parigini (l'autore era apprezzato solo come virtuoso all'organo e al pianoforte e come autore sinfonico), il *Sansone* vi fu accolto soltanto dopo che Liszt ne ebbe procurato una memorabile «prima» a Weimar. Davvero, le ingiurie contro la Germania musicale lanciate dal vecchio Saint-Saëns risuonano anche di ingratitudine.

Teodoro Celli

Sansone e Dalila va in onda mercoledì, alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

### ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

**DOMENICA** 21,20, Terzo Progr. - *Il Turco in Italia*, di Rossini, in una edizione diretta da Nino Sanzogno. Maestro del Coro, Roberto Benaglio; interpreti principali: Graziella Scutti, Sesto Bruscantini, Franco Calabrese, Agostino Lazzari. Questo «dramma buffo» su libretto di Felice Romani fu rappresentato la prima volta alla Scala di Milano, il 1814. La vicenda, in breve, è questa. Geronio, uomo debole e pauroso, si reca in un luogo solitario, fuori Napoli, per interpellare una zingara sui capricci della propria vivacissima moglie, Fiorilla. La zingara, di nome Zaida, è anch'essa infelice; calunniata dalle sue compagne, infatti, è stata cacciata dal serraglio di Ezarum, pur essendo promessa sposa del principe turco Selim Damelec. Costui, intanto, accompagnato dal suo seguito, giunge a Napoli. La moglie di Geronio, Fiorilla, s'incapriccia del Turco e lo invita a casa sua. Torna Geronio, Fiorilla lo presenta al Turco come suo marito, ne nasce una zuffa, prontamente sedata dalla furibissima donna che fissa al principe un «appuntamento segreto in riva al mare». L'ingrigo poi si complica: Zaida incontra Selim e i due si riconoscono. Nell'atto secondo, Selim propone a Geronio di «comprare» Fiorilla per il suo harem. Geronio va su tutte le furie e Selim dichiara che rapirà la donna. Poco dopo, in una locanda, Zaida e Fiorilla, rivali in amore, chiedono al Turco di fare la sua scelta. Costui non sa che dire e Zaida, sconsolata, si allontana. Intanto Geronio viene a sapere che Selim ha deciso di rapire Fiorilla durante una festa; e decide di travestirsi da turco per ingannare la moglie; Zaida a sua volta decide di travestirsi da Fiorilla. Durante la festa nascerà una confusione indescrivibile: Geronio urla che vuole la vera Fiorilla, ma le due donne lo coprono di insulti e lo prendono per matto e guastafeste. Tutto, infine, si accomoda: Selim si riconcilia con Zaida e partirà con lei; Fiorilla, dopo aver riconosciuto la sua colpa, chiederà perdono a Geronio.

**LUNEDÌ** 21,15, Progr. Naz. - Concerto di musica operistica, affidato questa settimana ad Arturo Basile e ai solisti di canto Franca Mattiucci e Piero Gueffi. Il programma, che si apre con la *Sinfonia da Lajo nell'imbarazzo*, di Gaetano Donizetti (una fortunata opera buffa del 1824), si conclude con il famoso *Intermezzo* dalla *Manon Lescaut*, di Puccini. Tra queste due pagine, nove altre affidate ai cantanti e tratte dal repertorio di opere famose: *Il matrimonio segreto*, di Cimarosa, la *Favorita* donizettiana, la *Wally*, di Catalani, *Sansone e Dalila*, di Saint-Saëns, *Ernani* e *Falstaff*, di Verdi, *Adriana Lecouvreur* e *L'Arlesiana*, di Gile.



## Le grandi stagioni d'opera

## Il «San Carlo»

La storia del «San Carlo» di Napoli è tutta una storia di primati, e non soltanto dal punto di vista artistico. Quando, nel 1737, re Carlo di Borbone (insoddisfatto del vecchio Teatro di San Bartolomeo) manifestò il desiderio di una nuova e più degna sede per la attivissima vita musicale napoletana, Angelo Carasale in meno di otto mesi edificò un sontuoso teatro di corte, collegato al Palazzo Reale, che fu battezzato «San Carlo» in onore del sovrano. L'inaugurazione avvenne il 4 novembre di quello stesso anno, giorno onomastico di Carlo di Borbone, con una opera di Metastasio: Achille in Sciro. Nasceva così all'arte lirica uno dei massimi teatri italiani e del mondo, che fin dall'inizio ospitò compositori e artisti di chiarissima fama. E subito il «San Carlo» si conquistò il posto d'onore nel cuore dei napoletani, legati al teatro da un amore che in tanto trascorre di anni non ha conosciuto la benché minima flessione. Per questo, quando nel febbraio del 1816 fu distrutto da un incendio, prima che l'anno finisse ospitava di nuovo pubblico ed artisti, presentandosi all'interno in una veste rinnovata ed abbellita, con dorature e fregi sui parapetti dei sei ordini di palchi, il soffitto affrescato dal Cammarano, un nuovo palco reale. Tanta cura e tanto affetto per il suo teatro, Napoli li manifestò anche nel continuo desiderio di procurare al «San Carlo» il meglio in fatto di opere e di cantanti; e, possiamo dire, il periodo migliore in senso artistico è quello che si identifica con gli anni della gestione dell'imprenditore Domenico Barbaia. Fu proprio lui, nel 1815, a far venire a Napoli Gioacchino Rossini, il quale per il «San Carlo» compose numerose opere che qui ebbero il loro battesimo. Tra queste, il 5 marzo 1818, andava in scena il Mosè, l'opera scelta per la rievocazione di questa settimana, nella interpretazione degli stessi artisti che nel 1956 la riportarono sulle scene del teatro napoletano dopo vari anni di immeritato oblio.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un nuovo programma di varietà a puntate con Ernesto Calindri ed Enza Soldi

## STORIE DI UNA «BUCCIA DI LIMONE»

**D**ovendo parlare di un nuovo programma, mi pare doveroso cominciare dal titolo. Questa serie di trasmissioni si intitola *Buccia di limone*; il limone è un frutto di gusto asprigno e la sua buccia è spesso usata per correggere in questo senso i sapori. Nei cocktails per esempio (nel Bacardi, Habana, Bronx dry Manhattan, Martini ecc.), questo ingrediente è addirittura indispensabile. Insomma, un po' di agro ci sta bene in molti casi. Anche alla radio. Detto ciò, qualcuno potrà pensare che *Buccia di limone* sia una specie di angolo del polemista, una palestra per la fustigazione dei costumi. Sì, in questi ultimi tempi il personaggio del «fustigatore di costumi» va molto: si fustiga tutta la settimana (il sabato, mezza giornata). Ci si siede a tavolino e giù a fustigare. In genere, questi signori se la prendono col mondo d'oggi e si ha spesso l'impressione che la polemica con la realtà contemporanea sia dettata dalla nostalgia per «il buon tempo andato». Be', non per parlar male degli assenti, ma il buon tempo andato non era proprio un gran che. Comunque, per rientrare

in argomento, *Buccia di limone* è una trasmissione «leggera»: non ha lo scopo di ripristinare (ma sarebbe meglio dire instaurare) la sobrietà, l'ironia e il gusto per il bello. Dovrebbe essere divertente: non assolutamente evasiva, digestiva e gratuita. Divertente. Divertire il prossimo è molto difficile, come divertire se stessi. Noi l'abbiamo tentato con l'aiuto del mezzo radiofonico. Cioè abbiamo cercato di utilizzare quanto questo genere di spettacolo può offrire, usando il linguaggio, le suggestioni e anche i trucchi della radio.

A me la radio piace tanto che oltre a «farla», la ascolto anche; e mi sono reso conto delle enormi e troppo poco sfruttate possibilità tecniche del mezzo. Non ho inventato niente in questo senso, non ho scoperto la radio a colori: in *Buccia di limone* ho solo pensato di usufruire di quanto le esperienze ci avevano fornito e di giovare per una ricerca di effetti comici.

Se qualcosa sono riuscito ad ottenere (e saranno gli ascoltatori a giudicarlo), lo si deve alla regia di Gilioli e alla collaborazione di Max, il sonorizzatore che io credo di aver fatto impazzire.



Enza Soldi è la presentatrice, con Calindri, della nuova serie di trasmissioni del giovedì. La regia è di Pino Gilioli

## ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

<b>DOMENICA</b>	13,45. Sec. Progr. - <i>Lo schiacciaviti</i> : Alighiero Noschese protagonista unico di un «microshow» cui partecipano, da lui parodiati, i divi più popolari del mondo dello spettacolo.
	15. Sec. Progr. - <i>Corrado Fermo Posta</i> : le richieste musicali dei radioascoltatori evase dal noto presentatore.
	20,25. Progr. Naz. - <i>Da cosa nasce cosa</i> : musiche, argomenti, aneddoti e meditazioni legate dal filo della divagazione. Un varietà radiofonico a scatola cinese. L'odierna trasmissione è presentata da Valeria Moriconi.
<b>LUNEDÌ</b>	9,35. Sec. Progr. - <i>Io e il mio amico Osvaldo</i> : Renzo Nissim presenta le novità discografiche di maggiore spicco.
	20. Sec. Progr. - <i>Caccia grossa</i> : quiz musicali, sportivi e polizieschi presentati da Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa anche Riccardo Billi in veste di poliziotto. Nel corso della trasmissione viene effettuato un collegamento a sorpresa con una località esterna.
<b>MARTEDÌ</b>	20. Sec. Progr. - <i>Attenti al ritmo</i> : Mike Bongiorno conduce uno spettacolo-quiz con premi in palio per chi dimostra di possedere tempismo e orecchio musicale.
<b>MERCOLEDÌ</b>	20. Sec. Progr. - <i>Divagazioni in altalena</i> : scenette, canzoni e gags a getto continuo su temi d'attualità. Protagonisti: Milla Vannucci e Ottavio Fanfani.
<b>GIOVEDÌ</b>	9,35. Sec. Progr. - <i>Il giornale del varietà</i> . Nell'odierna puntata ascolteremo le rubriche: «Questo sì, questo no», «L'angolo piccino», «L'arte di vivere», «Oggi al microfono» e «Quattro passi fra i planeti».
<b>VENERDÌ</b>	16,38. Sec. Progr. - <i>Cosmusicobolus</i> : prima puntata di una nuova radiorivista «per due persone a tre teste» con Oreste Lionello, Laura Gianoli, Enrico Urbini, Renato Izzo e Franco Latini. I testi sono di Francesco Luzi, l'apprezzato autore scomparso prematuramente pochi giorni or sono. Questa rivista è stata la sua ultima fatica.
	20. Sec. Progr. - <i>Un fil di luna</i> : «fantasia della sera» con monologhi, scenette, canzoni e parodie. C'è anche l'angolo del cabaret. Protagonista Pino Locchi; orchestra diretta da Marcello De Martino.
<b>SABATO</b>	17,40. Sec. Progr. - <i>Bandiera gialla</i> : dischi «yé-yé» votati da un gruppo effervescente di giovanissimi per alzata di bandiera. Presenta Gianni Boncompagni.

Gli argomenti? Ho raccontato delle storie «aggre» cercando di tenermi sulla via dell'attualità. Infinite sono le occasioni dell'umorismo. Sono convinto che, nel genere leggero, si possa ridere anche senza parodiare «sull'aria d'una nota canzone», senza eseguire imitazioni: in questo senso, sì, *Buccia di limone* è un «programma di varietà» un po' inconsueto.

Non posso dirvi altro. Prima di concludere questa imbarazzante esposizione di «buoni propositi», che prego i lettori di prendere in considerazione per quello che è («cum grano salis», come si diceva ai tempi di Luttazzi), voglio ricordare che *Buccia di limone* è condotta e interpretata da Enza Soldi e Ernesto Calindri, attori ben conosciuti e apprezzati, coi quali ho collaborato in *La farfalla con gli occhiali* e in altri programmi. Con questa prossima serie sono cento le trasmissioni radiofoniche di vario genere che ho scritto. Vorrei continuare a pensare: ormai che ho fatto cento, posso fare centouno. Col vostro permesso, s'intende.

Enrico Valine

*Buccia di limone* va in onda giovedì, alle ore 20,30 sul Programma Nazionale



**Una commedia del «Premio Italia 1965» interpretata da Evi Maltagliati e Tino Buazzelli**

## «IL CORSO DI LINGUA» DI HERMANN MOERS

**I**l signor Eichenberger, rappresentante della Discophon, un istituto che insegna le lingue attraverso le lezioni in dischi, è ormai allo stremo delle forze fisiche e morali; tutt'altro che un brillante venditore, egli, disprezzato da una moglie che sembra commisurare le sue qualità solo in rapporto ai dischi smerciati, non ha che un pensiero: costringere un nuovo allievo ad iscriversi ad un qualsivoglia corso di lingue e andarsene all'osteria a farsi una buona bevuta.

Col miraggio della sudata sosta dinanzi a un buon boccale, Eichenberger sale scale e scale con la trita formula di presentazione sulle labbra: ma sembra che il mondo, attorno a lui, abbia decretato l'ostracismo alle lingue straniere.

Ormai determinato ad acquisire, a tutti i costi, un nuovo allevio alla Disophon, Eichenberger giunge di fronte alla porta chiusa dell'ultimo piano di un grande casamento: qui, secondo l'indirizzo fornitogli dalla ditta, dovrebbe abitare una possibile cliente. Il rappresentante bussa, la porta si apre, e si presenta la signora Dahmen, una tranquilla donnetta di una sessantina di anni, la quale si affretta a precisare che la cartolina non è stata spedita da lei ma da una sua nipote che ormai si è trasferita in un'altra città.

Ma il rappresentante, ormai scatenato su di lei come un avvoltoio, non de-

morde; credendo di avere a che fare con una vittima designata, si butta a capofitto ad illustrare i pregi del nietodo Discophon, anche in rapporto alla probabile solitudine della distinta donnetta. Ma la signora Dahmen è un osso duro: punto per punto ribatte alle argomentazioni del sempre più esusto Eichenberger, dimostrando fra l'altro di avere una vita sociale attivissima.

Mossa comunque a compassione, la donnetta fa accostare Eichenberger e gli offre una tazza di caffè: nato il ritratto di un uomo, il rappresentante rapidamente si autopersuade che la signora è vedova e si lancia ad illustrare il metodo Disophon come creatore dell'illusione di avere un uomo in casa. Dopo poche battute, imperturbabile, la signora Dahmen sbarra anche quest'altra strada: il signore effigiato non è altri che il suo fidanzato, vivo e vegeto.

Ormai sul piano dell'allucinazione, Eichenberger pensa di ricorrere all'omicidio. Ma la diabolica donnetta passa al contrattacco. Profonda conoscitrice di uomini, ella si rende rapidamente conto di come Eichenberger abbia una vita familiare tutt'altro che facile: si permette dunque di dargli alcuni consigli. Fra gli altri, ai fini di una maggiore comunicazione, quello dello studio delle lingue: lei, che conosce alla perfezione inglese, francese e spagnolo, nella vita si è sempre trovata bene.

A questo punto, allo sfinito Eichenberger, non resta che rompere i dischi e fuggire lontano dall'infernale signora Dahmen.

Hermann Moers, l'autore di *Il corso di lingua*, è nato a Colonia nel 1930. Ha fatto il commesso, il viaggiatore di commercio, l'impiantista postale: nel 1958 si rivelò come autore drammatico con il lavoro *Quando fioriscono i cardi* che venne rappresentato in dodici teatri tedeschi e vinse due importanti premi. Da allora Moers ha scritto e fatto met-

tere in scena altri tre lavori drammatici, ha dato alle stampe un romanzo (*Le vie dell'amore*), ed ha composto numerosi originali radiofonici.

Il corso di lingua — presentato dalla Radio della Germania meridionale al recente Premio Italia — ha questo di originale: che i due personaggi pronunciano con lo stesso tono di voce ciò che è pensato e ciò che è effettivamente detto, rendendo così in modo diretto e preciso il processo stesso della coscienza. Una forma

questa di rappresentazione verbale che, traducendo in chiave grottesca il rapporto dialogico di due interlocutori, sottolinea sotto forma di satira acustica alcuni sintomi della crisi dell'uomo contemporaneo. Con la brillante regia di Gian Domenico Giagni, Evi Maltagliati e Tino Buazzelli saranno i due interpreti del lavoro.

a. cam.

Il corso di lingua va in onda  
sabato, alle 20,30, sul Program-  
ma Nazionale

## ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

**DOMENICA** 16,45, Terzo Progr. - *Il Cardinale di Spagna* di Henri de Montherlant. Interpreti: Elena Zareschi, Salvo Randone, Mario Feliciani, Franco Graziosi. Regia di Flaminio Bollini.

**LUNEDI'** 17,45, Sec. Progr. - *Adam Bede* di George Eliot. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Guglielmo Morandi. Un forte romanzo che l'autrice scrisse nel 1858 ispirandosi alla figura del padre, un uomo di carattere forte. Prima puntata (giovedì, la seconda).

19, Terzo Progr. - Croce e l'idealismo italiano: « La scienza economica », a cura di Claudio Napoleoni.

**MARTEDI'** 21.50, Terzo Progr. - *Dante e i poeti contemporanei*, programma a cura di Franco Cavallo. Seconda trasmissione.

**GIOVEDÌ** 22,15, Terzo Progr. - *Breve incontro*, di Tatsuo Nagai. L'incontro fortuito fra un uomo e una donna, reduci ambedue da una esperienza sbagliata.

**VENERDI'** 20,25, Progr. Naz. - *Fortuna di Benedetto Croce in Gran Bretagna*. Quale è stata l'influenza del filosofo napoletano nei vari campi della cultura. Il programma è a cura del Servizio Italiano della BBC.

**SABATO** 21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: « Camillo Sbarbaro ». Letterariamente la poesia di Sbarbaro rappresenta il trait d'union fra la risentita moralità e il frammentarismo dei vocianti e la poesia di Montale, del quale anticipa alcuni temi e paesaggi, corrispondenze fra interiore ed esteriore, che appunto Montale porterà a un compiuto livello espressivo.



buongiorno cara  
come stai?

adesso  
bene grazie  
ho appena preso  
una Cibalquina!

Quando hai mal di testa  
i tuoi malesseri  
una nevralgia  
o ti fa male un dente  
prendi Cibalgina:  
il dolore se ne va  
e ti senti vivere!

# Cibalgina

contro ogni dolore

**Cibalgina è un prodotto Ciba  
uno dei più grandi complessi  
farmaceutici del mondo**

# leggiame insieme

## Passione di Kennedy

**S**e qualcuno avrà la pazienza di gettarsi nel pozzo della lettura del libro di cui ora dirò, intanto imparerà una lezione di sottigliezze così acute da sentirsi lo stesso nutrito di un buon cervello, poi si interesserà enormemente al metodo delle analisi svizzerate di documenti e magari si proverà ad azzardare qualche ipotesi personale; nel peggiore dei casi rinuncerà a seguire l'analisi di legati o scarti dell'autore e ne accetterà senza fiatare le risultanze, come sono tentato di fare io. Le quali risultanze (il libro si intitola *Chi ha ucciso il Presidente?* del giornalista Léo Sauvage, corrispondente a Washington di uno dei più importanti giornali francesi, *Le Figaro*, è pubblicato dagli Editori Riuniti ed è appena uscita l'edizione originale) sono che l'unica causa certa della tragedia di Dallas è l'uccisione di J. F. Kennedy il 22 novembre 1963, c'era un venerdì, a mezzogiorno e trenta, ora del Texas; e che, per il resto, « è logico, è insostenibile, giuridicamente indefinibile e moralmente inammissibile affermare che Lee Harvey Oswald sia stato l'assassino del presidente Kennedy ». L'indagine del Sauvage vuol essere una risposta al rapporto Warren, che in realtà in tutto il mondo non era valso a fugare i dubbi avanzati. Dopodiché l'assassino del presidente Kennedy resterebbe un mistero con tutto quel che di conturbante implica un mistero di quella portata. Questa indagine che è condotta con altrettanta serietà quanto sfoggio di intelligenza critica, mi ha spinto a rileggere il primo volume di Arthur Schlesinger jr., che fu stretto collaboratore del presidente, sui *Mille giorni di John F. Kennedy alla Casa Bianca* (in eccellente traduzione presso l'Editori Riuniti), rilegato con passione (ricordandomi anche dell'autore quando venne, al tempo di Cuba, a Bologna, per un convegno indetto dalla rivista *Il Mulino*) e l'autore che con la stessa passione sia etico meditato da moltissimi altri. Anzitutto perché, nonostante che si tratti di un memoriale e contenga ricordi, giudizi e impressioni personali, è un libro di storia, come può esserlo un libro che tenta di adoperare il miglior ragionamento critico intorno ai fatti esaminati a una pur brevissima distanza di tempo dai loro verificarsi. Si può fare storia di eventi tanto vicini? E' una vecchia domanda cui la critica storica moderna ha risposto affermativamente. La storia darà sempre giudizi approssimativi perché mai nessuno storico dispone di tutti i documenti possibili di un evento e perché nessuno storico è obiettivo nel senso inaccettabile di non possedere un giudizio personale ricavato dalla propria visione del mondo, dalla propria morale, psicologia, estensione di cultura, eccetera. E' invece importantissimo che i testimoni degli eventi comincino a portare il loro contributo, essendo il primo ordinamento e controllo critico su notizie che essi conoscono da vicino. Così ha fatto Schlesinger e nessun libro di storia potrà sostituire il rendere inutili il suo, per quanto documentazione più vasta possa venire a portata di mano e per quanto alla luce di essa possa modificarsi

il giudizio di Schlesinger sull'opera di Kennedy. In secondo luogo il libro di Schlesinger è scritto con eleganza, scioltezza, calore e quel tono confidenziale che fa uso anche di sfumature spiritose, ove occorre; tutto ciò non disdice a uno storico che voglia farsi leggere, ed è, come sappiamo, un pregio particolare degli anglosassoni. Schlesinger può scrivere di Kennedy, senza parer troppo giornalistico, una frase di questo genere: « Fu allora che egli incontrò Jacqueline Bouvier durante un pranzo in casa di Charles Barlett a Washington; si protese sopra un piatto di asparagi per chiederle un appuntamento ». Può anche chiudere il suo volume di mille pagine con un altro tono, di scrittore serio e fine: « Il 22 dicembre, un mese dopo la sua morte, una fiaccola accesa alla fiamma che brucia sulla sua tomba ad Arlington venne portata al tramonto al Lincoln Memorial. Faceva un freddo intenso. C'erano migliaia di persone, ognuna delle quali portava un cero; mentre la fiamma si diffon-

deva fra noi, e un cero accendeva l'altro, la folla si disperse lentamente con le torce che brillavano e trenolavano nel buio. Il giorno dopo nevicò: la neve era alta quasi come quella di due anni prima, il giorno dell'insediamento. Quando entrai alla Casa Bianca, mi apparve bella, strana e spettrale. Tutto finì nel freddo, come era cominciato ». Ma il valore più grande e più educativo del libro è nell'ideale che mosse Schlesinger a seguire Kennedy, a lavorare con lui, a capirlo, a farne un campione, senza tuttavia elevarlo a mito e senza risparmiargli quelle critiche (specialmente sulla politica relativa a Cuba) che del resto nemmeno Kennedy risparmiava a se stesso. Quell'ideale animò Kennedy alla missione di renderlo concreto e, nonostante errori e difficoltà, opposizioni occulte o palesi, si può dire che il presidente abbia aperto al mondo la speranza (iniziata con F. Roosevelt) di tradurre appunto l'ideale in realtà, e che egli sia stato la vittima, come alle guide succede, del

suo coraggio di essere all'avanguardia. Quell'ideale, che egli esprime in un discorso rivolto all'America latina quando riuscì a mettere in moto la « Alleanza per il Progresso ». « Ci rimane ancora il compito di dimostrare al mondo intero che le innappagate aspirazioni dell'uomo al progresso economico e alla giustizia sociale possono essere pienamente soddisfatte soltanto da uomini operanti nel quadro di istituzioni democratiche ». « Ci rimane ancora il compito di dimostrare... ». Restò intatto l'ideale, per l'uomo con la sua passione. Anche se non gli riuscì di portare molto innanzi nella realizzazione lo sviluppo dei suoi principi, il trionfo della personalità di Kennedy, la sua compiutezza consistono nell'aver saputo dare al mondo per un momento breve e tuttavia imperituro, « l'immagine di un leader che capiva profondamente il terrore e la speranza, la varietà e le possibilità insite nella vita su questo pianeta e che induceva gli uomini a guardare, oltre ai limiti di nazione, di razza, al futuro dell'umanità ». Parole di commemorazione? Ma il libro di A. Schlesinger non dà il contenuto probante capitolo per capitolo.

Franco Antonicelli

## Un romanzo

**C**onviene fare, talvolta, onorevole ammenda di quanto si ha spesso occasione di scrivere, e noi stessi abbiamo scritto: che in Italia non esiste più il genere narrativo, o è molto inferiore alla nostra tradizione ed a quel che si fa altrove. Per fortuna i bei libri non sono scomparsi, anche se li si debba cercare fuori del « giro » ufficiale, ove dominano le cosiddette grandi firme, accaparratrici di premi letterari.

E' giusto segnalare, in questo ambito, « Irregolari » della letteratura, due nomi e due libri, che hanno di comune tra loro solo il saper richiamare l'interesse del lettore, e uno stile originale.

Franco Simionini ci ha dato col *Cialtrone* (ed. Dell'Albero, pag. 258, lire 1500) non solo, come è scritto sulla copertina del libro, « il primo romanzo sulla TV, spietato e polemico », ma anche un racconto spigliato, una specie di « itinerario » nel quale si smarrisce la coscienza d'un uomo all'antica (come oggi si dice) messo di fronte a quel particolare mezzo tecnico per l'indottrinamento delle masse che si chiama televisione.

Un professore universitario seriosissimo che, costretto a servirsi della TV, diventa « cialtrone », per necessità inevitabile, beninteso, è la trasposizione personale della vicenda che costituisce spesso, nel mondo in cui viviamo, la caduta al « video ».

Ma, al di là e al di sotto della trama di questo volume, ci è d'obbligo sottolineare la maniera com'esso è scritto: in una lingua che per essere attuale e flessibile non perde nulla della precisione caratteristica della nostra prosa migliore. Per questo riguardo Simionini ricorda Giuseppe Marotta. Ecco un quadretto:

« Chiesi dov'era lo « Studio tre », e un cruciatto giovane robusto con la faccia a luna piena, mi accompagnò in un corridoio, indicandomi una porta dov'era scritto « Regia Studio tre ». Entrai in una specie di cabina di comando di un transatlantico, con un banco pieno di bottoni e di fronte una serie di piccoli televisori, su cui apparivano immagini diverse dall'altra. Venni accolto piuttosto freddamente da una ragazza fornosa, dagli occhi bislatri, larghissimi, e un vestito di cotone nero con un corpetto in merletto pure nero, che mi domandò che cosa volessi.

« Mi presentai come il professor Ringhieri, e il volto della fanciulla si rischiò, gli occhi bislatri si apersero ancor di più, diventando due fanali illuminati. Stavano aspettando proprio me, ma il funzionario di servizio e il regista erano nello studio, al piano di sotto, dovevo scendere soltanto una scaletta.

« La fanciulla, con il corpetto di merletto, mi annunciò ai colleghi sottostanti per mezzo di un microfono talmente piccolo che sembrava una testa di spillo, e non feci in tempo a scendere la rapida scaletta

## La musica e il libro

# Pizzetti e gli anni della «Voce»

**L'**ultimo dei quaderni (ventunesimo) dell' *Approdo musicale*, che, sotto la direzione di Alberto Bassani, ha dato un contributo importante alla cultura musicale, è dedicato a Ilderardo Pizzetti. L'omaggio giunge un po' in ritardo ma l'interesse per l'opera del musicista, attivo e operoso nonostante la grave età, è sempre vivo: anzi diremmo che sia cresciuto negli ultimi tempi, come dimostrano le accoglienze riservate a recenti esecuzioni teatrali e concertistiche da parte di ascoltatori di ogni età. (A questo proposito sarebbe stato desiderabile leggere nella pubblicazione di cui parliamo i giudizi di critici delle ultime generazioni anziché quelli ben noti di studiosi qualificati dell'opera pizzettiana e di musicisti che ne seguirono le vicende sin dalle prime affermazioni).

L'ampio e documentato saggio biografico-critico di Adolfo Damerini costituisce il nucleo essenziale del quaderno ed è ricco di acute osservazioni e di notizie per gran parte di prima mano. Affettuosamente e con delicatezza di toni, le pagine di Malipiero, di Gui, e di Gavazzeni; di molto interesse lo studio di Leonardo Pinzauti, che, attraverso l'esame delle recensioni musicali e degli articoli di Pizzetti pubblicati sulla *Nazione* di Firenze, dalla primavera del 1919 al marzo 1923, è di grande ausilio nel tracciare le linee della poetica pizzettiana, oltre che di quelle d'altri musicisti e opere apparse in quegli anni, gli ultimi della vita fiorentina del maestro, chiamato nel 1924 a dirigere il Conservatorio di Milano.

A Firenze Pizzetti aveva di morato lungamente, partecipando alla vita artistica della città, particolarmente stimolante nel tempo che precedet-

te la prima guerra mondiale. Sono gli anni in cui nasce e fiorisce la *Voce*, che raccoglie le forze più vitali dell'arte e della cultura italiana, oggi descritte, ad opera di Henri Giordan, nel suo recente *Romain Rolland et le mouvement florentin de la «Voce»*. L'autore di *Jean Christoph*, studioso di storia della musica e indagatore appassionato dell'opera dei maestri italiani dei secoli passati, ebbe frequenti rapporti con maggiori rappresentanti della cultura e dell'arte.

Di speciale interesse sono, per noi, i suoi incontri con i musicisti italiani e i giudizi che di essi e delle loro opere ebbe ad esprimere. L'opinione dei critici letterari di oggi sul romanzo del francese è ben diversa da quella che i loro colleghi davano dopo la pubblicazione dei primi volumi, che suscitavano consenso e ammirazione nei giovani artisti.

Firenze con la *Voce* fu al centro dell'irradiazione rollandiana e perciò prediletta dallo scrittore che spesso vi ritornava partecipando ai riunioni dei suoi ammiratori, soprattutto dei musicisti, fra i quali spiccavano i compositori critici Pizzetti e Bastianelli, e di dilettanti d'alto livello, come Carlo Placci, il cui nome appare spesso in queste cronache. Di Pizzetti, ch'egli pone al disopra degli altri, il Rolland conosce le prime liriche vocali (che hanno « una perfezione classica »), entusiasmandosi per i *Pastori*, e le pagine pianistiche *Da un autunno già lontano*; di Bastianelli un quartetto, che gli sembra più ingegnoso che sostanzioso, e una *Sonata* per pianoforte, pubblicata in seguito in un quaderno di *Dissonanza*, ma quello che più lo colpisce è il calore delle loro idee, l'ansia di rinnovamento, di libe-

razione dalle vecchie formule e dall'opprimere gravame della musica melodrammatica della intramontabile « giovane scuola ». La loro comprensione delle musiche italiane antiche si aggiunge, naturalmente, a cementare i vincoli di simpatia da parte di chi andava scoprendo ed esaltando la bellezza dell'opera di Monteverdi, di Francesco Provenzale, di Luigi Rossi e d'altri.

S'è detto del Placci, singolare personaggio della vita artistica e mondana fiorentina, irrequieto viaggiatore, sempre alla scoperta di cose nuove, informatore prezioso e disinteressato. Nella sua bella e riposante casa, « entre cour et jardin », di via Alfieri, egli accoglieva a colazione scrittori, filosofi, artisti d'ogni arte, celebri e meno celebri, promuovendo contatti fecondi fra gli « arrivati » e quelli ch'erano all'inizio della loro carriera.

Uno degli ospiti assidui di casa Placci era il pianista fiorentino Giuseppe Buonamici, animatore della vita musicale della sua città. Amico di Liszt, di Wagner e di Hans von Bülow, suo maestro e predecessore nella cattedra di pianoforte di Monaco, Buonamici era un brillante conversatore e uno spirito bizzarro al modo dei fiorentini. Alcuni degli aneddoti ch'egli raccontò a Romain Rolland sono da questi ricordati nel suo *Journal*: ad esempio quello relativo a Bülow, il quale a chi gli chiedeva perché non si recasse ad assistere al Festival di Bayreuth, rispondeva: « Non vado perché ho paura che Wagner mi restituisca la mia prima moglie », (ch'era Cosima), e « si prenda in cambio la seconda » (ch'era la più giovane e ben più attraente attrice Marie Schanzler).

Guido M. Gatti

# sulla TV e un diario

che venni ossequiato da un signore esageratamente gentile, con i capelli smossi, spettinati, e un volto affilato, rosso da qualcosa interiore, con due occhii smorti, neri e pesti come quelli di un pugilatore sconfitto.

«Era il regista, aveva un fascioletto bianco che usciva dal taschino della giacca e camminava con una andatura stanca, traballante, come se avesse bevuto alcolici fino a pochi minuti prima, o stesse smaltendo una sornia colossale. Non c'era, questa volta, il Direttore Generale, ma un dirigente dei programmi, gentilissimo e compitissimo come il regista, ma toscano, con i capelli pieni di brillantezza, con gli occhiali di una montatura forte, vera, e un aspetto deciso, dal modo come porgeva la mano e dava gli ordini, e si faceva rispettare».

\*\*\*

Di Vero Roberti conoscevo solo le corrispondenze dalla Russia, tanto piene d'intelligenza e di brio, e qualche tagli di terza pagina particolarmente felice. Ora ci viene un libro che si legge d'un fiato. Con la pelle appesa a un chiodo (ed. Mursia, pagg. 276, lire 2200), che è la rifazione di un diario di guerra che l'autore non aveva potuto pubblicare quando fu scritto ed aveva tenuto nel cassetto.

I venti e più anni trascorsi da quegli avvenimenti nulla tolgono alla freschezza del racconto, che narra le eroiche e sfortunate imprese della nostra marina militare durante l'ultimo conflitto. Roberti ha fatto quasi per intero la guerra imbarcato su di una nave, come corrispondente, ed è stato quindi testimone delle vicende che narra.

Sarebbe impossibile dare una idea, anche lontana, del contenuto del libro, ove sono rievocati, tra l'altro, i disgraziati scontri navali, nei quali la nostra marina, «cieca», fu costretta a combattere contro quella britannica munita di radar. Riportiamo, anziché una pagina di guerra, la fine di questo Diario, con la narrazione del viaggio di Vittorio Emanuele III da Napoli in Egitto, dopo l'abdicazione, sull'incrociatore «Duca degli Abruzzi», ove s'era imbarcato anche Roberti:

«La sera dell'11 maggio, giunse un messaggio di saluto e di augurio di re Faruk diretto a Vittorio Emanuele, il quale rispose, ringraziando ed esprimendo la sua riconoscenza per l'amichevole gesto. Quest'episodio toccò il cuore del re, e, nella conversazione, sotto la torre 4, sfiorì coi suoi ricordi l'argomento dell'abdicazione, che finora aveva saputo scrupolosamente e dignitosamente evitare.

«Egli disse che, prima di accingersi a firmare l'atto, aveva riflettuto nella storia della sua Casa, per rimanere nelle tradizioni, le abitudini di Vittorio Emanuele I, di Carlo Alberto e di Amedeo di Savoia duca d'Aosta. Vittorio Emanuele abdicò secondo la for-

mula semplice, usata dai due primi principi sabaudi.

«Poi, il re raccontò il suo ultimo colloquio con Mussolini a Villa Savoia. Egli narrò di aver detto a Mussolini, appena questi entrò nel suo studio, che il Gran Consiglio aveva pronunciato un voto di sfiducia sulla sua opera di governo. Mussolini tenne di reagire, disse che il Gran Consiglio era solo un organo consultivo, ma il re, intuendo che il "duce" volesse spingerlo a commettere un atto di forza nei confronti dei membri dello stesso Gran Consiglio, respinse l'obiezione. Poi gli rammentò di avergli già fatto rilevare al momento della costituzione del Gran Consiglio che quest'organo era "a doppio taglio". Mussolini impallidì, quando il re gli disse di aver accettato le sue dimissioni. Era in piedi, davanti al sovrano, e cadde di colpo a sedere come "se fosse stato colpito al petto da un violentissimo pugno". Il "duce" rimase a sedere per qualche minuto senza profferire parola, poi, affranto, disse che bisognava pensare all'ordine pubblico. Il re gli rispose che il maresciallo Badoglio godeva la fiducia delle Forze Armate e della polizia.

«Allora, Mussolini sollevò gli occhii e, con addolorato stupore, ripeté le ultime parole del sovrano, ma con diverso accento: "Anche della polizia?"

Mussolini uscì da Villa Savoia ed un cameriere di Casa Savoia, indicandogli l'autoambulanza, gli disse cortesemente: "Eccellenza, prego, s'accomodi". Quel cameriere, Marsilio Gambini, accompagnava i sovrani in Egitto.

«Il re aggiunse che l'arresto di Mussolini era stato ideato e preparato dal duca Acquarone, ministro della Real Casa. «Il mattino del 12 maggio, un'ora prima dell'arrivo ad Alessandria, i conti di Pollenzo ascoltarono la Messa nel sacro dell' "Abruzzi". Prima che l'incrociatore si ornasse al molo sottoflutto di Alessandria, i sovrani scesero in sala consiglio per ricevere Mudar Mohsen pascià, amministratore generale del re d'Egitto, ed il governatore di Alessandria Abdel Khalek Hassana. Vittorio Emanuele pregò Mudar Mohsen pascià di farsi interpretare presso re Faruk dei suoi vivi ringraziamenti e di esprimerli la sua profonda commozione per il suo generoso invito. Alla fine Vittorio Emanuele III di Savoia disse:

«Je ne suis plus qu'un simple particulier!».

«Alle 10 precise, Vittorio Emanuele ed Elena di Savoia lasciarono il "Duca degli Abruzzi" dopo aver passato in rivista un picchetto d'onore, lo Stato Maggiore e l'equipaggio dell'incrociatore. Nel congedarsi dal "padrone di casa", il comandante Rossi, il re gli dette la mano e gli disse con voce tremante: "Grazie, ma, purtroppo, questo è l'ultimo lembo d'Italia, che l'addio mi ha concesso di vedere"».

Italo de Feo

# WILKINSON

## SWORD

PER UOMINI  
COME VOI  
LA LAMA  
PIU'  
PREGIATA  
DEL MONDO

WILKINSON  
SWORD  
STAINLESS  
MADE IN ENGLAND

LA LAMA DELLE DUE SPADE

WILKINSON  
SWORD  
AFFILATA CON ARTE  
STAINLESS  
INOX

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio è dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo.

Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità:

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Blondi**  
ha preparato per voi  
(dal 4 al 9 aprile)

## A lavola con Gradina

**MEDAGLIONI FRITTI DI RI-SOTTO.** - Preparate un buon sottolio bianco e negli ultimi minuti di cottura mescolatevi abbondante sale. Cogliete i medaglioni. Versate il tutto in un piatto largo e unto e spargetelo fino alla spessa di un cm. Una volta raffreddato, ritagliate dei medaglioni che passerete in uovo sbattuto, poi in pangrattato. Fate dorare e cuocere i medaglioni in margarina GRADINA rosolata. Questa ricetta è utile per valorizzare dei resti di risotto.

**INVOLTI CON UOVA SORE** (dosi per 4 persone). - Battete 4 fette di polpa di vitello. Su ciascuna mettete una fetta di mortadella di Bologna, un cetriolino tagliato e liscivato e un uovo sodo a fettine sottili legate. Mettete gli involti in un tegame, dove avrete fatto sciolgere 60 gr. di margarina GRADINA e unite il succo di mezzo limone. Rosolate da mezzo le parti, nate, pepate. Aggiungete qualche cucchiaio di brodo e continuate la cottura per circa 25 minuti. Gli involti freddi sono ottimi anche tagliati a metà e messi in gelatina.

**CARCIOFI IN TEGAME** (dosi per 4 persone). - Mondati 6 carciofi, cuoceteli in modo da lessarli per tre quarti. Poi spicciolate. Lasciateli raffreddare e tagliateli a spicchi. In un tegame, a parte, fate scaldare 40 gr. di margarina GRADINA con un trito finissimo preparato di cipolla, uno spicchio di aglio, un pezzetto di cipolla e del prezzemolo. Unite i carciofi, salate, pepate e terminate la cottura, mescolando ogni tanto.

**COSCOTTO DI AGNELLO ALLA GRECA** (dosi per 5-6 persone). - In un coscotto di agnello di un kg. abbondante, praticate delle incisioni ed introducetevi degli spicchi di aglio tagliati a fiamme, strofinate con sale, pepe e origano, in un tegame, a parte, fate scaldare 60 gr. di margarina GRADINA, con sale, pepe, un cucchiaino di origano e un cucchiaino di succo di limone. Con queste condite, spennellate il coscotto. Mettetelo in una teglia unto, poi infornate a fuoco moderato per circa tre quarti d'ora, ungendolo di tanto in tanto con la margarina preparata. Potrete effettuarla la cottura anche sul fornello.

**STOCCAFISSO IN UMIDO.** - In margarina GRADINA imbiondita fate rosolare, mescolando, un trito di aglio, cipolla e prezzemolo, con dello stoccafisso precedentemente ammollato e ridotto a pezzi piccoli. Aggiungetevi dei pomodori pelati e, dopo qualche minuto, delle patate tagliate in quattro parti, una foglia di alloro e abbondante brodo. Lasciate cuocere molto lentamente, coperto, per un'ora e mezza o più, finché il brodo sarà completamente consumato. Poco prima di togliere dal fuoco, mescolatevi 100 gr. di olive nere intere.

**GRATIS**  
altre ricette scrivendo al  
«Servizio Lisa Blondi»  
Milano

# PIANTE E FIORI

# La sanseveria

Con cadenza quindicinale, il « Radiorcorriere-TV » pubblica questa rubrica, dedicata a coloro che s'interessano di floricoltura e di giardinaggio. E' curata dai redattori della trasmissione « La TV degli agricoltori », in onda la domenica mattina. I lettori che intendono avere risposta al loro quesito sull'argomento, possono scrivere al « Radiorcorriere-TV », rubrica « Pianta e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via del Babuino, 9 - Roma.

La signora Patrizia Berengan (Alessandria) vuole sapere se da una pianta di sanseveria che ha stracolmato il vaso, si può ottenere un'altra, od anche più.



Può fare così: svassi la sua pianta e lasci cadere la terra che riveste le radici. Noterà che la parte sotterranea della pianta è costituita da un grosso rizoma contorto che porta radici, foglie e gemme di foglie.

Divida il rizoma, con le forbici, in due o più pezzi, badando che ogni pezzo porti foglie e a non rovinare le gemme se ci sono.

Prepari i nuovi vasi, con un buon drenaggio e riempiendo per 1/3 con buon terriccio di foglia o di letame maturo misto con sabbia grossolana.

Metta a posto le piante badando che il colletto delle foglie risulti a due dita sotto il bordo del vaso. Riempia il vaso ricalzando con cautela, e innaffi immerzando il vaso in recipiente contenente tanta acqua da arrivare a due dita dal bordo del vaso e lasciandovelo per una mezz'ora. Se dopo

qualche tempo la terra sarà calata, ne aggiunga altra.

Le innaffiature vanno sempre fatte per immersione. Si possono ripetere ogni 15-20 giorni. Le piante vanno mantenute in posizione illuminata, ma non esposta all'azione diretta dei raggi solari. Le foglie vanno lavate almeno ogni mese con una spugnetta umida.

Il signor Giuseppe Russo scrive da Bologna per domandare quanto debbono essere grandi i vasi in cui vuole seminare zucchette, ornamentali, quale terriccio usare e quante innaffiature eseguire.

Supponendo che lei intenda coprire il pergolato di una terrazza, occorrono un bel numero di piante e, piuttosto che vasi, sarebbe meglio usare cassette. Comunque è ovvio che, entro certi limiti, maggiore è la quantità di terra di cui dispone la pianta e maggiore sarà il suo sviluppo. Metta dunque vasi grandi o meglio cassette alte e si regoli nel seminare, cioè in un vaso per esempio da 30 cm. di diametro, potrà mettere 4 gruppi di semi mettendo 3 semi per buchetta e lasciando poi solo 4 piantine, scegliendo le migliori.

Il terriccio deve essere composto da 3 parti di buona terra di giardino e di 1 parte di letame maturo sminuzzato e ben mescolato. Innaffiature giornaliere, specie in estate.

La signora Speranza Sonna di Sassari vuole sapere come si fa ad ottenere piantine di violetta, per rifornire le aiuole del suo giardino che una gelata ha completamente spogliato.

Durante l'estate si lavora e si sarchia bene, in modo che

non restino radici di erbacce nel terreno delle aiuole dove si metteranno le violette.

Si concime abbondantemente con terriccio fertile ottenuto mescolando letame maturo con terra da giardino e lasciato riposare almeno un mese.

In settembre, dopo che le prime piogge avranno stemperato il terreno, si procede alla piantagione di piantine ottenute da un vecchio impianto che è bene sia rimasto a secco nei mesi estivi.

Le violette si possono anche seminare, ma per fare più presto ed essere sicuri della varietà è preferibile procurarsi le piantine come si è detto. Qualunque vivaista può fornire.

Come è noto la pianta emette stoloni che portano le nuove piantine, quando queste hanno messo radici, si possono distaccare dalla pianta madre e utilizzare per avere nuove piante. Dovendo fare un impianto nuovo, le consigliamo di scegliere varietà rifioranti in marzo e aprile, che non soltanto all'inizio della primavera, ma sino all'autunno. Può anche mettere violette di Parma a grande fiore oppure varietà a fiore doppio e a vari colori.

Semini pure a dimora da luglio a settembre, in terreno preparato come si è detto ed innaffiando regolarmente.

Le aiuole è bene che non siano in posizione troppo soleggiata. Ideale è il terreno ombreggiato relativamente da alberi a chioma non troppo folta e a foglia caduca.

Per evitare il danno del gelo, basterà una copertura provvisoria composta da leggera aratura e fogli di plastica.

La TV degli agricoltori

# VI PARLA UN MEDICO L'alimentazione infantile e l'educazione

Dalla conversazione radiofonica del prof. Amos Foa, Direttore dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia di Torino, in onda venerdì 8 aprile, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

**T**rascorso il primo anno di vita, al quale è stata dedicata essenzialmente la conversazione della settimana scorsa, non diminuisce l'importanza dell'educazione alimentare, anzi in un certo senso s'accresce poiché i genitori pongono estrema cura alla nutrizione del lattante mentre successivamente si preoccupano assai meno dei cibi che dovrebbero dare al bambino. Durante lo svezzamento, e poi ancora in seguito, bisogna far sì che gli alimenti forniscano il necessario all'attività fisica e alla crescita, tenendo conto anche delle caratteristiche ambientali e del clima.

Mentre per i primi mesi di vita l'alimento somministrato, cioè il latte, è completo e fisiologicamente ben equilibrato nei suoi componenti, in seguito occorre fare molta attenzione non soltanto alla quantità complessiva del cibo, ma anche alla qualità di esso, ossia alla rispettiva proporzione

nelle proteine (preferibilmente animali: carne, uova, latte), dei grassi (preferibilmente vegetali), degli idrati di carbonio, dei minerali (calcio, fosforo, ferro, ecc.), delle vitamine, dell'acqua.

Particolare valore ha anche la preparazione degli alimenti in rapporto alle capacità digestive del bambino. Perciò l'alimentazione deve essere « individualizzata » secondo lo sviluppo e l'attività del bambino, e il clima in cui vive, naturalmente osservando però le norme fondamentali d'igiene alimentare, da applicarsi sempre.

Il fatto che il bambino mangi correttamente non è legato tanto alle possibilità economiche quanto all'educazione alimentare della famiglia. In altri termini un miglioramento delle condizioni economiche di una famiglia spesso si riflette più sulle esteriorità della vita che sul regime alimentare.

L'educazione alimentare riguarda anche la regolazione giornaliera dei pasti. Il disordine che questo proposito è sempre nocivo. Si può anche ammettere che talora, ma non quando e come vuole, ma soltanto in casi particolari di

inappetenza, d'irrequietezza, di nervosismo, ossia quando ogni pasto rappresenti una specie di combattimento tra genitori e figlio. Tranne questa eccezione, bisogna abituare il bambino fin dalla prima infanzia, con dolce fermezza e soprattutto con l'esempio, a mangiare a orari regolari, a tenere a tavola un comportamento corretto, perché ciò contribuisce a un'educazione formativa. Proprio sotto l'aspetto educativo e riprovevole, per esempio, che la merenda o la cena siano fatte con gli occhietti fissi sul televisore.

Nell'intento di correggere consuetudini errate, fattori psicologici, pregiudizi, che tanta parte hanno nel determinare le disarmonie alimentari dell'infanzia — ha concluso il prof. Foa — sarebbe pertanto estremamente utile effettuare un'educazione alimentare estesa ai bambini ed ai loro genitori al fine di renderli tutti edotti delle necessità nutritive e del modo migliore e più razionale per soddisfarle, impiegando a tale scopo tutti i mezzi scritti e audiovisivi di cui la didattica moderna dispone.

Dottor Benassi

# LA CONSEGNA ALLA STORIA DELLA PALMA D'ORO DELLA PUBBLICITÀ 1965

La massima distinzione pubblicitaria italiana, la Palma d'Oro della Pubblicità, per l'anno 1965, assegnata dalla giuria, costituita da noti esperti pubblicitari designati dalla Federazione Italiana della Pubblicità e dalle Utenti Pubblicità Associate, è presieduta da Gian Luigi Rossi, è stata consegnata il 10 marzo u.s., nel Salone d'Onore del Circolo della Stampa di Milano, alla Soc. Sipa, Stabilimento Alimentare di Agrate Brianza (Milano), per la campagna Star-Agricoltura, che ha dimostrato di possedere le caratteristiche più aderenti a quella richiesta dal Bando del Premio. Due medaglie d'oro, messe in palio dalla Spett.le U.P.A., per onorare le memorie dei compunti suoi consiglieri dr. Riccardo Muscati e dr. Giuseppe Pestelli, sono state consegnate rispettivamente al Gruppo copy-writer della C.P.V. (Iscrizione alla Spett.le U.P.A.), di Milano, seduttore dei testi della campagna Barilla 1965, ritenuti meritevoli di particolare segnalazione, e al signor Romano Formosa, capo divisione marketing L. Menelli - H. Roberts & C., di Firenze, per la pianificazione della campagna Borolac, ritenuta meglio strutturata nei veicoli utilizzati.

# Assegnati I PREMI DI QUALITÀ SIPRA-OPUS per la pubblicità cinematografica

L'8 marzo scorso alle 10 si è riunita, presso la SIPRA di Milano, la Commissione giudicatrice del « Premio di Qualità » per la pubblicità cinematografica organizzato dalla SIPRA e dalle OPUS.

Le Giurie, composte da: silvio Roberti (presidente tecnico pubblicitario), presidente, Ettore Taralli (segretario AGIS Lombardo), Pietro Bianchi (critico cinematografico), Paul Campani (produttore cinematografico), Gabriele Calvi (psicologo), Carlo Mezza Gattani (direttore UPA), Mario Niccolini (utente vincitore primo premio periodo precedente), Emilio Herli (delegato OPUS), Nedo Ivadi (delegato SIPRA), presi in esame i film precedentemente selezionati dalle due Società istituendo il Premio e relativi al periodo di programmazione ottobre 1965-gennaio 1966, ha conferito i seguenti premi:

**Primo Premio** (un milione di lire): « Antares 20 » - Produzione Fotogramma - Pubblicità Antares perché « sintetizza efficacemente i pregi intrinseci del prodotto in una concisa sequenza cinematografica ».

**Secondo Premio** (500.000 lire): « Pirelli n. 5 » - Produzione Gamma Film - Pubblicità Pirelli, per « la scelta del personaggio inserito in un contesto cinematografico tecnicamente ineccepibile ».

**Terzo Premio** (250.000 lire): « Macchino: pane e vino » - Produzione Ultra Vision - Pubblicità B.C.S. (televisiva), per « la persuasiva idealizzazione di un soggetto studiato per il particolare tipo di pubblicità ».

**Quarto Premio** (500.000 lire): « Uptm Bianco 66 » - Produzione Aldo Rossi - Pubblicità L. Rinascente-Uptm SIPRA, per « la semplicità e fresca invenzione con cui sono riprodotte reali situazioni aderenti al tema del film ».

Al clienti committenti sono attribuite tante settimane-cinema in omaggio audiovisive e stampa, in omaggio SIPRA-OPUS, pari all'importo del premio assegnato alle Case di Produzione.

All'Agente Pubblicità è stata assegnata una medaglia d'oro con diploma per aver promosso la qualità del lavoro del film vincitore del primo premio.

# CONCORRERE «UN ABITO PER LA PRIMAVERA»

## I modelli ITALIANISTYLE di Anna Maria Surdo

### PIEMONTE VALLE D'AOSTA

**ACQUI TERME:** Alla Babbonia, corso Italia - **ALBA:** F.lli Lorenzoni, via Vittorio Emanuele 21 - **ALESSANDRIA:** S.A.T.E.A., piazza Libertà - **AOSTA:** Canonico & Vacchina, via Fostea 16 - **ARONA:** Ettore Vassallo, via Mellaio 12 - **ASTI:** F.lli Lorenzoni, piazza S. Secondo 5 - **AVIGLIANA:** Michele Parola, corso Laghi 10/bis - **BIELLA:** F.lli Lorenzoni, corso Garibaldi 68 - **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Italia 37 - **BORGOMANERO:** Margheriti & Zappaloni, corso Garibaldi 114/116 - **CANALE:** Alberto Baracco, via Roma 72 - **CANELLI:** Marco Torielli, piazza Cavour 1 - **CARMAGNOLA:** Antonio Scassa, via Valobra 25 - **CASALE MONFERRATO:** F.lli Lorenzoni, via G. Lanca 21 - **CEVA:** Camposso, via Marcano 18 - **CNIE:** Mattella, via Vittorio Emanuele 37 - **CNIVASSO:** Antonio Gria, via Torino 32 - **CIRIÈ:** Ettore Baudino, piazza San Giovanni - **CUNEO:** Mitoglio, corso Giolitti 8 - **CUORGNE:** Simone Conzazioni, via Arduino 15 - **DOGLIANI:** Coniugli Pirona, piazza Carlo Alberto 1 - **DONDOSSOLA:** Gruppo Industria Tessili, corso Ferrari - **FOSSANO:** Amicarella Lombardi, via Marconi 14 - **INTRA:** Al Botta-gione, via San Vittoria 1 - **IVERSA:** Riccardo Selli, corso Cavour 64 - **MONCALIERE:** Tassalomo, via Cavour 2 - **MONDOVI:** Adriano Mondino, corso Statuto 76 - **NIZZA MONFERRATO:** Delorino, piazza Garibaldi 1 - **NOVARA:** Magazzini Garbarini, via Rosselli 24 - **NOVI LIGURE:** Angelo Leguzzi, via Girardengo 9 - **ONEGLIA:** Carlo Bini, via F. Cavour 118 - **OVADA:** Anselmo Silano, via Cefrilli 15 - **PIACENZA:** Gina Ceina, Farnese, via Cefrilli 16 - **PINEROLO:** Lorenzo Padusina, via Duca degli Abruzzi 2 - **PRAY:** La Provvida Biallese - **RACCONICO:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1 - **SALUZZO:** Fassino - **Al Subalpino** 2, corso Italia 59 - **SAVIGLIANO:** Cigna, piazza del Popolo 5 - **SETTIMO TORINESE:** Giovanni Ulla, via Roma 17 - **TORINO:** Fuso d'oro, via Nizza 210, via Vittori 1 - **Facil,** via Nizza 358 - **Vercelle,** piazza Sabotino 3 - **TORTONA:** Angelo Leguzzi, via Carducci 5 - **TRINO VERCELLESE:** Nina Francesca, corso Italia 96 - **VALENZA PO:** Quinto Codella Rellieri, via Garibaldi 24 - **VIGEVANO:** Aster, via Torino 19 - **VILLADOSSOLA:** Marazza & C., via Sempiona 91.

### LOMBARDIA

**ALBIZZATE:** Luigi Macchi, via Garibaldi 1 - **ARESEDO:** «Novabell» - **ASINARO:** Manzoni 31 - **BELLINZAGO:** Morosini, XX Settembre 91 - **SISUCCINO:** «La Rinalta», via Mazzini - **BIANNO:** Pietro Pazzini - **BISSICA:** Scolari & Ferrari, corso Magenta 27 - **Tessili,** via Mazzini 49 - **Tessili,** via Portici XX Giornale 63 - **BRESSANA:** Rotta, via Riva, via Gabba, via Depirelli 124 - **BRONZI:** Cristiani & Colombi, via Emilia 227 - **RUSTO ARIZIO:** Abbigliamento Novità, via Mazzini 16 - **CANTÙ:** Antonio Ronzoni, via Volte 4 - **CASALINVERO:** Ciro Gussarelli, piazza Garibaldi 24 - **CASATE PRIMO:** Mario Pirelli, piazza Mazzini 67 - **CASTIGLIONE**

Elenco dei negozi in cui si trovano in vendita i modelli Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 38-39

**DELLE STIVIERE:** Carlo Luzzardi, via G. Zanardelli - **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Cerizzi, piazza Turati 2 - **CNARI:** F.lli Traversari, via XXVI Aprile 93 - **CODOGNO:** Gruppo Industria Tessili, via Roma 21 - **COLICO:** Ovidio De Poli, via Nazionale 37 - **COLOGNO MONZIE:** Vito Negratto, via Milano 14 - **COMO:** Toselli, via Milano 93 - **CREMA:** Nino Bonisoli, via XX Settembre 47 - **CREMONA:** «Il Fulmine», corso Mazzini - **DÉSIO:** F.lli Conzazioni, via Garibaldi 56 - **ESSE:** Valli, via Plinio 9/15 - **ERRANO:** S.ile Salini, via S. Martino - **GALLARATE:** Nino Bardelli, corso Italia, palazzo La Torre - **ORDONE:** V.lli Maurizio Barbieri, piazza Zanardelli - **GAZZANIGA:** Cova Bergamo, via Vittorio Veneto 52 - **GOITO:** Corridori, via Provinciale 1 - **INVERIGO:** Altonso Prastoni, via Magenta 3 - **ISSO:** Battista Barbieri, largo Zanardelli 7 - **LECCO:** Meno Scote, via Roma 3 - **CONFEZIONI:** Danelli, via Cattaneo 32 - **LEGNANO:** Vittorio Brun, corso Garibaldi 2 - **GIORGIO BRUN,** corso Italia - **LISSONE:** Cerilli, piazza Libertà - **LODI:** Bellinzoni, corso Umberto 47 - **LOVERE:** Platino Volpi, via Gregorini 6 - **LUINO:** Primo Talamona, via Vittorio Veneto 48 - **LUMEZZANE:** S. Sebastiani - **Rancali Pravosi,** piazza Roma 18 - **MAGENTA:** Paolo Oriandi, via Mazzini 45 - **MANDUGLIO:** Lario - **Mantova:** Togni, via Manzoni 24 - **MANERBERIO:** Soc. Luera Manerbio - **MANTOVA:** Fuso d'oro, via Spagnoli (piazza Concordia) - **MELISSANO:** Giovanni Bertolozzi, via G. Dezza 8 - **MEL-** **pubbli 7:** MILANO: Fuso d'oro, corso Europa 12, Sania Maria alla Porta 1 - **Sejama,** corso Buenos Aires 28 - **Borghil,** all'Arco Manzoni, piazza Cavour, via Malto 7, via Leopardi 7 - **C. De Doci,** 16, viale Piave 18 - **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46/c, via Italia 37/b - **MOREGNO:** Diego Dolci, piazza Martiri Libertà - **MORTARA:** Omodei Solè, piazza Municipio - **OGGIO:** Ceberto Bernardini, via Provinciale - **ORZINUOVI:** Francesco Scelvini, piazza Vittorio Emanuele 37 - **OSTIGLIA:** Mortella-Germano, piazza Matteotti - **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccato, via G. Rotondi 74 - **PAVIA:** Ragazzi, via XX Settembre 49/51 - **PEGOGNANO:** Ciro Luppi, via Roma 12 - **POGGIORESCIO:** Paderzoli, via Matteotti - **PONTE S. PIETRO:** Eustachio Scudeletti, via Vittorio Emanuele 46 - **RHO:** Bertolacci, via S. Pietro 36 - **ROMANO DI LOMBARDIA:** Eredi Stefano Gotti, piazza Roma 2 - **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Scaroni, via C. Battisti 30 - **S. DONATO MILANESE:** Antonio Panessidi, via Piave 3 - **S. NAZZARO:** B. Ruggieri - **Mantova:** via S. Nazzaro Ecclesia 18 - **S. PELSORINO TERME:** Simone M.lesi, piazzale Dante - **SAO DI SANTE:** via Zanelli 14 - **SARNICO:** Camillo Buelli, via Piccinelli 8 - **SARONNO:** Antonio Bartoli, via Codomo 12 - **SEMO:** Mario Codomo, via Lettada 1 - **SERGNO:** Celestino Alliprandi, via Garibaldi 100 - **SOMMA LOMBARDO:** Confezioni Cova, piazza Vittorio Veneto - **SONDIO:** Balgieri, corso Italia 10/12 - **STRADILLA:** Fa-

ravelli Conzazioni, piazza Vittorio Veneto - **TIANO:** Canava-Basselto, piazza Cavour 20 - **TOSCANO:** Al Milla Articolari & Magic Style, via Piazzola 28 - **TRADATE:** Franco Bartoli, corso Bernacchi 37 - **TREVIGLIO:** Grandi Magazzini Sannenza, via Roma (piazza Manara) - **VAPRIO D'ADDA:** Carlo Crippa, via Matteotti 5 - **VAREDO:** Antonietta Basile, via Umberto I 43 - **VAREZI:** Novitex, via P. Mazza 174 - **VINSCARTE:** Passoni, piazza C. stelliana - **VOONERA:** Calibrata, via Smilla 92.

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**ARCO:** Zamboni, via Segantini 95 - **BOLZANO:** Oberbauch-Zilli, Portici 67 - **BRESSANONE:** Schaidla, via Roma 2 - **BRUNICO:** Walb-Sieger, via Centrale 42 - **MERANO:** Zilli Conzazioni, via delle Corsas 15 - **RIVA DEL GARDA:** Ruffuccio Bernardi, via Roma 11/13 - **ROVERETO:** Gran Bazar, via Scuola 18/A - **TRENTO:** Vestalban - Turisport, via Paolo Oss-Mazzurana.

### VENETO

**AORIA:** Ossi, corso del Popolo 127 - **AORDO:** Carlo Bertolini, via Cesare Battisti - **ALTE CECCATO:** Vittorio Lampreda, via Stazione-Greticello - **ARIANO Polesine:** Nando Mantovani, piazza Garibaldi 6 - **ASSISIO:** Giuseppe Zanussi, via Mazzavilla 12 - **ARZIGNANO:** Giovanni Colledon, piazza Libertà 3 - **ASIAGO:** Gino Rigoni, piazza Carl 2 - **BASSANO DEL GRAPPA:** Magazzino del Risparmio, via Roma 16 - **RELUNO:** Confezioni C. Canova, piazza Piloni - **RORGOBORICO:** rag. Alfredo Rizzato, via Desman - **ROVERETO:** F.lli Bartoli, via Roma 27 - **CAMPOSAMPIERO:** F.lli Favero, via Vittorio Veneto 20 - **CAMPOMANERO:** Arado Casarin, piazza Vittorio 7 - **CAPRINO VERONESE:** Giovanni Prati, via G. Garibaldi 17 - **CASIERFRANCO VENEZIO:** Pirolo, via XXV Aprile 62 - **CASIERFRANCO:** Vass. Bergonzoni, piazza Libertà 94 - **CAVAREZZE:** Italo Gublin, via Roma 14 - **CNIOGGIA:** Le Ciodiane di Duò, corso del Popolo 1322 - **CITTADILLA:** Pozzolo, borgo Padova 23 - **COLOGNA VENEZIA:** Leone Melchiorri, via Roma 1 - **CONSELIANO:** Magazzini del Lavoratore, via XX Settembre 58 - **ESTE:** Menotti Conzazioni, piazza Maggiore 17 - **FISTRE:** F.lli Del Sesso, via Liberazione - **ISOLA DELLA SCALA:** Cristofoli, via Crecco Spaziani 15 - **ISOBOLI:** F.lli Gervano Ernesto, via C. Battisti 2 - **LABATE:** Alberto Giuseppe Castellani, piazza Vittorio Emanuele - **LEGNANO:** Stampato & Pescarini, via Fiume 41 - **LENDINARA:** Basso & Pengo, piazza S. Marco 1 - **LONIGO:** Igino Negratto, via XX Settembre 27 - **MARGHERA:** Luigi Marzotto, via Rizzardi 60 - **MESTRE:** Fuso d'oro, via Olivi - **MIRANO:** Confezioni

Carraro, via Maritimi 41 - **MONTAGNANA:** Giulio Draghi, via Carrara 21 - **MONTESILLUNA:** Commerciale Pollin, via Mazzini 67 - **NERVESA DELLA BATTAGLIA:** Ferruccio De Lorenzi, via Genova 1 - **NOALE:** Umberto Calegon, piazza XX Settembre - **NOVENTA VICENTINA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50 - **ODERZO:** Cappellotto, via Dante 1 - **ONS:** Di Fontey - Gino Fratelloni, piazza Onè 15 - **PADOVA:** Fuso d'oro, via G. Oberdan 6 - **Angelo Covi,** piazza del Signori 23/24 - **PESCAZIN:** Giovanni Zampini, via Ara 90 - **PORTOCARARO:** Luigi Marzola, via S. Giovanni 5 - **PORTO TOLLE:** Ossi, via Centro - **ROVIGO:** Luigi Broglio, via Angeli 10 - **SALIZADA:** Magazzino, via Roma 22 - **S. BONIFACIO:** Guido Tizian, piazza Municipio 18 - **S. DONA:** Di PIAVE: F.lli Davanzo Ernesto, corso S. Trentin - **S. GIOVANNI LUPATOTO:** Bruno Amani, via Madonna 42 - **S. FIOR:** F.lli Del Cln, via Nazionale 17 - **SCNIO:** Magazzino della Lana - **VALDOBBIADENE:** Seratini, via Mazzolini 15 - **VALEGOIO SUL MINCIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36 - **VENEZIA:** Catli, Ponte Rialto 5319 - **VERONA:** Fuso d'oro, via Anticantaro 2 (piazza Nogara) - **VICENZA:** Fuso d'oro, corso Palladio 139 - **VITTORIO VENETO:** Visentini, viale della Vittoria 110.

### FRIULI - VENEZIA GIULIA

**CERVIGNANO:** Tonello, piazza Unità - **CIVIDALE:** Pio Bocconelli, corso Mazzini e largo Bolani - **CO-** **DROIPO:** Corredo Zotti, via Italia - **OSMONA OSPEDALISTO:** Mario Cumini - **GORIZIA:** Giuseppe Masali, corso Verdi 18 - **LATISANA:** Travisan, piazza Indipendenza 25 - **MANIAGO:** Francesco Dorlgo, via Umberto I - **MONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 8 - **PORTOFRANCO:** Boranga, via Martiri 17 - **SACILE:** Zava, piazzale Manin - **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Degano, piazza Placido 14 - **S. VITO AL TALLIA-** **MENTO:** Cocco, piazza del Popolo 17 - **SPILIMBERGO:** Chivido di Donadon, via Roma 19 - **TAR-** **VISIO:** Lindeva, via Vittorio Veneto 54 - **TOLMEZZO:** Pietro De Pozzo, piazza XX Settembre - **TRIESTE:** Giuseppe Godina, via Carducci 10, via Orlandi 3 - **TUR-** **RIACO:** Callisto Virgilio, via Garibaldi 11 - **UDINE:** Basevi, via Mercatovecchio 27.

### LIGURIA

**ARZIGNANO:** Rosa Damonte, via S. M. Rapallo - **ARMA DI TAO-** **OIA:** Norma Bressan, via della Stazione - **ROBBIENSA:** Pierino Viale, via Vittorio Emanuele 10/17 - **RUSALLA:** Gaudenzio Pastore,

via Vittorio Veneto 1/r - **CAIRO MONTENOTTE:** Anna Moda, via Roma 28 - **CAMOGGI:** Mortola & Ferretti, via XX Settembre 1/r - **CASTELNUOVO MAGRA:** Anna Lilliana Nardi, via Colombiata - **CHIAVARI:** F.lli Lartora, via Vittorio Veneto 20/r - **CORNIGLIANO:** Edgardo Ciencamaria, via Cornigliano 75/77 - **FINALE LIGURE:** Francesco Marco, via Partica 11/r - **GENOVA:** Aithos, piazza Dante 16/r - **C.L.O.D.A.:** via XX Settembre 35/37 - **GENOVA:** Donato, via Piacenza 25/r - **GENOVA-QUEZZI:** Novatessila, largo A. Merlo 271/r - **LA SPE-** **ZIA:** Magazzino alla 6 Porta, piazza Cavour - **LEVANTO:** Enrico Recchelli, piazza Stagliano - **PIOLI:** Giulia Marcanaro, via Pallavicini 21/25 - **PONTEDECIMO:** F.lli Goggero, via P. Antossi 212/r - **PORTO MAURIZIO:** Volponi, via F. Cacciotti 174 - **RAPALLO:** Angelo Fiasore, corso Italia 18/r - **RECCO:** Giuse, via Roma 30 - **RIVAROLO:** Aldemir, via Sestini 57/41 - **SAL-** **IZADA:** F.lli Salazarina - **ROMA:** 121 - **S. PIER D'ARENA:** Alla Città di Trieste, via Stefano Canzio 18/20/r - **Emanuela Pittaluga,** piazza Montano 23/r - **SAVONA:** Gianetto, corso Italia 113/115, via del Vagerio 35/45/r - **SESTRI LEVANTE:** Leoni - **S. STRE:** Ponente: Angelo Vignolo, via Sestri 271/r - **TERMO:** Casarini Barili, via Sarzana - **VENTIMIGLIA:** Wanda Baltrandi, via Roma 17 - **VOLTRE:** Angelo Bixio, via Camozzini 1.

### EMILIA - ROMAGNA

**ALTO:** Silimoda, piazza Pace 15 - **ARETINA:** Aimo Caldaroni, piazza S. Maria - **BOLOGNA:** Colombo Succ, via P. Guidi 44 - **BERRA:** Rino Gnani, via Garibaldi 1 - **BOLOGNA:** Fuso d'oro, via Ugo Bassi 21 - **Sergio Menarini,** via Massarenti 95 - **Clara Sabbioni,** via S. Vitale 120 - **Guido Gazzotti,** borgo Panigale - **Vittorio Berga-** **mani,** piazza Unità 16 - **Magazzini** **Marchi,** via Savona 3 - **RODENO:** Augusto Zerbini, piazza Trieste - **BORGONOVATO:** V.lli: Angela Rossi, via P. De Cristoforo - **BORGOTARO:** Antonio Fontinali, via Nazionale 55 - **RUBIO:** Anita Cavallieri, via Bisolotti 32 - **CARPANETO:** Zanelli, via C. Battisti 2 - **CARPI:** Giuseppe Accaschi, piazza Martiri 53 - **CASALECCHIO DI RENO:** Celso Ventura, via Marconi 10 - **CASALEFRANCO EMILIA:** Franceschini - **Giorilli,** via Pareni 6 - **CASTELNUOVO MONTI:** Smporio Cagni, via Roma 4 - **CAS-** **STEL S. GIOVANNI:** Gruppo Industria Tessili, via Matteotti - **CAS-** **STEL S. PIETRO TERME:** F.lli Gelielli, via Cavour 44 - **CATTOLICA:** «Trento» di Niccoli, via Boio 11 - **CECCINA:** Roberto, via Provinciale 1 - **CESENNA:** Ialdomda, corso Mazzini - **Cav. Pietro Fior-** **avanti,** via Zaffirino Re - **CESE-** **NATICO:** Gigliola Piccinelli, via Leonardo da Vinci - **CODIGNO:** Abbigliamento a Gomma, piazza Libertà 1 - **COLOSIO:** Bruno Bosi, piazza Garibaldi - **CONCORDIA:** Gustavo Garavotti, via della Pace 44 - **CONSELICE:** Sietulero Fuzzi, via Garibaldi 26 - **COPPARO:** Renato Cavallo, via Garibaldi 40 - **CORRADO:** A. S. Paternini, via

segue a pag. 40





**Anna  
Maria  
Surdo  
vi ricorda:**

Anna Maria Surdo è nata a Zuara, in Libia. A diciotto anni ha debuttato come indossatrice, poi è passata allo spettacolo: cinema (La voglia matta, Il relitto, Appuntamento a Dallas), teatro (Il can-can degli italiani, La commedia degli spiriti), televisione (attualmente è una delle presentatrici della TV degli agricoltori). Da poco ha aperto a Roma un'agenzia artistica e per seguire meglio questa nuova attività ha rimandato ogni progetto cinematografico o teatrale. E' fidanzata con il cantante Nico Fidenco.

I modelli che vi propone Anna Maria Surdo si trovano in vendita in tutta Italia presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagg. 37 e 40

**CON-  
COR-  
RE-  
TE!**

Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati da alcune annunciatrici e presentatrici della televisione. Questa settimana le lettrici sono invitate a votare il modello che preferiscono, fra quelli indossati da Anna Maria Surdo, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda incollata su cartolina postale al concorso «Un abito per la primavera» - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutte le schede che perverranno entro sabato 23 aprile (per la validità della data farà fede il timbro postale), verranno estratti a sorte dieci giorni dopo il termine fissato cinque nominativi e ad ognuno verrà inviato in omaggio il capo prescelto. I nomi delle vincitrici — che saranno avviate personalmente per mezzo di lettera

raccomandata — verranno pubblicati sui «Radiocorriere-TV». I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sui «Radiocorriere-TV».

Sul numero prossimo pubblicheremo i nomi delle prime vincitrici.

RITAGLIARE SEGUENDO  
IL TRACCIATO E INVIARE A:  
"UN ABITO PER LA PRIMAVERA"  
MARZOTTO - VALDAGNO

**1**  
Tailleur  
in lana operata  
modellato  
da un doppio  
motivo di tagli.  
(Mod. Maruccelli  
per Italian  
Style-Marzotto  
L. 39.000)

## QUESTIONARIO DEL CONCORSO «Un abito per la primavera»

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale, tra i modelli pubblicati in queste pagine, le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Per il sorteggio del capo premio, la preghiamo di indicarci con una crocetta la sua taglia.

40 ☐ 42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐ 52 ☐

● Ha già partecipato, nella scorsa stagione, all'analogo concorso «Un abito per l'autunno»?

SI ☐ NO ☐

● Ricorda di aver già visto pubblicati i modelli Italian Style? Se sì, su quale rivista?

SI ☐ su 1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ NO ☐

● Ha avuto modo di acquistare, per lei o per i suoi familiari, uno o più prodotti Marzotto? E se sì, quali?

SI ☐ NO ☐

● Come li ha giudicati?  
mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

● Ha visitato qualche negozio esclusivista delle Confezioni Marzotto e Italian Style? Se sì, quale?

SI ☐ NO ☐

● Se sì, come considera l'assortimento trovato nel negozio?  
mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

nome  cognome

indirizzo

4

città

Aut. ministeriale 2/52339





2



3

Due diverse interpretazioni del mantello primaverile presentate dalla Italian Style-Marzotto. Il soprabito a sinistra, in tessuto cloqué, è di linea svelta e molto morbida; attualissimo il colletto scostato sul davanti (L. 32.000). L'eleganza del soprabito a destra, in gabardine frisé, nasce dai particolari studiati da Germana Marucelli: taglio di vita alto che slancia la figura, tasche « a virgola », allacciatura a nodino, piccolo collo arrotondato (L. 36.000)



4



5

A sinistra: Jole Veneziani ha creato per la collezione Italian Style-Marzotto un tailleur in gabardine a disegni fantasia, completato da una blusa in shantung di seta (L. 36.500). A destra: sempre per la collezione Italian Style-Marzotto, Germana Marucelli ha disegnato un tailleur elegante in fine lana operata, con gonna diritta e giacca semladerente a un solo petto, ravvivata dal lino bianco del polsi e del collo alla coreana (L. 26.900)

## 40



**questo è appetito  
da panino robusto**

**panino robusto? panino con SOTTILETTE®**

**che gusto extra!**



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane c... opla' il panino è da addentare: robusto!

© Sottilette:  
fabbricate solo da Kraft.

**...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.**



**Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce**

DOPPIO BRODO STAR [2-4]	GRAN RAGU' [2-4]	PISELLI STAR [3]	MINISTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	OLIVA - OLIO DI SEMI [3-6]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-4]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	PIZZA STAR [4]	PELATI STAR [2-3-5]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [8]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	PURE' STAR [2]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [2-6]
DOLE - MACEDONIA [4]	POLENTA VALSUGANA [2]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]
DOLE - PESCHE [4]	SOGLI D'ORDO - CAMOMILLA [4]	MELABELLA-PURE DI MELE [2]	RAVIOLI STAR [1-2]	





A portata di mano, buoni, nutrienti, genuini, inimitabili Pavesini! Per la scuola, per le gite, nei giochi: è sempre l'ora dei Pavesini. D'inverno, sostanza che dà calore. D'estate, alimento che nutre in fretta e fa gola. Solo uova, farina, zucchero. Per questo i Pavesini sono così leggeri, così gustosi e sempre freschi. Facili: ogni assaggio è uno spuntino. Tenevoli a portata di mano. Hanno un gradito sapore di famiglia. Genuinità d'altri tempi. Un gusto schietto, inimitabile, senza età. Pavesini, in ogni ora del giorno, sempre a portata di mano. Tenetevi su coi Pavesini.

**PAVESI**

## ARREDARE

Una

**L'**ambiente qui illustrato non è italiano. È stato studiato per una casa di città del Nord-Europa e mi sembra sufficientemente esemplificativo del gusto e delle tendenze stilistiche di quei Paesi.

È anzitutto di notevole interesse la chiara compostezza delle forme: i vari mobili si fondono armonicamente in un unico insieme che non ha, però, nulla di pesante e di incombente. Questo senso di elegante armonia è dato in parte dalla perfetta proporzione dei vari mobili, in parte dalla laccatura in un pallido grigio-azzurro che alleggerisce l'insieme sfumandone i contorni.

Si noti come le due strisce che corrono sulla parete di fondo, pur essendo funzionali (l'una serve come testiera del sofà-letto, l'altra per nascondere la ruotaia metallica su cui scorrono le tende), risultino, pure, di notevole valore estetico dando un particolare risalto alla finestra quadrata. Anche la scelta dei colori mi pare perfettamente indovinata.

Alla tonalità volutamente fredda dei mobili, si con-



trappengono le tinte pacate delle pareti, della moquette, della veneziana nei vari toni del beige, del caffelatte, dell'avorio. E su tutto questo

## personalità e scrittura

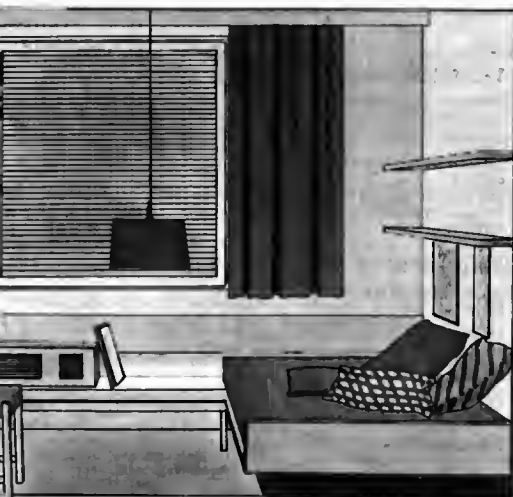
*Non so se ho proprio*

**P. 1916** — Una fortuna grande nell'esistenza dell'individuo è di potersi realizzare secondo le più naturali tendenze ed aspirazioni: e se poi queste (come nel caso in esame) concordano pacificamente con l'andamento normale delle cose, in conformità di regole e leggi tradizionali e delle esigenze progressive del mondo moderno, si ha quanto di meglio è richiesto per vivere bene, con giusta estensione d'interessi e di sentimenti. Lei, evidentemente, ha tale fortuna e non vale l'età, o qualche contrarietà, a diminuire il valore delle sue ragionevoli e sagge conquiste; del resto, è ancora nella pienezza psico-psichica, giovandosi di una maturità consapevole e lontana ancora da cedimenti del corpo e dello spirito. Sul binario ben segnato: lavoro-famiglia sa trovare soddisfazioni che conferiscono alla sua personalità quella specie di compiaciuta baldanza di chi sa di percorrere una strada sicura e feconda. La vivacità mentale e le risorse del carattere le impediscono di adagiarsi nell'abitudine e nella monotonia: quante sono le esperienze sociali e cognizioni culturali, tutte hanno per lei un fascino irresistibile, ne ha la passione, ed è anche ambizioso di coltivare l'intelletto, da uomo intelligente e di buon stile.

*spente di misera, stolidità*

**A. M. Grazia** — Lei non solo è timida ma estremamente incerta, e ben poco ferma e perseverante nella sua linea di condotta. Se non rinforza il carattere le succederà di trovarsi sempre a mezz'aria, fluttuante nel vuoto, incapace di consolidare le sue posizioni. È molto che sia riuscita a conquistarsi un diploma, benché mi pare non sia la «ragioneria» il ramo più consono alla sua mentalità, tutt'altro che tecnica e razionale. Deve certo alla plasmabilità della sua natura influenzabile, e senza convinzioni precise, l'essersi adattata a studi così poco rispondenti. Ora però non commetta lo sbaglio di passare da un impiego all'altro, sempre nella speranza di trovare il meglio, di far conoscenze piacevoli, di crearsi un ambiente più affiatato. È giusto non accontentarsi di una qualsiasi condizione di lavoro se altre presentano maggiori garanzie, ma il vagheggiare cambiamenti per motivi d'instabilità, di criteri superficiali, di amore delle novità, secondo la sua indole mutevole, e sempre portata a credere in ciò che spera, abituata ad un distacco da persone e cose, improduttivo ed infedele di risultati. Cerchi aiuto e consiglio per una scelta confacente e poi resti salda al suo posto senza correre dietro a miraggi. E così anche nelle prospettive matrimoniali.

# ambientazione nordica



sqillano i rossi, gli arancio-  
ni, gli ocra della coperta,  
delle tende, dei cuscini, del  
paralume: un desiderio di  
sole mediterraneo ed una

impostazione coloristica che  
risolve egregiamente un am-  
biente, che altrimenti, risul-  
terebbe monotono e spento.

Achille Molteni

*mi si fonde, finto*

**Ordina Lido** — La sua grafia prende l'aspetto disordinato (che lei nota) per tutti quei tratti accessori che vengono inseriti tra quelli essenziali. Vi è pure eccesso di altezza, ed un'estensione di forme superiori ed inferiori che formano intusi contusi. Se anche tutto ciò risponde a caratteristiche del carattere, si capisce che a lei piace accentuarne l'effetto per dare rilievo alla personalità. Fai emergere l'«io» con ogni mezzo a disposizione: le serve da eccitante continuo, e ne ha preso talmente l'abitudine che gli stessi artifici adottati sono ormai un'esigenza che fa parte della sua maniera di vivere e di comportarsi. La mentalità torvida e prontamente esaltabile è sempre nel rischio d'infiammarsi per idee e fantasie che poi la realtà s'incarta di distruggere. Indole volitiva, indipendente, un po' sprezzante, non si lascia assoggettare all'influenza altrui e, se occorre, sa discuire e difendere qualunque opinione che le venga contestata. E' evidente che una persona come lei è contraria ad attività di scarso rilievo, di poca autonomia, e senza originalità. Impugna volentieri l'intelligenza e le energie quando può soddisfare l'ambizione, l'amor proprio, l'orgoglio e quella dose di eccentricità cui non può rinunciare.

*Il guazo è che forse io sono l*

**Gerolamo** — Lei ha un'accentuata tendenza al vittimismo e ciò la rende intente perché la induce a considerarsi l'oggetto del malvolere altrui, a lagnarsi di ingiustizie, trascuratezze ed ostilità che esistono solo nella sua mente di tipica impronta emotivo-immaginativa. Come incolpa me di «avercela proprio con lei» per il mancato risposta, così è supponibile che il disaccordo con sua madre provenga da forme del genere. Deve abituarsi a giudicare le cose da un punto di vista più ragionevole e realistico, a lottare contro una natura soggetta ad impressioni slegate, a creazioni astratte. Sensibile ed intuitivo, manca però delle necessarie facoltà deduttive per argomenti validi e conclusioni giuste. Si liberi dai complessi che la tormentano, vinca la fissazione che si abusi della sua «troppo bontà» che non sa vendicarsi e fare del male, quasi si trattasse di stupidità o di vigliaccheria. Curi invece i rapporti affettivi, non impedisca l'intesa ludicosa. Le vanno riconosciuti autentici valori intellettuali-culturali; possiede stile, gusto, senso estetico, indipendenza spirituale da ogni influenza mediocre. Può coltivare l'estro e la fantasia, come pure esercitarsi con successo in pazienti ricerche scientifiche. Niente fisme, dunque, se vuole formarsi una personalità.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



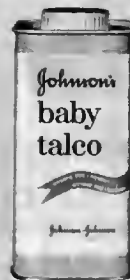
di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

## JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perchè Johnson's si occupa di bambini da tanto tempo (e in tutto il mondo). Per esempio:

**Cosa chiede la sua pelle  
dopo il bagno quotidiano?**

La risposta Johnson's è **BABY TALCO** il fine, impalpabile, purissimo talco studiato proprio per le epidermidi più delicate e perciò indispensabile per i bambini. Il Baby Talco ha un'igienizzazione assorbitiva, rinfresca la pelle e la lascia delicatamente profumata: è proprio ciò che «lui» vi chiede.



Barattolo ricaricabile  
con spargitalco automatico L. 200

**Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's:  
una mamma non può non conoscerli tutti!**

**BABY OLIO** emolliente e antirritante; **COTTON FIOC** bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.; **BABY CREMA** contro irritazioni e infiammazioni; **BABY CREMA LIQUIDA** delicata lozione detergente; **BABY SAPONE** neutro, per le pelli più delicate; **BABY SHAMPOO** neutro, che non irrita gli occhi; **BABY COLONIA** dal profumo delicato e rinfrescante; **BUBBLE BATH** bagno di schiuma tonificante.



**Johnson & Johnson**

LINEA COMPLETA PER  
L'IGIENE DEL BAMBINO

# la Birra PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle ore 21,10 e vi invita alla visione dell'INTERMEZZO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

## Birra sí...però PERONI



appuntamento a  
**VERONA**

### 3° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA



cac e cacib  
per tutte le razze

**17 aprile 66**  
nel quartiere della Fiera

premi per oltre  
2 milioni di lire

## FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
PRESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

### Ho sempre sofferto di male ai piedi



sino a quando non mi hanno dato questo consiglio:

Immergi i piedi nell'acqua ben calda resa ossigenata e tonificante da un pugno di Saltrati Rodell. Che sollievo e che ristoro! Calli e callosità, ammorbidenti, si tolgono più facilmente. Saltrati Rodell, un sollievo per i piedi. Prezzo modico. Effetto raddoppiato se, dopo un bagno tonificante ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Essa rende la pelle liscia e morbida, calma le irritazioni e previene l'aggradevole odore della traspirazione. I piedi diventano più resistenti. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

# TV DOMENICA

## NAZIONALE

**10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11-12,15 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

**CITTA' DEL VATICANO SANTA MESSA**

celebrata da Sua Santità Paolo VI sul Sagrato della Basilica di S. Pietro

Al termine:  
**BENEDIZIONE «URBI ET ORBI» IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA**

### Pomeriggio sportivo

**15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

**17,15 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**  
(Crema moni Glicemille - Confezioni Facis junior - Bebè Galboni - Giocattoli Lego)

### La TV dei ragazzi

**IL CLUB DI TOPOLINO**  
di Walt Disney  
Sommario:

- Il professor Maraviglia
- Un ragazzo contro il pescatore (Prima parte)
- Cartona animato: Il miglior amico dell'uomo
- La spada di Zorro: La prima impresa

### Pomeriggio alla TV

**18,15 SETTEVOCI**

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon



Solidea e Franco Tozzi, due ospiti della puntata di oggi di «Settevoci», il programma in onda alle ore 18,15

## 19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Povesini - Tide)

**Campeonato Italiano di calcio**

**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

### Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(Cero Glo-Co Johnson - Postalmarket - Idrolitina - Oli - Confezioni Tetrax - Shell)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**  
(Lavatrici Triplex - Invernizzi Milione - Goncia - Talco Poglieri - Brodo Novo - Cioccolatini Nestlé)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**

- (1) Vajfer Urrà Saito
- (2) Frigoriferi Indesit
- (3) Max Meyer
- (4) Oro Pilla brandy
- (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Errefilm - 4) G.T.M. - 5) Ondatelegramma

## 21 — IL FORESTIERO

Film - Regia di Ronald Neame

Int.: Gregory Peck, Jane Griffith, Ronald Squire, Wilfred Hyde

**22,25 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## GREGORY PECK

**nazionale: ore 21**

Inghilterra fine secolo. Due fratelli molto ricchi discutono animatamente sul potere che, nella società, il denaro è in grado di conferire. L'uno sostiene che se un povero diavolo si trovasse ad avere in mano una banconota da un milione di sterline non avrebbe bisogno di cambiarla perché si vedrebbe aprire tutte le porte; l'altro è invece convinto che il fortunato possessore non saprebbe resistere al desiderio di cambiare il biglietto, con la conseguenza di finire in prigione. La discussione termina in una scommessa. I due fratelli consegnano ad un tale male in arnese, che hanno accorto dalla finestra, una banconota da un milione di sterline dentro ad una busta che non deve essere aperta prima che siano passate due ore. L'uomo si chiama Adams ed è un americano che per eventi impreveduti si trova a Londra privo di mezzi. Egli resta sbalordito quando apre la busta e presto si rende conto che la magica banco-

## LA CHRISTIAN



Gloria Christian, che canterà due canzoni «swing»

## I SETTE OSPITI

**nazionale: ore 18,15**

Settevoci continua il suo ciclo tenendo sempre vivo l'interesse degli spettatori da un lato con la varietà dei suoi quiz, dall'altro con l'avvicinarsi di cantanti che ad ogni puntata della trasmissione, come vuole il titolo, sono sette: due esordienti, quattro affermati e un ospite d'onore. Invertendo quest'ordine, ecco i nomi in programma oggi, domenica 10 aprile. L'ospite d'onore è Pino Donaggio; i quattro «affermati» sono Franco Tozzi, Bruno Lelli, Raul Pisanì e Carmen Villani; i debuttanti, Gian De Martini e Solidea. Quest'ultima, che in realtà si chiama Solidea Treu, è nata vent'anni fa a Magnano in Riviera, in provincia di Udine. Abita a Milano, dove studia l'inglese, il francese, recitazione, mimica e danza classica.



## NEL FILM «IL FORESTIERO»

nota gli permette qualsiasi capriccio. Prende così alloggio in un albergo lussuoso, mentre i giornali parlano di lui e la migliore società fa a gara per riceverlo con deferenza. Le nuove relazioni gli offrono l'occasione di conoscere Mary, una graziosa fanciulla di famiglia aristocratica di cui non tarda ad innamorarsi e che lo ricambia. Certe operazioni di borsa, intanto, a cui ha dato il suo assenso, hanno buon successo e gli fruttano una bella somma. E', insomma, quello che si dice un uomo fortunato. Ma il momentaneo smarrimento della banconota lo pone in difficoltà. Sembra, ad un tratto, che la posizione sociale di Adams debba crollare così improvvisamente come è sorta. Il finale a questa sera, *Il forestiero* (The Million Pound Banknote, 1953) è tratto da una gustosa novella di Mark Twain e conserva dell'originale gli intenti umoristici e le maliziose ed acute osservazioni di costume. Ha diretto abilmente Ronald Neame. Protagonista Gregory Peck.



Gregory Peck, protagonista del film di questa sera

## A «MODERATO CANTABILE»

secondo: ore 21,15

Quella di stasera è l'ultima puntata di *Moderato cantabile*, il programma musicale di Antonio Amurri presentato da Nando Gazzolo che ripropone alcune delle più famose canzoni scritte da Lerner e Loewe per *My Fair Lady*. Alla trasmissione partecipano, come di consueto, l'orchestra diretta da Gianni Ferrio, il complesso Marinacci-Zoffoli e una cantante ospite, che stavolta sarà Gloria Christian. Gazzolo canterà *Non so più stare senza te* e si produrrà nel suo repertorio di fine dicatore-animatore dello «show». L'orchestra presenterà uno speciale arrangiamento di uno dei più famosi «gospel song», dal titolo *Poor Little Jesus Boy*, e una nuova versione dell'ellingtoniana *Solitude*. Con la collaborazione del coro, la stessa orchestra eseguirà inoltre la celebre *Mezzanotte a Mosca*. Il complesso Marinacci-Zoffoli proporrà invece una particolare interpretazione di *Che cosa c'è*, la canzone di Gino Paoli lanciata a suo tempo da Ornella Vanoni. Quanto a Gloria Christian, per molti spettatori abituati a considerarla un'interprete tradizionale delle canzoni napoletane, sarà una sorpresa vederla alle prese con due brani come *A fine romance* e *They can't take that away from me*. Ma i «bene informati» sulle vicende della musica leggera sanno che Gloria proviene appunto dalle file del jazz, e che il repertorio alla Fitzgerald o alla Sinatra resta il suo prediletto. Del resto, proprio in veste di cantante-swing, la Christian ha già partecipato in passato ad alcune trasmissioni televisive e al Festival del jazz di Saint-Vincent.

## DI SETTEVOCI



Il cantautore Pino Donaggio sarà l'ospite d'onore

### programmi svizzeri

- 10 IN EUROVISIONE DA WASSENAAAR: CULTO PROTESTANTE IN PASQUA. Commento del Pastore Guido Rivier
- 11,10 IN EUROVISIONE DA ROMA: SANTA MISSA celebrata da S. S. Papa Paolo VI e BENEDIZIONE URBANI OTTAVIO
- 17 UNA SERA AL CIRCOLO KRONE. Rievoca l'ultima della seconda parte dello spettacolo
- 18 LE ORDINE GIAPPONESI. Documentario della NHK dedicato agli uccelli che stanno scomparendo
- 18,35 IN EUROVISIONE DA LONDRA: INNI E CANTI PASQUALI. Ripresa differita dall'Abazia di Westminster, con la partecipazione del Coro dell'Abazia
- 20 TELEHORNIALE
- 20,15 PIVOTTO DAL CIELO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Renato Rascel e Terezie Aubry. Regia di Leonardo De Miris
- 21,35 IN THE BEGINNING, GOD... Concerto di musica sacra interpretato da Luke Kibington e la sua orchestra
- 22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivier
- 22,30 INFORMAZIONE NOTTE

## SECONDO

### 18-19,10 CONCERTO SINFONICO

diretto da Antonio De Gaudio

con la partecipazione dei solisti Renée De Fraiteur, Margaret Simoncini, Bernardette Greevy, Hans-Ulrich Mielsch, Robert El Hage

J. S. Bach: *Grande Messa in si minore*, per soli, coro e orchestra

Seconda parte

c) *Credo*, d) *Sonctus*, e) *Agnus Dei*

Orchestra «Haydn» di Bolzano e Trento

Coro di Radio Praga diretto da Milan Maly

Coro di bambini di Praga diretto da Bohumil Kulinski

Ripresa televisiva di Lino Procacci

(Ripresa effettuata da San Fermo Maggiore in Verona)

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Totò - Cake Mix Royol - Shampoo VO 5 - Birro Peroni - Assalzo - Signal)

### 21,15

### MODERATO CANTABILE

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Presenta Nando Gazzolo

Testi di Antonio Amurri

Regia di Stefano De Stefani

### 21,45 LA LEGGE DEL FAR WEST

Il sindaco di Lindley

Racconto sceneggiato - Regia di Irving J. Moore

Distr.: N.B.C.

Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, John Dehner

### 22,35 LA STORIA DEGLI OSCAR

Testo di Ludovico Alesandri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,10 Im Tal der Steilböcke

Bildbericht von Otto Guggenbichler

20,45-21 Übertragung vom Meraner Pferderennplatz

Eröffnung der Frühjahrsrennsaison

«Steeple-Chase» um den Preis Arntal



“prodotti a base di camomilla ne ho tanti, ma se vuole la camomilla, la vera camomilla tutta calma, le dò Montania”.

- Montania è puro camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto zuccherato.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatto di soli fiocculati... la parte più preziosa.

Basto un sorso, e lo sentite subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

# RADIO 10

## 10 aprile DOMENICA

### N NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti

**6.35** \*Musica dal mattino  
Prima parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

**7.15** \*Musica dal mattino  
Seconda parte

**7.35** (Motto)  
Accade una mattina

**7.40** Culto evangelico

**8** — Segn. or. - Giorn. radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Bell. meteor.

**8.30** Vita nei campi  
L'informatore dei commercianti

**9.10** Musica per un giorno di festa

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
«Portito o sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gigli

**11.15** In collegamento con la Radio Vaticana

Dal Sagrato della Basilica di S. Pietro in Roma  
**SANTA MESSA CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI**

**12** — Dalla Loggia della Basilica di S. Pietro

Benedictina Apostolica Urbani ad Orbi

**12.15** Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata da Chiesa in do maggiore K. 329

**12.25** Autoradiodrone di primavera  
Non prendete impegni per domenica 8 maggio

**12.30** \*Arlecchino  
Negli intervi. com. commerciali

**12.50** Zig-Zag

**12.55** (Vecchia Romagna Bulletin)  
Chi vuol assar lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Bollettino per i naviganti

**13.15** (Monetti & Roberts)  
Carillon

**13.18** Punto a virgola  
Rassegna di successi

**13.30** (Oro Pilla Brondy)  
\*MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALL'OSCHERMO

**13.55** Giorno per giorno

**14** — SCACCIAPENSIERI  
Trattamento musicale di Lia Orlogi con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

**14.10** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30** Musica in piazza

**14.50** Bol. transit. strade statali (prima parte)

**15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico e della transitabilità strade statali (seconda parte)

**15.15** Cori da tutto il mondo  
Un programma musicale a cura di Ezio Bonagura

**15.45** (Linetti Profumi)  
PRIMA MUSICALE

Un programma di musica leggera, a cura di Guido Danica e Luciane Simenini

**16.30** (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

Bollettino per i naviganti

**17.30** CONCERTO SINFONICO  
diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»; a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Molto allegro) «Ravel: Mo mère l'oye»; a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) L'aidronnetta Impératrice des Pagodes, d) Les antreliens de la Belle a de la Bête, e) Le Jardin féérique «Strawinsky: L'uccello di fuoco, Suite dal balletto: a) Introduction, L'oiseau de feu et sa danse, b) Ronde des princesses, c) Danse infernale du Roi Katschei, d) Berceuse, e) Final

Orch. Sinf. di Milano della RAI

**18.55** I menestrelli della canzone  
di Vittorio Djafraet

**19.15** DOMENICA SPORT  
Risultati cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Meretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Daese e Nando Martellini

**19.45** \*Motivi in gloria  
Negli intervi. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** DA COSA NASCE COSA  
Un programma di Franco Antonicelli presentato da Valeria Moriconi

**21** Concerto dal violoncellista Danil Shafer e della pianista Mina Nikitichina Musulin

J. S. Bach: Suite n. 6 in re maggiore, per violoncello solo: a) Prelude, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotta 1ª a 2ª, f) Giga «Britten: Sonata n. 1 per violoncello a pianoforte: a) Dialogo, b) Scherzo pizzicato, c) Elegia, d) Marcia, e) Perpetuum mobile

**21.45** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

**22** — \*Musica da ballo

**23** — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Bol. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonotte

**6.30** Segn. or. - Giorn. radio

**8.40** Canzoni nuove  
Album di canzoni dell'anno

**9** — (Omo)  
Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie

a cura di Paola Ogetti

**9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**9.35** Abbiamo trasmesso  
Prima parte

**10.25** (Simmenthol)  
La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**10.35** Abbiamo trasmesso  
Seconda parte

**11.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**11.35** \*Voci alla ribalta  
Negli intervi. com. commerciali

**12** — Antiprima sport  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

**12.15-12.30** I dischi della settimana

**12.30-13** Trasmissioni regionali  
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

**13** (Cero Grey)  
Su il sipario

**03'** (Cynor)  
Una danna al giorno

**10'** (Amoro Core)  
Tris d'assi

**20'** (Gelboni)  
Zoom

**25'** (A. Gazzoni e C.)  
Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio

**13.45-14** (Miro Lanzo)  
LO SCHIACCIACCI

Micresbav di Antonio Amurri - Preseotto, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Moschese

Regia di Gennaro Magliulo

**14.10-14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** VOCI DAL MONDO  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** — CORRADO FERMO POSTA  
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

**16.15** IL CLACSON  
Musiche e notizie per gli automobilisti

Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo de Bernart

**17** — (Esso Standard Italiana)  
MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini

Tipico: D'ol'ippodromo delle Coppenelle in Roma - Premio Peroli

Radioracconca di Alberto Giubbio

**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**18.35** Autoradiodrone di primavera  
Non prendete impegni per domenica 8 maggio

**18.40** \*I vostri preferiti  
Negli intervi. com. commerciali

**19.23** Zig-Zag

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Punto a virgola  
Rassegna di successi

**20** — Diriga Arturo Toscanini  
a cura di Mario Labroca

Seconda trasmissione

**21** — Canzoni alla sbarra

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** LA GIORNATA SPORTIVA  
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

**21.50** Musica nella sera

**22** — POLTRONISSIMA  
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolelli

Regia di Arturo Zanini

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**3 RETE TRE**  
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Louis Fourestier:

Emmanuel Chabrier: Gwendoline; Ouverture (Orch. Sinf. dei Concerti Colonne di Parigi)

Tenore Ernst Haefliger:  
Georg Friedrich Haendel: Serse «Se bramate d'amor» (Orch. Bach di Monaco dir. da Karl Richter) «Richard Wagner: Der Ring des Nibelungen» (Mit Gewitter und Sturm» (Canzone del Pilota) (Orch. del Filharmonico di Berlino dir. da Eugen Jochum)

Pionista Ludwig Hoffmann:  
Franz Liszt: «L'assassino d'Assisi» predica gli uccelli, da «Dua Leggende»; Studio di ottave

Soprano Anita Cerquetti:  
Gaspard Spontini: Agnese di Hohenzollern e Oh Re del Ciel» «Giuseppe Verdi: Ernani» «Ernani! Ernani! inviolati» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni)

Vincenzo Bellini: Norma: «Casta Diva» (Orch. Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni)

Direttore Cori Schuricht:  
Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52; Ouverture (Andante con moto, Allegro) «Scherzo (Vive) - Finale (Allegro molto vivace)» (Orch. della Società dei Concerti dal Conservatorio di Parigi)

Basso Boris Christoff:  
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Aria di Agamennone «Alexander Sergej Dargomyski: Lo Russalka: Aria del mugugno «Sergej Rachmaninov: Aleko: Il tormento amoroso di Aleko (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Violinista Yehudi Menuhin e pianista Gérald Moore:  
Felix Mendelssohn Bartholdy: Sonata in fa maggiore: Allegro vivace - Adagio - Assai vivace

Mezzosoprano Ebe Stignani:  
Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «O apelle, feritiero» «Gloacchino Rossini: Semiramide: «Ah, quel giorno ognor rammento» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Antonino Votto) «Giuseppe Verdi: Don Cernia: «Nei giardini delle Sorelle» (Canzone del veio) (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Fernando Previtali)

Direttore Leonard Bernstein:  
Claude Debussy: Iberia: da «Imaginaire» per orchestra: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Filharmonica di New York)

**12** — Claudio Monteverdi  
Vespri della Beata Vergine per soli, coro e orchestra (Realizz. di Walter Goehr): Domine ad adiuvandum - Dixit

Domineus - Nigra sum - Laudatus pueri - Pulchra as - Laudatus sum - Due Seraphim - Nisi - Domineus - Aude coelum - Lauda - Jernum - Sonata sopra «Santa Maria» - Ave, Maria - Stalla - Magnificat (Orchestra) - Mottetto - Ester Orelli, sopr.; Anna Maria Rota, msopr.; Herbert Handt a Tommaso Frascarelli, ten.; Mario Bortolotto e Nestore Catalani bar.; Carlo Cava e Giuliano Ferrelli, bsi.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogni - M. del Coro Nino Antonelli)

**13.35** Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro assai; a) Esultate, jubilate», mottetto K. 165 per soprano e orchestra (colista Jelanda Meneguzzo - Orch. Sinf. Fil. (Sevella della RAI) «Franz Schubert: Messa n. 6 in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra: Darius Milhaud, Le Chemins du Roi René, suite per quintetto di strumenti a fiato: Charles Auloy: Aubade - L'arc - Chasse à Valabre - Madrigal - Nocturne (Ensemble instrumental a vent de Paris)

**15.15** Musica da camera  
Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa; Pastorale - Interludio - Finale (Sevella della RAI) «Franz Schubert: Messa n. 6 in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra: Darius Milhaud, Le Chemins du Roi René, suite per quintetto di strumenti a fiato: Charles Auloy: Aubade - L'arc - Chasse à Valabre - Madrigal - Nocturne (Ensemble instrumental a vent de Paris)

**15.55** Musica di ispirazione popolare  
Nikos Skalkottas: Cinque Danze greche (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hilmar Schatz) «Bela Bartok: Scene ungheresi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

**16.30** Franca Poulenc  
Sarabanda

Mauricio Ohana  
Tiento

Ruiz Pipo  
Cancion y Danza (chit. Narciso Yape)

**16.45** IL CARDINALE DI SPAGNA  
Dramma in tre atti di Henri de Menthierant

Traduzione di Giuseppeina Tiriole

Il Cardinale Fraeisco Ximenez Da Cisneros

Luis Cardona, Capitano comandante le guardie del Cardinale Francisco Griezolo

Il Duca di Enrie Mario Feliciani

Il Conte di Aralo Enrie Belbe

Il Cappellano Ortega Camillo Miti

Fra' Diego, confessore della Regina Stefano Sibaldi

Varcadillo, segretario del Cardinale Edoardo Toniole

L'Arcivescovo di Granada Michele Malaspina

Il Barone von Harpen Sittane Trenzquill

Don Felicia Uhago Adono Micantoni

Un gentiluomo Alessandros Sperli

Un altro gentiluomo Gianni Solera

Il gentiluomo di camera del Cardinale Walter Maestoni

Un valletto del Cardinale Tullio Attenuari

La regina Giovanna Elena Zoracchi

Doña Ines Manrique Gemma Griarotti

Prima damigella d'onore Maria Teresa Rovera

Seconda damigella d'onore Rosalba Neri

Regia di Flaminio Bollini

### S SECONDO

**7** — Voci d'Italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45** \*Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI



È  
robusta



È  
sicura



È  
perfetta



OLTRE 100 MODELLI TUTTI CON GARANZIA - CHIESTE IL CATALOGO GRATIS



è una cucina



SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA

CONCORSO  
UN  
POLLO  
AL MESE  
PER UN ANNO



ACQUISTATE  
UNA CUCINA  
SMEG  
E SPEDITE  
LA CARTOLINA  
CONCORSO

POTRETE  
VINCERE  
12 POLLI  
(UNO AL MESE  
PER UN ANNO)

TV

LUNEDÌ

## NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Merenda Citterio - Giocatoli Riemme - Doria Biscotti - Total)

### La TV dei ragazzi

17,45 CHIUSA CHI LO SA

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella

Presenta Febo Conti

Regia di Giuseppe Recchia

### Pomeriggio alla TV

#### GONG

(Bel Paese Galbani - Prodotti Necchi)

19 — CANZONE MIA

Una trasmissione di Glauco Pellegrini

Terentella di festa

Regia di Glauco Pellegrini

### Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Monda Knorr - Lavastoviglie Candy - Rimmel Cosmetics - Moplen - Maurocappè - Prodotti Mellin)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Perugina - Hair spray VO 5 - Cera Overlay - Ragù Mantovani - Volo di luce - Cucine Smeg)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Prodotti Gemey - (2) Birra Dreher - (3) Omo - (4) Olio Bertolli - (5) Ovomaltina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Augusto Ciuffini - 3) Film-Iris - 4) Studio K - 5) Unionfilm

21 —

### STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## OMAGGIO A



Bette Davis protagonista del film di Stuart Heisler

## STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

Le specializzazioni e le etichette hanno per un cantante, uomo o donna che sia, i loro lati positivi e negativi. Da una parte facilitano la popolarità e la fama mettendo l'accento sulla novità, sulla trovata, dall'altra minacciano di diventare un bagaglio pericoloso col cambiare della moda e dei gusti del pubblico. Ornella Vanoni, la «vedette» di questo secondo ciclo di Studio Uno, ha saputo evitare i danni di un'etichetta mantenendone i vantaggi. Era nota come l'interprete delle canzoni della «mala». Sotto il consiglio di Giorgio Strehler aveva frequentato diligentemente le bettole e i quartieri meno raffinati di Milano per impadronirsi non solo di un certo gergo e modo di esprimersi, ma anche per scoprirne e catturarne gli scatti emotivi e poetici; era così riuscita a darci per prima una vera raccolta antologica e viva di un genere particolare.

Ma questa ricerca e questo repertorio, col tempo, non le bastarono più: Ornella aveva dentro di sé altre corde da far vibrare e non voleva chiudersi in una formula che avrebbe potuto finire per stancare, oltre che lei, anche il pubblico. Fu così che arricchì il suo repertorio di

## ANTEPRIMA:

nazionale: ore 22,15

Sino a che punto si è trasformata, in Italia, la comicità cinematografica? Gli idoli di un tempo — i comici che hanno deliziato intere generazioni — sarebbero capaci, oggi, di farci ridere come una volta? Sono molte le cause, interne ed esterne al cinema, che hanno modificato il gusto del pubblico e, di conseguenza, le caratteristiche della comicità. Con il numero di stasera Anteprima comincia un'inchiesta sull'argomento: un servizio del corso del quale sono stati in-



Ornella Vanoni — nella duplice veste di cantante e di attrice — è la «vedette» del secondo ciclo di «Studio Uno»

## BETTE DAVIS: «LA DIVA»

secondo: ore 21,15

Dopo il grande successo di Ego contro Ego, Bette Davis ripropone ne *La diva* (The Star, 1953) il personaggio a lei particolarmente congeniale, fino dai tempi di *Pouro d'amore*, dell'attrice in declino. Il film, diretto in modo abbastanza asciutto da Stuart Heisler, è il ritratto psicologico di una donna giunta ad un punto di crisi. Dopo una serie di trionfi successi, Margaret Elliot va incontro ad una rapida decadenza resa ancora più dolorosa da difficoltà finanziarie. Ella tuttavia non si dà per vinta e continua a pretendere parti di primo piano senza capire che produttori e registi, una volta entusiasti delle sue capacità drammatiche, ora si studiano in tutti i modi di evitarla. Disperata dei suoi fallimenti, Margaret cerca conforto nell'alcol ed una sera viene arrestata per ubriachezza. Il marito, da cui ha divorziato, la fa rimettere in libertà, versando una cauzione e le procura inoltre un impiego che la donna, incapace di disciplina, è ben presto costretta a lasciare. Margaret ritorna al cinema, ma la sua presunzione le impedisce di seguire i consigli del regista; il nuovo tentativo si risolve così in un fiasco. Quando tuttavia un giovane soggettista le propone di assumere ruolo di protagonista in un film intitolato *La diva* che descrive appunto le penose situazioni create da un'ostinata ed ingiustificata ambizione, Margaret comprende finalmente il suo errore. Rifiuta la parte e ritorna, ravveduta, all'amore del marito e della figlia.

Eccellente, come sempre, l'interpretazione della Davis che — singolare coincidenza — proprio in quegli anni i produttori di Hollywood iniziarono ingiustificatamente a trascurare. Gli è accontento Sterling Hayden, un attore che, rivelato da *Giungla d'asfalto*, non ha poi avuto la fortuna che meritava.

## VERSATILITÀ DI ORNELLA

canzoni diverse, qualche volta addirittura opposte e quelle che l'avevano resa celebre, e, con un altro passo avanti, affrontò la prosa con varie produzioni quali *La fidanzata del bersagliere* e *L'idiota*, dandoci infine prova della sua vena di soubrette nella parte di Rosetta in *Rugantino*. Studio Uno ha dunque a disposizione una personalità estremamente versatile; ma Ornella punta, ovviamente, sul canto.

E' stato detto che la sua mag-

gior qualità è quella di esprimere in una atesa canzone la più intima dolcezza e la più irruente foga; le sue voci può essere infetti velata di tristezza e animata da una grande veemenza ed esaltazione. In più, Ornella Vanoni, come sa cambiare voce, sa cambiare anche volto; quello che dice e come lo dice trova una perfetta corrispondenza nelle espressioni del viso; i suoi occhi possono essere soavi e imploranti, ma anche minacciosi e terribili.

### Il concorso: vincitori della quinta settimana

Trasmissione del 12 marzo  
Sorteggio n. 5 del 18 marzo  
vincente:  
2 X 2 X X 2

Fra tutte le cartoline le cui schede hanno totalizzato 7 punti sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di una AUTOVETTURA FIAT 1500: il signor Roch Ruo, via Vigna, 12 - Cirié (Torino);

b) per l'assegnazione di un BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e un MOTOCOOTER VESPA 50: Palma De Palma, via Gradisca - Montalto di Castro (Viterbo); Erre D'Agostino, via Carducci, 37 - S. Giuliano Milanese (Milano); Mario Mussi, via Mazzini, 29 - Lissone (Milano).

no; Giuseppe Gianoglio, via Pinelli, 39 - Torino; Arnaldo Angerilli, via Damiano Chiesa, 21 - Ancona; Michele Pastillo, via Terantino, 8 - Margherita di Savoia (Foggia); Giuseppe Buratto, via Pecetta, 2 - Milano; Angelo Ceveneggo, via Fuggi, 59 - Milano; Mirco Sciarino, via Lucia di Brolo, 47 - Palermo; Paolo Galli, Lungarno Galli, 13 - Pisa.

Fra tutte le cartoline le cui schede hanno totalizzato 6 punti, è stato sorteggiato per l'assegnazione di:

PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: il signor Eliseo Pini, piazza S. Maria - Quartu S. Elena (Cagliari).

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Solunificio Negroni - Vetro da fuoco Pyrez - Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rez - Calze Donna)

#### 21.15 Omaggio a Bette Davis a cura di Gian Luigi Rondi LA DIVA

Film - Regia di Stuart Heisler

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Bette Davis, Sterling Hayden



Sterling Hayden, fra gli interpreti del film «La diva»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENÖER BOZEN

VERSUCHSSCHENUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tages- und Sportschau

#### 20.15 Mandelblütenfest in Agrigento

Ein Treffen internationaler Volkstanzgruppen

#### 20.35-21 Übertragung vom Maraner Pferderennplatz Ostermontag in Meran

Trachtenumzug und Bauerngaloppreiten

★

### programmi svizzeri

17 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi. In programma: Harry Lauder, in: RIGORDANDO ROSEMARIE, Charlie Chaplin in: DOPO MEZZANOTTE

17.25 L'AVVENTURA DELLA SPAZIO. Dibattiti ideati di Walt Disney

18.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

18.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e canionali a cura del servizio sportivo della TSI

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 FESTA DANZANTE. Telefilm in versione italiana della serie «Foxy ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20.45 LA TRAPPOLA CIFRATA. Gioco televisivo a premi. Presentano: Rino Tortora e Macia Cantoni

21.45 MONDOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Fagnanella. Presenta: Piera Rolandi

22.55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

avventure!  
desideri!  
sorprese!



questa sera in Carosello con il vostro

## AMICO BENIAMINO

presentato da



per il bianco che "salta fuori"



LONGINES - ZENITH - LANCO  
BAUME & MERCIER - GENEVE  
TISSOT - ROAMER

OREFICERIA

anelli - bracciali - collane ecc.

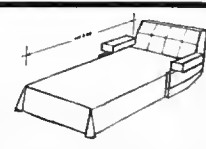
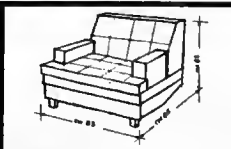
A RATE

Chiedete gratuitamente catalogo da 120 pagine

Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO



## È UN PRODOTTO "SPURFLEX"



MODELLO SABRINA - Poltrona trasformabile a letto pronto - Completa di materasso - Confezionata con imbottitura LEVIOR IRELLI rivestita in redex IRELLI

IN TUTTA ITALIA FRANCO DOMICILIO L. 49.500

Per ordinazioni o catalogo:

FISICHELLA - Circonvallazione Casilina, 83 - ROMA

## INCHIESTA SULLA COMICITÀ

terrogati, prima di tutto, i protagonisti del nostro filone comico, da Totò a Sorrelli, da Gasman a Manfredi, da Tognazzi a Franca Valeri. Saranno essi, innanzitutto, a cercar di spiegare quali sono le ragioni di una parabola che, passando attraverso la farsa, il cinema commerciale, la commedia di costume, ha portato a un certo inaridimento del genere. Ci sono all'orizzonte attori comici capaci di sostituirsi, con nuovi argomenti, a quelli affermati? La commedia di nuovo il pubblico per divertirsi? Vari sintomi — all'estero soprattutto: certo cine-

ma inglese e americano che si rifà ai modelli classici del mito — l'impegno sempre più limitato del dialogo — fanno pensare che sie in declino il cinema comico affidato unicamente alla parola, e che da più parti si cerchi di ridargli la giovinezza ritornando al movimento, alle trovate, alle « situazioni », impiegando tutte le risorse dell'esperienza tecnica. Il numero di stasera di Antepima comprende inoltre, insieme con i consueti incontri di qualità con personaggi del cinema del teatro, un reportage sull'ultimo Festival del jazz tenutosi a Sanremo.



## N NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti

**6.35** Musiche del mattino  
Prima parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

**7.20** Musiche del mattino  
Seconda parte

Al termine:  
(Motto)

**Accade una mattina**

**8** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

**8.30** (Polmotive)  
Il nostro buongiorno

Schiffrin: The Cincinnati Kid \* Paoli: Che cosa c'è \* Bruhn: Red Lion Madison \* Flesas: Zorin serbino \* Cichiero: Valserade

**8.45** (Chlorodont)  
\* Interradio

**9.05** Nicola D'Amico: Cosa nostro. La posta del Circolo dei Genitori

**9.10** Pagine di musica  
Beethoven: Trio in do minore op. 1 n. 3; a) Allegro con brio, b) Andante cantabile con variazioni c) Minuetto quasi scherzo, d) Prestissimo (Trio di Trieste, Dario De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, vl.; Amedeo Baldovino, vc.)

**9.40** Edgarda Ferri: Storia breve della porcellana

**9.45** (Dieterba)  
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Bux-Fontana-Monti: Meravigliosa e bella \* Bertini-Di Ceglie: Come sei \* Danpa-Panzulli: Non ridere \* D'Acquisti-Sforzi: Non so dividere le lacrime

**10** — Gabriele Bianchi (Testo su frammenti di antiche laudi)

Lauda di Pasqua, per soli, coro e orchestra (Elisabetta Fucini, sopr.; Laura Bidler Gambardella, mazz.; Mario Basola, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Arturo Basile - Maestro del Coro Giulio Bertola)

**11** — (Royco)  
Cronaca minima

**11.15** (Tono)  
Itinerari italiani

**11.30** \* Moritz Moszkowsky Cinque Danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. da Ataulfo Argenta)

**11.45** (Burro Preopoli Quadrifoglio)  
Nuovi ritmi, vecchi motivi

Marchetti: Fascination \* Bertini-Ravanti: Per un'ora d'amore \* Bracchi-D'Anzi: Non dimenticherò le mie parole \* Scholander-Gold-Di Capua: O sole mio \* Calderini-Redi: The volcano bene

**12** — (Prodotti Alimentari Arrigoni)  
Gli amici delle 12

**12.20** \* Ariecchino Negli intervi. com. commerciali

**12.50** Zia-Zag

**12.55** (Rosso Atlantico)  
Chi vuol esser liato...

**13** Segn. or. - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Manetti & Roberts)  
Carillon

**13.18** Punto e virgola  
Rassegna di successi

**13.30** Autoradioduraduno di primavera  
Non prendete impegni per domenica d'aggio

**13.35** (Ecco)  
\* NUOVE LEVE

Ferrazza-Gustelli: Era come te \* Rondinella-Simonetti: Dicono \* Montano-Davà: Questa gente \* Nisa Lojano: Il tuo viso \* Palles-Malgoni: Non hai capito niente \* Jay-Colombini-Harris: What am I living for (Cosa dirà di me) \* Campanini: Come vuoi tu

**14** — Le canzoni della frontiera

**14.30** Il mondo dell'operaetta

**15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e transibilità delle strade statali

**15.15** Canza Gianni Morandi

**15.30** (Bluebell)  
Album discografico

**15.45** CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione dei solisti: Luciana Tichelli Fattori e Andrée Aubrey Luchini

Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, musiche di scena per soli, coro e orchestra (da Shakespeare): Ouverture - Scherzo - Marcia degli Elfi - Canzone con coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza di villci - Finale \* Busoni: Lore \* Porter: In the still of the night \* Bianco: Bossa nova en Caracas \* Weston: \* Scott: Danpa - Kaye: Piepi e bous-cry \* Curtis-Gusley-Dixon: Soul serenade \* Hülligant: Line for lions \* Gomez: Bomba \* Anonimo: The yellow rose of Texas \* Greenwich-Barry: Do wah ditty ditty \* Rivera: Lupa la bella \* Fields-Mc: Exactly like you \* Rose: Holiday for flue \* Glover-Dee: The permutant twist \* Farres: Accerata mas \* Watts-Wyche: Alright, okay, you win

**17** — Ribalda d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa - Bollettino per i naviganti

**17.35** Jazz sotto le stelle

**18.30** \* Musica da ballo

**18.55** La presenza dell'Irlanda nella musica d'oggi a cura di Giancarlo Bizzi

**19.15** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

**19.30** \* Motivi in giostra Negli intervi. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** Musica, solo musica

**21.15** CONCERTO OPERISTICO diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del mezzosoprano Franca Mattucci e del baritono Piero Guelfi

Donizetti: L'ajo nell'imbarazzo - Sinfonia - Verdi: Eran le gran Dio \* Cimarosa: Il matrimonio segreto; e l'ero vero che in casa \* Donizetti: La Favorita; e Vieni Leonora \* Cilea: 1) Adriana Lecouvreur: O vagabonda stella; 2) L'Arlesiano: Preloido atto primo \* Catalani: La Waltz: «Tamo ben io» \* Saint-Saens: Sansone e Dalila: «Amor, i miei anni protegg» \* Verdi: Falstaff: L'onore, ladri \* Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» \* Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:  
Il santo d'oro

Racconto di Nicola Lisi

**22.25** \* Musica da ballo

**23** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

## S SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio

**CONCERTINO**

**8.40** (Polmotive)  
a) Complessi I Barritas

**8.50** (Cera Grey)  
b) Jess Crawford all'organo elettronico

**9** — (Invernizzi)  
c) Canta Tony Cucchiara

**9.15** (Pludatch)  
d) Orchestra diretta da Billy Vaughn

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

**IO E IL MIO AMICO OSVALDO**

Dischi scelti e presentati da Renzo Nisim

Gozzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del giornale radio

**10.35** Autoradioduraduno di primavera  
Non prendete impegni per domenica 8 maggio

**10.40** (Coco-Cola)

**MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

Mann: Bossa velha \* Everly P. Every Day: The price of love \* Porter: In the still of the night \* Bianco: Bossa nova en Caracas \* Weston: \* Scott: Danpa - Kaye: Piepi e bous-cry \* Curtis-Gusley-Dixon: Soul serenade \* Hülligant: Line for lions \* Gomez: Bomba \* Anonimo: The yellow rose of Texas \* Greenwich-Barry: Do wah ditty ditty \* Rivera: Lupa la bella \* Fields-Mc: Exactly like you \* Rose: Holiday for flue \* Glover-Dee: The permutant twist \* Farres: Accerata mas \* Watts-Wyche: Alright, okay, you win

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** Voci alla ribalta  
Negli intervi. com. commerciali

**12.30** Orchestra diretta da Carlo Esposito e Ettore Ballotta

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**

**13** (Cera Grey)  
a) Si il sipario

**03'** (Cynor)  
Una donna al giorno

**10'** (Landy Frères)  
Tre tastiere

**20'** (Galbani)  
Zoom

**25'** (A. Gozzoni e C.)  
Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio

**45'** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50'** (Comay)  
Il disco del giorno

**55'** (Caffè Lavaozza)  
Buono a sapersi

**14** — Musica per due continenti  
con Franck Pourcel, Tito Puente, Peppino di Capri, Rita Pavone, Tom Jones e i Minstrel

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale

**15** — Allegre fissimoniche

**15.15** (RI-FI Record)  
Selezione discografica

**15.30** \* Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Clemens Krauss

Beethoven: Leonora n. 1, Ouverture in do maggiore op. 138 \* R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarmonica di Vienna)

**16** — \* Rapadola

— Sentimentali ma non troppo

— Si e no

— I favoriti

**16.35** Tre minuti per te, a cura di P. Virgilio Rotondi

**16.38** Un italiano a New York  
Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

**16.50** Concerto operistico  
Soprano Elvina Ramella - Basso Salvatore Catania

Mozart: Il flauto magico: Ouverture \* Verdi: 1) Rigoletto: «Cace none»; 2) Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito»; 3) La Traviata: Preliudio atto primo \* Donizetti: Betty: «Se crudele il cor mostrai»; 4) Bellini: La sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni»; 5) Rossini: La Cenerentola: Sinfonia

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento

**17.25** Buon viaggio  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**17.30** Suonano Santo e Johnny  
Mc Cartney-Lennon: A hard day's night \* Farina S. Farina J.: You said you would be mine \* Monti-Arduni: Dolci sogni \* Tito Manlio: D'Esposito: Me so' smbracato le scule \* Cross-Croci: I left my heart in S. Francisco \* Darin: Come september

**17.45** Radiosalotto  
ADAM BEDE

Romanzo di George Eliot  
Adattamento radiofonico di Raoul Sodero

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI

Primo episodio  
Il narratore

Corrado De Cristofaro

Seth Bede Giampiero Becherelli

Adam Bede Corrado Gaipa

Ben Orso Guerrini

Sandy Lucio Rama

Mum Taft Rodolfo Martini

Dolly Wanda Pasquini

Un forestiero Carla Lombardi

Cassio Giulio Reder

Dinah Giubiana Corbellini

Chad Grancee Tina Erler

Joshua Giandomenico Lisbeth Bede

Gin Maino ed inoltre: Franco Fontani, Riccardo Miravanti, Loris Tosi

Regia di Guglielmo Morandi

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti  
Negli intervi. com. commerciali

**19.23** Zia-Zag

**19.30** Segnale orario  
Radiosera

**19.50** Punto e virgola  
Rassegna di successi

**20** — (Henkel Italiano)

**CACCIA GROSSA**

Trasmissione a premi di Paelini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

**21** — La fabbrica dei gnali:  
Il Milan

Storia sportiva e romantica delle più famose squadre italiane, raccontata da Enrico Ameri e Sandro Clotti

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** \* Musica da ballo  
con le orchestre dirette da Nelson Riddle, Si Zentner, Hugo Montenegro

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**3 RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni o onda media)

**10** — Musiche corali  
Johann Sebastian Bach: Cantata n. 6 «Biele» bei una, denn

es will Abend werden» (Per il Lunedì di Pasqua) (Ingeborg Reichelt, sopr.; Heide Topper, contr.; Helmut Krebs, ten.; Franz Kelch, ba.; Pierre Pierlot, corni inglese, August Wenzinger, cor piccolo - Orch. da camera di Pforzheim e Coro Heinrich Schütz di Heilbronn dir. da Fritz Werner) \* Giovanni Battista Pergolesi: Laetatus sum, Salmo n. 121 per soprano, orchestra d'archi (Revisione di Alessandro Casagrande): Allegro - Largo - Larghetto - Recitativo - Allegro - Largo - Presto assai (sol. Teresa Silch Randalli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Mander)

**10.40** Sonate moderne  
Max Reger: Sonata per violoncello e pianoforte: Allegro molto moderato - Presto - Allegro - Allegretto con grazia (Enrico Mainardi, vc.; Armando Renzi, pf.) \* Sergei Prokofiev: Sonata in do maggiore op. 63 per pianoforte: Allegretto - Allegro quasi Andante tranquillo - Allegro con brio, ma non troppo presto (pf. Sviatoslav Richter)

**11.45** Sinfonie di Anton Bruckner  
Sinfonia n. 1 in do minore: Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Società Orchestrale di Vienna dir. da Chas. Adler)

**12.35** Piccoli complessi  
Anton Reichner: Concerto in minore op. 88 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Andante, Allegro ma non troppo - Andante quasi Andantino - Minuetto - Allegro (Finale) (Quintetto Reichner: Miroslav Vlach, flauto; Klaus Krumpholtz, oboe; Josef Vokaty, clar.; Václav Cerek, fa.; Rudolf Beranek, cor.)

**13** — Ilor  
Les Francis-Juges, ouverture op. 3 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Robert Festi) - Te Deum: Coro di tenore, doppio coro, orchestra e organo: Te Deum - Tibi omnes Angeli - Dignare, Domine Christus, Rex gloriae - Te ergo, quaesumus - Juxta credideris (Alexander Young, ten.; Denis Vassiliev, cor.) - Orch. \* Royal Philharmonic, Cori \* London Philharmonic \* «Dulwich College» Boys \* dir. da Thomas Beecham - Maestro del Coro Frederick Jackson)

**14** — RITA  
Ovvero «Le Mari battue», ovvero «Deux Hommes et une Femme», opera comica in un atto di Gustav Vassiliev

Musica di Gaetano Donizetti  
Rita Cecilia Fucini

Beppe Luigi Pontiggia

Gaspari Federico

Orch. Filarmonica di Roma dir. da Alberto Zadda

**14.50** Raccolta del pianista Arthur Schnitger  
Frédéric Chopin: 24 Preludi op. 28: in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in re maggiore - in si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si maggiore - in sol diesis minore - in fa diesis maggiore - in mi bemolle maggiore - in re bemolle maggiore - in do bemolle maggiore - in si bemolle minore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in si bemolle maggiore - in la bemolle maggiore - in fa diesis minore op. 26: in fa diesis minore op. 29: in sol maggiore op. 30: in do diesis minore op. 66 post. «Improvviso-Fantasia»

**16.25** Variazioni  
Edward Elgar: Variazioni su un tema originale op. 36: Enigma - Variations \* Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli)

**17** — Albert Roussel  
Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace

«Enigma» - Fantasia in do minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52; Quattro improvvisi: in la bemolle maggiore op. 26 - in fa diesis minore op. 39 - in sol maggiore op. 30 - in do diesis minore op. 66 post. «Improvviso-Fantasia»

**17.25** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite





QUESTA SERA IN CAROSELLO

**FERRERO**

presenta



le memorie di un  
**DIPLOMATICO**

che vi ricorda

**duplo**

è il cioccolato  
doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!  
Buono, per l'originalità  
di due gusti squisiti, fusi insieme!  
Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

**FERRERO**

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

**TV**

**MARTEDÌ**

**NAZIONALE**

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,30-8,55 Geografia  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
9,20-9,45 Italiano  
Prof.a Fausta Monelli  
10,10-10,35 Italiano  
Prof.a Fausta Monelli  
11,11-11,25 Oss. elem. scien. nat.  
Prof.a Donvina Magagnoli

##### Seconda classe:

8,55-9,20 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
9,45-10,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
10,35-11 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
11,25-11,50 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
12,15-12,40 Geografia  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
13,05-13,30 Oss. elem. scien. nat.  
Prof.a Donvina Magagnoli

##### Terza classe:

11,50-12,15 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
12,40-13,05 Latino  
Prof. Lamberto Valli  
13,30-13,55 Inglese  
Prof.a Enrichetta Perotti  
13,55-14,20 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
14,20-14,40 Educ. Fisica (f. e m.)  
Prof.a Matilde Trombetta  
Frattini e Prof. Alberto Mezzetti  
Allestimento televisivo di  
Gigliola Spada Badò

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**

(Giocattoli Lego - Canfor-  
manica - Confezioni Facis  
junior - Bebè Galbani)

### La TV dei ragazzi

#### 17,45 a) IL SEGNALE LU- MINOSO

Film - Regia di Darrel Cat-  
ling  
Distr.: Rank Film  
Int.: Francesca Annis,  
John Pike, Jeremy Bul-  
lock

#### b) FINALINO MUSICALE

con Silverio Pisu  
Realizzazione di Elisa Quat-  
trocolo

### Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I.  
e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO  
TARDI**

2° corso di istruzione po-  
polare

Insegnante Ilio Guerranti  
Allestimento televisivo di  
Gigliola Rosmino

#### GONG

(Rexona - De Rica)

### 19,15 QUINDICI MINUTI CON I CONTRAPUNTO

Presenta Silvana Giacobini

### 19,30 LA POSTA DI PADRE MARIANO

### Ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Binaca - Lubiam Confezio-  
ni - Mohil - Erbadol - Aliaz  
liquido - Fanta)

### SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Royco - Ferro China Biale-  
ri - Lavatrice Castor - Fior-  
dagosto Althea - Sapone So-  
le - Dufour Caramelle)

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Amaro 18 Isolabella -  
(2) Pneumatici Cinturato  
Pirelli - (3) Ferrero Indus-  
tria Dolcioria - (4) Fri-  
goriferi Atlantic - (5) Bur-  
rificio Campo dei fiori  
I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Roberto Gavi-  
oli 2) Roberto Gavioli  
3) Organizzazione Pagot -  
4) Cinetelvisione - 5) Sio-  
gan Film

#### 21 —

### T-MEN CONTRO I FUORILEGGE

Film - Regia di Anthony  
Mann

Int.: Dennis O'Keefe, June  
Lockhart, Mary Meade

#### 22,30 L'APPRODO

#### Letteratura

diretto da Attilio Berto-  
lucci  
a cura di Giulio Cattaneo  
con la collaborazione di  
Franco Simongini  
Realizzazione di Paolo Gaz-  
zara

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### L'APPRODO

nazionale: ore 22,30

Giovanni Comisso non ama l'epoca contemporanea, caratterizzata dai consumi e dal benessere, ma anche dal frastuono e dalla crescita disordinata, e non perde occasione per ribadirla. Ritratto in un angolo del suo Veneto, alla periferia di Treviso, quasi ad una ideale trincea, preferisce ricreare piuttosto il contorno di altre stagioni, che vivono nel ricordo, « tirando fuori il vecchio filo del mio bozzolo », come egli stesso dice. Colgono le sue rievocazioni due inviati dell'Approdo, Paolo Bernolini e Paolo Brunato, già autori di un analogo e vivace ritratto di Montale. Anche questa volta, non si tratta di un incontro convenzionale, ma di un dialogo animato come fra amici, ove lo scrittore dispiega liberamente la sua arguzia di narratore e il pubblico può cogliere, attraverso il gusto dell'aneddoto e del frammento di vita, le stesse qualità del suo stile. Dal groviglio dei pensieri e delle immagini del passato, ribaltati continuamente, polemici, al riferimento al presente, affiorano alcuni ricordi più nitidi: la navigazione a vela lungo le coste istriane assieme ai mercanti chiogetti, dalla quale nasce il libro *Gente di mare* (ora riedito); la parteci-

### UN FILM: T-MEN



June Lockhart che appare nel film di Anthony Mann

### UN APOSTOLO

nazionale: ore 19,30

Il 30 luglio 1942 — e cioè in piena guerra — moriva a Padova, a settantasei anni, un cappuccino la cui fama di santità era già diffusa durante la vita, tutta spesa nel recare conforto alle anime e cioè nell'ascoltare confessioni di peccatori. Questo cappuccino era il padre Leopoldo da Castelnovo (Bocche di Cattaro); un gigante dello spirito. Semplice ma laboriosissima la sua giornata: dalle primissime ore fino alle più tarde egli è sempre, più che a disposizione, in attesa di chi venga a confessarsi; per quarant'anni,



Il Servo di Dio, Padre Leopoldo, la cui figura sarà rievocata da Padre Mariano nella sua rubrica trasmessa alle 19,30

## INTERVISTA GIOVANNI COMISSO

pazione alla prima guerra mondiale, con le strade polverose o infangate percorse dai fanti, tanta fame e tanta sete patita (Giorni di guerra); i bonari contrasti con D'Annunzio a Fiume o con Hemingway, descritto alla stregua di « pessimo cacciatore »; lo spericolato volo da Trieste a Venezia su una « scaletta di fiammiferi »; la lunga stagione vissuta in campagna, nel rustico acquistato con i proventi dei reportages compiuti in Estremo Oriente, alla quale va anche ora il suo pensiero (La mia casa di compagno). Il racconto del passato travalica nel presente, per descrivere le gioie di un Veneto patriarcale, dalle sicure amicizie, che ancora resiste, le serate nella cantina del conte Loredan, le cace al falcone, le dispute linguistiche con un erudito pescivendolo, Mirko Trevisanello.

Comisso ha cercato di sfuggire al presente che dice di non amare, oltre che rifugiandosi in un Veneto contadino forse mitico, scrivendo un racconto di fantascienza. Immagina di arrivare in un satellite sconosciuto, dove può condurre una vita ideale. Ma la Terra lo reclama, minacciando guerra, e i pacifici abitanti del satellite sono costretti a rinviarlo. Lo attende un amaro ritorno: c'è ad aspettarlo l'agente del fisco che gli contesta il lusso del viaggio interplanetario.



Lo scrittore Giovanni Comisso, che verrà intervistato per « L'Approdo »

## CONTRO I FUORILEGGE

**nasionale: ore 21**

Il film di questa sera, *T-Men* contro i fuorilegge (*T-Men*, 1948) esalta lo spirito di sacrificio, la costanza e il coraggio degli agenti del Tesoro americano che dedicano tutte le loro energie, e se occorre la vita attesa, al servizio dello Stato e del bene pubblico. Pur seguendo gli schemi usuali del genere gangster, *T-Men* contro i fuorilegge riesce abbastanza vivo e interessante grazie allo stile sostenuto che Anthony Mann — un regista che in seguito avrebbe rivelato indubbie doti personali — ha saputo imprimere al racconto.

Il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti ha deciso un'azione a fondo contro una vasta e potente banda di falsari che ha il suo centro a Los Angeles. Le difficili indagini vengono affidate ai due più abili agenti che non tardano, seguendo una pista che li ha portati a Detroit, a penetrare nel mondo dei falsari. Uno degli agenti giunge così a Los Angeles e riesce, dopo pazienti ricerche, a identificare un membro autorevole dell'organizzazione, e in seguito a conoscere i nomi dei capi della banda. Si spaccia allora per falsario proponendo affari lucrosi, ma il piano fallisce quando il collega, che lo ha intanto raggiunto, viene scoperto dal gangster. Si gioca adesso a carte scoperte. L'azione diventa più incalzante: si susseguono i colpi di scena. Uno degli agenti viene ucciso, ma l'altro riesce a procurarsi preziose informazioni che permetteranno alla polizia di dare l'assalto alla sede dei banditi e di sgominarli.

Efficace l'interpretazione affidata a Denna O'Keefe, Jane Randolph, June Lockhart, Mary Meade, Alfred Ryder.

## DI MISERICORDIA

ogni giorno così, in media da dodici a quindici ore al giorno al confessionalino. Non al lanternone del freddo invernale né del caldo estivo, non dà peso ai suoi non pochi disturbi di salute, ai suoi dolori e pene interiori. E' stato realmente un prodigioso distributore della misericordia divina. La sua scomparsa, non ostante la guerra, fu conosciuta subito in tutta Italia, e da ogni parte fu un accorrere per i suoi funerali. Sono passati ventiquattro anni e la crescente fama di santità — accompagnata da molli e veri prodigi ottenuti invocando Padre Leopoldo — ha mos-

so la Chiesa ad aprire il processo canonico per la sua beatificazione. Oggi egli è « Servo di Dio ».

In questi tempi nei quali si stima e si esalta di preferenza l'avventura clamorosa, il gesto interessato, l'impresa sensazionale, è bene che non ai dimentichino quelli che sottraendosi al plauso della folla, in assoluto disinteressato, e con eroico sacrificio quotidiano, hanno saputo ridare la serenità e la pace a migliaia di coscienze. Tra questi c'è Padre Leopoldo, a cui Padre Mariano (come lui, cappuccino) dedica l'odierna sua rubrica della « Posta ».

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Rio TuttaPolpa - Mobili Salvarani - Confezioni Morzotto - Brandy Stock 84 - Caffettiero elettrico GIRMI - Magnesia Bisuratto)

#### 21.15

### SPRINT

Settimanale sportivo

#### 22 — ANDIAMOCI PIANO

Presenta Enrico Simonetti con Isabella Biagini  
Testi di Leo Chiosso  
Scene di Ennio Di Majo  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Regia di Antonio Moretti



Marcello Marchesi: lo vedremo questa sera, ospite di « Andiamoci piano »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 Tagesschau

#### 20.10 FRONTIER (Piemonte)

Die Quelle; Wildwestfilm

Regie: Geo M. Cahan

Prod.: NBC - New York

#### 20.40-21 Übertragung vom Meraner Pferderennplatz Internationales Reittourier in Meran



### programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 I PIONIERI. Preghiera della famiglia Jesens. Il MISO DI GATTO. Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna

19.55 TV-SPOT

20.10 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Basegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TV-SPOT

20.45 LA DONNA OGGI. L'attività femminile in un'inchiesta del servizio attualità della TSI

21.30 ESPARTO ACCETTAZIONE. Telefilm in versione italiana della serie « Dr. Kildare » interpretato da Richard Chamberlain, Raymond Massey e William Shatner. Regia di Elliot Silverstein

22.20 PIACERE DELLA MUSICA. Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn. Due pianisti René Morjot e Victor Bouchard

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notiziario e 2ª edizione del Telegiornale

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



**È LA DURATA CHE CONTA**

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/15 dei MOBILIFICI IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 120 in francobolli. Veste assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

### LE MIGLIORI MARCHE

## RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalge, registratori  
GARANZIA 5 ANNI  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quote minima 400 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

**DITTA BAGNINI**

Piazza di Spagna 137 - ROMA

### OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni  
SENZA ANTICIPO  
L. 500

rate minima mensile

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

**DITTA BAGNINI**

VIA BABUINO 104 - ROMA

## NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!  
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO  
COSTA SOLO L. 1300

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimine. Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

questa sera in INTERMEZZO alle ore 21.10 circa



appuntamento con

**...una signora in cucina...**

**SALVARANI®**

## 12 aprile MARTEDI

### RAI NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del meteo
- Al termine: (Motta)
- Accade una mattina**
- Segn. or. - Giorn. radio - Sei giornali di stamane, rassa della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Poinelive)
- \* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Incerzini)
- \* Interradio
- 9.05** Elda Lanza: I nostri spiccioli
- 9.10** \* Fogli d'album
- Chopin: Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53 \* Wieniawski: Souvenir de Moscou Villa Lobos: Choros \* Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do minore
- 9.40** Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo, L'australiana
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novaro S.p.A.)
- Canzoni, canzoni
- Album di canzoni dell'anno
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Novo Liebig)
- Antologia operistica
- Belini: Norma \* Meco all'albergo di Venera \* Rossini: Semiramide: « Ah, quel giorno ognor rammento » \* Gounod: Romeo e Giulietta: « Ange adorable » \* Puccini: Tosca: « Beccandoti armonia »
- 10.30** La Radio per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)
- Stella polare, attimanelle di attualità a cura di F. Capriano, A. M. Romagnoli, P. Tola, A. M. Grippini e S. Tanzi
- Regia di Enzo Caproni
- 11** — (Royco)
- Cronaca minima
- 11.15** Grandi pianisti: Dinu Lipatti
- W. A. Mozart: Sonata in la minore K. 310 \* Chopin: Travaux: 1) In fa minore op. 70 n. 2) In re minore op. postuma; 2) In la bemolle maggiore op. 34 n. 1
- 11.45** (Chinamartini)
- Nuovi ritmi, vecchi motivi
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Monetti & Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Ariecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Bucioli)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Monetti & Roberts)
- Carillon
- 13.16** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 13.30** (Birio Peroni)
- \* CORIANDOLI
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-15 Trasmissioni regionali
- 14 \* Gazzettini regionali: par. Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 \* Gazzettina regionale: par. la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari): Caltanissetta 1)
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteor. e fra-stabilità strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
- Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
- Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Progr. per i ragazzi
- Johnny Tremalin
- Romanzo di Esther Forbes
- Adattamento di Torriero e Silvestri
- Quinto ed ultimo puntato
- Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
- a cura di Genciano Bizzi
- 17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO
- diretto da SERGIU COMIS-SIONA
- con la partecipazione dei violoncellisti Giacinto Caramea e Willy La Volpe
- Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; a) Adagio maestoso - Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto \* Ghedini: L'Olimpieta - Concerto per orchestra e due violoncelli obbligati; a) Allegro molto Moderato tranquillo, b) Caccia nell'olmetta (Allegro vivace), c) Molto adagio, d) Allegretto - Quasi \* Milhaud: Le bœuf sur le toit - Balletto
- Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
- 18.30** Quinto anniversario del primo volo umano nello spazio
- Servizio speciale di Nino Vascon
- 18.45** Sui nostri mercati
- 18.50** SCIENZA E TECNICA
- La ricerca nel mondo a cura di Carlo Verde
- Organizzazione della ricerca in Francia
- Colloquio con André Marchal e Luigi Morandi
- 19.10** La voce del lavoratore
- 19.30** \* Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giornale radio
- 10-11 Capitana
- Compagnia di prosa di Torino della RAI con Diana Torrieri
- Giacinta Diana Torrieri
- La signora Marull
- Giovanna Caverzagli
- La signora Bianchi
- Morandella Ravaglia
- Gina Angiolina Quinterio
- Marietta Olgo Fognano
- Battista Ranzo
- Andrea Gerace Gino Moscaro
- Il conte Giulio Grippani di San Celso Sergio Gazzarini
- Il cavalier Mochi
- Quattordio Rizz
- Il commendator Savani
- Franco Passatore
- Il capitano Ranzelli
- Il signor Marull
- Notale Peretti
- Ratti Ignio Bonazzi
- Ratti Alberto Marché
- Il dottor Follini Andrea Merù
- Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
- 22.30** \* Musica da ballo
- 23** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

### SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — \*Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Poinelive)
- a) Complesso Los Indios Tabajará
- 8.50** (Conformianco)
- b) Jorgen Ingman alla chitarra
- 9** — (Olio Topazio)
- c) Santa Nella Bellero
- 9.15** (Ditta Ruggero Benelli)
- d) Orchestra diretta da Norrie Paramor
- 9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- ROMANZI IN TRE CANZONI
- Faviolette in prosa e musica di Riccardo Morelli
- Regia di Riccardo Mantoni
- Acquarelli Italiani
- Gozzettino dell'oppettito
- 10.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 10.35** Autoradioduraduno di primavera
- Non prendete impegni per domenica 8 maggio
- 10.40** (Coco-Cola)
- Le nuove canzoni Italiane
- Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Ecco)
- Buonumore in musica
- 11.25** (Sidol)
- Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 11.35** (Omo)
- Il moscone
- 11.40** (Mira Lonzo)
- \* Par sola orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star)
- \* Oggi in musica
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 \* Gazzettini regionali: per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 \* Gazzettini regionali: per: Molise, Veneto e Liguria
- (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 \* Gazzettini regionali: per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cero Grey)
- Su il sipario
- 03' (Cynar)
- Una donna al giorno
- 10' (Tolco Felce Azzurra Poglieri)
- Tre complessi, tre paesi
- 20' (Golbotti)
- Zoom
- 25' (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Medita delle valute
- 45' (Simmmenthol)
- La chiave del successo
- 50' (Comay)
- Il disco del giorno
- 55' (Coffé Lavazzo)
- Buono e sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Leoncello)
- Cocktail musicale
- 15** Momento musicale
- 15.15** (Italmusico)
- Grandola di canzoni
- 15.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 15.35** \* Concerto in miniatura
- Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Merilyn Horne
- Mozart: La clemenza di Tito: « Parto, parto » \* Meyerbeer: Gli Ugonotti: « Nobles Seigneurs, salut » \* Rossini: Semiramide: « Ah, quel giorno »
- Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis
- 16** — (Henkel Italiana)
- \* Rapsodia
- Delicatamente
- Sempre in voga
- Cambiano gli interpreti
- 16.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 16.35** L'inventario della curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa
- 16.55** Progr. per i ragazzi
- Parliamo di musica a cura di Giorgio Graziosi
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Radiosole
- Le nostre canzoni
- Album di canzoni dell'anno
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
- Giacomo Devoto - La lingua italiana - Storia e problemi. Dal Carducci al Fogazzaro
- 18.50** \* I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** — (Suffrage)
- Mika Bongiorno presenta
- ATTENTI AL RITMO**
- Gioco musicale a premi
- Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gilioli
- 21** — La RAI Corporation
- presenta: NEW YORK '64
- Rassegna settimanale della musica leggera americana
- Testo e presentazione di Ranzo Sacerdoti
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** \* Musica nella sera
- 22.15** L'angolo del jazz
- Antologia del blues
- Bessie Smith
- Ida Cox
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

### 3 RETE TRE

- 10** — Musiche clavicembalistiche
- Louis-Nicolas Clérambault: Suite in do maggiore: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - R. 2. 31: Molto moderato - Allegretto - Igor Stravinsky: Divertimento: Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
- 10.15** Antologia musicale: Ottocento Italiano
- Luigi Cherubini: Il Creacendo: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi) - Saverio Mercadante: Il sogno, per baritono, violoncello e pianoforte (Ettore Ba-

- stanlini, bar.; Giuseppe Martirana, vc.; Luciano Bettarini, pf.). \* Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 50 n. 3 « La Didone abbandonata »: Introduzione (Largo patetico e sostenuto), Allegro ma con espressione - « Agitato dolente » - Allegro agitato e con disperazione (pf. Lya De Barbelis) \* Gaspare Spontini: La Vestale - « Tu che invoco » (sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) \* Gioacchino Rossini: Tempe con orazioni, per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, R.; Giacomo Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fg.; Domenico Ceccarossi, cr.) \* Vincenzo Bellini: I Puritani: « Suoni la tromba intrepido » (Rolando Panerai, bar.; Nicola Rossi-Lemeni, bs.) - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) \* Niccolò Paganini: Tre Capricci dall'op. 1 n. 23 in fa maggiore - n. 23 in fa maggiore - n. 24 in la minore (Tema con variazioni) (vl. Ruggero Ricci) \* Gaetano Donizetti: La cenerentola di Lammermoor: « Verranno al suo lauro » (Margherita Casaroli, sopr.; Carlo Zampighi, ten.; Orch. Sinf. di Nino Sanzogni) \* Giuseppe Verdi: Vespri Siciliani: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Willy Ferrero) \* Arrigo Boito: Mefistofele: « Ave, Signor » (Prologo) (bs. Cesare Siepi) - Orch. del Conservatorio di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin) \* Giovanni Sgarbi: « Il Quartetto e Fazio » op. 8 (pf. Gabriella Gali Angelini) \* Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « L'amo come il fulgore del re » (Anita Cerquetti, sopr.; Giulietta Simonato, sopr.; Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) \* Giuseppe Martucci: Quattro pezzi per orchestra: « La Noce e la Noceletta - Gavotta - Giga (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)
- 12.45** Musiche per chitarra
- Alexander Tschaikman: Copetina, suite: Preludio / Sarabanda - Scherzino - Barcarola - Danza pomposa (chit. Andrés Segovia)
- 13** — Un'ora con Gabriel Fauré
- Quartetto in mi minore op. 121 per archi: Allegro moderato - Andante - Andante - Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth e Jacques Gothaux, vl.; Roger Roche, vcl.; Roger Loewenguth, vcl. ad. Bonne Chanson, su testi di Paul Verlaine, op. 61, per baritono e pianoforte - « J'ai l'âme grandit - La lune blanche luit dans les bois - J'ai l'âme par des vents d'été - J'ai presque peur, en vérité - Avant que tu ne t'en ailles - Bonsoir, ce sera un jour d'été - N'est-ce pas? - L'hiver a cessé (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.); Marquet de Berghem, suite op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
- 14.05** Racital della violinista Ida Haendel, con la collaborazione del pianista Eugenio Bagnoli
- Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78: Vivace ma con troppo - Adagio - Allegro molto moderato - Johann Sebastian Bach: Clavocorno, dalla Partita in re minore per violino solo \* Bela Bartók: Sonata n. 2 op. 21: Molto moderato - Allegretto - Igor Stravinsky: Divertimento: Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
- 15.25** Trascritti
- Girolamo Frescobaldi: Quattro Pezzi (Trascri. per orchestra di Giorgio Federico Ghedini): Toccata - Canzone - Toccata avanti l'uscita della domenica - Canzone (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) - Suite di Danze (Trascri. dai pianoforte a quattro mani a cura di Bruno Maderna): Polka - Marcia militare - Marcia ungherese (dal Divertimento all'ungherese) - Valse sentimentale - Ginepro - Ginepro di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)





**DEKA** LA REGINA DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA **AUTOMATICA**

3 MODELLI da L. 2.250

produzione DEKA TILL ALMESE (Torino)

Benefica innovazione per tutte le dentiere col Liquido Clinex. Il pulitore che non fa perdere tempo. - Nelle fornacie.

**CLINEX**

Simeone e Grazia Maria Spina

questa sera in **CAROSSELLO** vi divertiranno ricordandovi

cera emulsio e **marga lana**

# TV MERCOLEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

**Prima classe:**  
8,30-8,55 *Motemotica*  
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli  
9,20-9,45 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
10,10-10,35 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli  
11-11,25 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
11,50-12,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
**Seconda classe:**  
12,15-13,05 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Froia  
13,05-13,30 *Matematica*  
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli  
13,30-14,10 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
**Terza classe:**  
8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli  
10,35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperri  
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*  
Prof.a Ivolida Vollaro

**16,45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano  
**LA NUOVA SCUOLA MEDIA**

Incontri con gli insegnanti  
Problemi dell'insegnamento della Religione, dopo un triennio di esperimenti nella Scuola Media  
Mons. Luigi Cardini, Don Luigi Pantasso, Mons. Giulio Salimei

**17,30** SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme - Doria Biscotti)

### La TV dei ragazzi

**17,45** a) PICCOLE STORIE

Coralina e i papaveri  
Programma per i più piccini

a cura di Guido Stagnaro  
Pupazzi di Ennio Di Majo  
Regia di Guido Stagnaro

b) i MICHAELS IN AFRICA

Animali in libertà  
Produzione George Michael

### Ritorno a casa

**18,45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

#### GONG

(Burro Milione - Arcopal)

**19,15** LA FEDE E GLI UOMINI

a cura di Raniero La Valle con la collaborazione di Giuseppe Alberigo  
Realizzazione di Pino Pasalacqua

### Ribalta accesa

**19,55** TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Frigoriferi Kelvinator - Strofacciato Favilla - Prodotti Squibb - Biancheria Bossetti - Locatelli - Persil 3)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Brandy Stock 84 - Durban's - Tide - Pirelli-Sapsa - Telefunken - BP Italiana)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20,30**

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Impermeabili Wistel Snia - (2) Olio Topazio - (3) Rasoi elettrici Philips - (4) Cera Emulso - (5) Sambuca Extra Molinari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) General Film - 3) Produzione Starfilm - 4) G.T.M. - 5) Massimo Saraceni

**21 —**

### AL DI LA' DELLA MANICA

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri

Seconda puntata

Vecchia e nuova Inghilterra

**22 — MERCOLEDÌ SPORT**

Talecronaca dall'Italia e dall'estero

Al termine:

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## AVVENTURE



Maria Do Nascimento è l'interprete del personaggio di Uma, nel racconto sceneggiato di Stevenson

## VECCHIA E

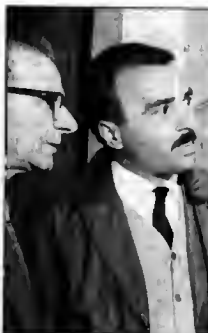
**nazionale: ore 21**

La seconda puntata dell'inchiesta in Gran Bretagna condotta da Enrico Graa e da Mario Craveri presenta questa sera sui teleschermi gli aspetti più caratteristici della cosiddetta « Piccola Inghilterra », cioè tutto quello che sta cambiando in un Paese dove la tradizione ha radici tanto profonde. Siamo, quindi, di fronte all'evoluzione: di grande resta la tradizione e c'è la volontà di adeguarsi al momento; ma non ancora grandi appaiono i risultati. Lo si vede, ad esempio, nel settore dell'istruzione: Oxford, Cambridge, Eton, i centri classici dai quali uscivano i grandi dirigenti dell'impero britannico, hanno dovuto rompere il cerchio del loro esclusivismo, ora

## LA RICERCA

**secondo: ore 22,20**

La ricerca in «équipe», il gruppo di ricerca, è uno dei tratti caratteristici della scienza moderna e della sua organizzazione. Il fatto che ancora oggi le scoperte più sensazionali in ogni campo, dalla fisica alla biologia, dall'astronomia alla matematica, portino il nome di singole personalità, nulla toglie al fatto che sia finita l'era pluriistica dello scienziato isolato, del ricercatore solitario. La scienza è, oltre che intuizione, informazione e l'informazione dettagliata, controllata nasce solo dal lavoro in «équipe». Si aggiunge a questo che, come venne ricordato nella presentazione della prima puntata di *Orizzonti*, il metodo di indagine può essere definito con espressione inglese quello del « multidimensional approach », dello scanda-



Mario Craveri ed Enrico Gras, i realizzatori del programma « Al di là della Manica », di cui viene trasmessa questa sera (ore 21) la seconda puntata



# 13 APRILE

## DI MARE E DI COSTA

**secondo: ore 21,15**

Ancora il Bene e il Male, in perpetua lotta. E il diritto — e il dovere — di ogni uomo di combattere per l'affermazione della giustizia.

Un uomo è morto misteriosamente a Falasà, uno è impazzito, il terzo che arriva — ignaro — a dirigere il commercio della copra sull'isola, cade anche lui in un tranello. Infatti una trappola di nuovo genere lo attende: una moglie indigena.

Sulle prime egli non capisce: un mercante — concorrente, ma in ogni caso ospitale come si conviene tra bianchi in terre lontane — lo accoglie con cordialità e subito gli procura una moglie.

Da quel momento la vita del protagonista, in un Paese di cui non conosce la lingua e dove l'unico interprete è il concorrente, diventa piena di mistero e di paura: gli indigeni lo sfuggono e lo minacciano. In una lingua steniale ed elementare la giovane mo-

glie cerca di spiegarli qualcosa, ma i pregiudizi del bianco sugli indigeni e la poca chiarezza delle rivelazioni lo fanno piombare ancora di più come in un misterioso agguato. E veramente l'agguato c'è: il mercante concorrente è diventato il padrone dell'isola facendo credere agli isolani di essere uno stregone; per vendetta personale ha dichiarato «tabù» la giovane moglie del concorrente e per vili ragioni di concorrenza commerciale ha scatenato contro i suoi predecessori la malattia o la morte, la paura o la follia.

Finalmente, con l'aiuto di un missionario di passaggio, il protagonista trova la forza ed il coraggio di esplorare l'isola. E nel fitto del bosco trova un buffonesco ma diabolico apparato che ha impressionato e suggestionato gli indigeni.

Una lotta furiosa porta alla morte del malvagio ed alla vittoria di colui che ha lottato fino in fondo per la giustizia e per il diritto di amare e lavorare. Di vivere, insomma.

## NUOVA INGHILTERRA

che l'impero non c'è più e che alle classi dirigenti inglesi si richiede di porci con diversa mentalità di fronte ai problemi che sorgono giorno per giorno. E' uno sforzo costante di adeguamento, per potersi accostare preparati alle grandi novità moderne, quelle che si è abituati a sintetizzare in brevi parole: nazionalizzazioni, eurocomunismo, pianificazione, coesistenza, integrazione economica... I tempi dello «splendido isolamento» sono finiti; e sono finiti i tempi dell'aristocrazia feudale: nuove idee incalzano, nuove realtà sociali si consolidano. Possono restare le parucche bianche dei magistrati e le giubbe rosse della Guardia reale, i gonnellini degli «Highlanders» e le bombette degli impiegati di banca a risp-

presentare anche visivamente la forza di un costume antico: ma ciò non impedisce di guardare con occhio attento ai esempi di attività che mutano e si aprono quotidianamente. Ecco, quindi, la City riprendere una forza nuova per ergersi a baluardo della potenza economica inglese nel mondo; ecco i Lloyd's di Londra regolare i mercati assicurativi, e non soltanto quelli, con il peso che loro deriva da un esercizio plurisecolare che ha saputo costantemente tenere il passo con i tempi.

Vedremo, insomma, dal gioco dei contrasti che dà sapore alla trasmissione, illustrata la costante evoluzione di questo Paese che, pur nel rispetto delle secolari caratteristiche, sa accogliere e sfruttare le novità.

## NELLA SCIENZA MODERNA

glio cioè, che parte da diversi punti e tende per distinte e convergenti direzioni verso la soluzione del problema. Alla specializzazione analitica dei diversi campi di ricerca, che è stata solitamente come un'altra delle caratteristiche fondamentali della ricerca scientifica moderna, al congiunge così il confronto continuo dei diversi tipi di analisi: la discussione interdisciplinare di uno stesso fenomeno o di uno stesso problema.

Orizzonti ha cercato di rendere sempre evidente questo aspetto complesso della ricerca, questa dimensione scientifica e umana nello stesso tempo proprio in quanto esalta al massimo l'intelligenza del singolo ricercatore e la collaborazione che nasce dall'interesse comune alla conoscenza.

Dal servizio sul laser a quelli sul cuore o sulle meteoreti,

Orizzonti ha presentato un panorama di ricerche in stato al massimo livello e in tutto il mondo e se l'intervistato era il singolo ricercatore — da Donatelli a De Bakke, da Caldirola a Duchesne, Link, Kreer, eccetera — dietro di loro si intravedeva il gruppo di collaboratori, di ricercatori. A sottolineare ancora di più questo aspetto collettivo della ricerca scientifica. Orizzonti presenterà riprese dal vivo, audite di congressi, consulti medici, simposi nazionali e internazionali. Lo spettatore potrà assistere così, come nel caso del consulto all'Ospedale Maggiore di Milano, ad un dibattito medico che ha attualità e interesse come un dibattito politico, perché richiede lo sforzo dialettico dei ricercatori alla scoperta di una verità che la natura nasconde e dalla quale, come nel caso citato, può dipendere la vita di un uomo.

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**

(Aiaz liquido - Biscotto Montefiore - Bitter Tiziano - Prodotti Venus Bertelli - Pizzo Stor - Ceot Gomma)

**21,15 AVVENTURE DI MARE E DI COSTA**

Libera riduzione dei racconti di Robert Louis Stevenson ideata e realizzata da Giorgio Moser

I - La spiaggia di Falasà Personaggi ed interpreti: Marco Guglielmi nella parte di Wiltshare

Case Giovanni Gavazzi Una Moria Do Nascimento Randall Milton Korda Missionario Joao Goma Musiche di Franco Potenza dirette dall'autore Scenografia di Nestor De Pinho Costumi di Walimir De Oliveira Regia di Giorgio Moser

**22,20 ORIZZONTI**

dalla scienza  
a dalla tecnica  
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,20-21 Dr. Kildare**

Dr. Dubro operiert  
Regie: Elliot Silverstein  
Prod.: NBC - New York  
Hauptdarsteller: Richard Chamberlain

★

**programmi svizzeri**

**18,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES.** Miniretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV Romanda. Un programma a cura di Laurence Itin

**19,25 INFORMAZIONE SERA.** Notizie brevi dal mondo

**19,50 MINIATURE ASIATICHE.** a cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 2° episodio: METROPOLI DEL PASSATO

**20,15 TV-SPOT**

**20,30 TELEGIORNALE**

**20,35 ROSA D'ORO DI MONTREUX 1985.** «BERLINO». Ritratto musicale di una città. Partecipano: Irene Mann, Joergen Feldt, Larry Adler, The Sammler e The Corneli. Realizzazione di Dieter Finnen

**20,40 TV-SPOT**

**20,45 MENTE LA CITTA' DORME.** Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Conte e Colleen Gray. Regia di George Sherman

**22,05 830 SECONDI.** Gioco televisivo della Televisione Romanda realizzato da André Bont e Roland Jay. Regia di Pierre Mattioli

**22,55 INFORMAZIONE NOTTE.** Ultimo notiziario e 2° edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN  
**CAROSSELLO**

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA"

CON  
**CARLO GIUFFRÈ**  
E  
**WANDISA GUIDA**



PRESENTATO DA

**MOLINARI** extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO

QUESTA SERA  
**IN CAROSSELLO**  
**JOSÉ DE VILLALONGA**

6512

la pignone  
invece  
all'impermeabile  
Wistel

...ho le spalle  
al sicuro con  
l'impermeabile  
**wistel**  
SNIA

# RADIO

## 3 aprile

### MERCOLEDÌ

#### 1. NAZIONALE

**8.30** Bollettino per i naviganti  
**8.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
**9.00** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino Al termine: (Motta)  
**9.05** Accade una mattina  
**9.10** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A.  
**9.15** Boll. meteor.  
**9.30** (Palmolive)  
**9.45** Il nostro buongiorno  
**9.50** (Chlorodont)  
**9.55** \* Interadio  
**10.05** Luisa de Ruggieri: Cuntina segreta  
**10.10** Pagine di musica  
 Ben-Haim: Sinfonia n. 1 op. 25: a) Allegro energico, b) Molto calmo e cantabile, c) Finale. Presto con fuoco (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da George Singer)  
**9.40** Anna Maria Tedeschi: Cura e bellezza delle mani  
**9.45** Dieterich: Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10.00** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** \* Antologia operistica  
 Mozart: Idomeneo: «Non temer, amato bene» e «Rosini! Il barbiere di Sordani»; «Ah, qual colpo inaspettato!» e «Mussorgsky: La Kovacsina: Aria di Dositeo» e «Prokofiev: L'Amore delle tre melancolie»  
**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)  
 Lavorano per noi: Il vigile urbano, a cura di Gladys Engely  
 Regia di Enzo Caproni  
 Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera  
**11.00** (Milkana)  
 Cronaca minima  
**11.15** (Tana)  
 Itinerari italiani  
**11.30** \* Giovanni Battista Martini  
 Concerto in fa maggiore per pianoforte e archi (Revis. di Barbara Giuranna); Allegro Adagio - Moderato - Andante - Poco adagio - Balleto (Al. Maria Teresa Garatti - Complesso da camera «I Musici»)   
**11.45** (Burro Preapri Quadri-foglio)  
 Nuovi ritmi, vecchi motivi  
**12.00** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Prodotti Alimentari Ar-rigoni)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Arlecchino  
 Registrato con. commerciali  
**12.50** Zig-Zag  
**12.55** (Russo Antico)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13.00** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Monetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.18** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** Autoradioduno di primavera  
 Non prendete impegni per domenica 8 maggio  
**13.35** (Birro Wührer)  
 \* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA  
**13.55** \* 4. Giorni per giorno  
 14.15 Trasmissioni regionali  
 14. «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte, 14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Cal-tanissetta I)

**15.00** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della transi-bilità delle strade statali  
**15.15** Le novità da vedere  
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi  
**15.30** (C.G.D. e C.G.D. Inter-nazionale)  
 Parata di successi  
**15.45** Quadrante economico  
**16.00** Progr. per i piccoli  
 «Oh cha bel castello»  
 Settimanale di fiabe e rac-conti  
 Goffardo il tamburino  
 Radice di Francesco Possenti  
 Regia di Ugo Amodeo  
**16.30** Musiche di Giorgio Fer-rari  
 1) Serenata per cinque stru-menti e percussioni; a) Transcillo - Vivace - Lento, b) Vivace, c) Lento - Viru-cissimo, d) Tranquillo (Artu-ro Danesin, fl.; Peppino Ma-riani, cl.; Renato Gadopi, tr.; Lorenzo Lugli, et.; Pietro Na-va, vc.; Ugo Forti, perc.); 2) Quartetto n. 2 per archi con voce cantata (Società Ca-meristica Italiana diretta dall'Autore; Selsuko Murata, mazz.; Aldo Reddini, Um-berto Olivetti, et.; Emilio Fog-lioni, v.a.; Aldo Gomez, oc.)  
**17.00** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti  
 Le opinioni degli altri, ro-segno della stampa estera  
**17.25** Accordo perfetto, incon-tri d'amore fra musicisti  
 a cura di Liliana Scalerò  
 III. Giovanni Sebastiano Bach e Anna Maddalena  
**18.00** L'APPRODO  
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
 Incontri con gli scrittori: An-gela Bianchini intervistata da Margherita Cattaneo  
 Note e rassegna - Nicola Cla-rette, rassegna di teatro: Il Riccardo II, a) all'Alfieri di Torino - Roberto Tassi, rasse-gna d'arte: «I calvari» di Vittorio Tavernari, Alberto Merola, rassegna di storia e cultura: Studi sulla storia e civiltà greca  
**18.35** «Sono un poeta»  
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Gio-vanni Sarno - Presenta An-na Maria D'Amore  
**19.00** Segn. or. - Giorn. radio  
**19.05** Il settimanale dell'agri-coltura  
**19.15** Il giornale di bordo  
 Il more, le novi, gli uomini del mare, a cura di Giu-seppe Mori  
**19.30** \* Motivi in gloria  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.35** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20.00** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** SANSONE E DALILA  
 Opera in tre atti di Ferdi-nand Lemaire  
 Versione ritmica italiana di Angelo Zanardin  
 Musica di CAMILLE SAINT-SAËNS Irene Componev  
 Sansone Dimitri Usanov  
 Il sommo sacerdote di Dagona Silevano Caratti  
 Abimelecco Vito Susca  
 Un messaggero filisteo Giuseppe Botta  
 Il vecchio ebreo Vito Brunetti  
 Primo Filisteo  
 Raimondo Bottegelli

Secondo Filisteo Enzo Viero  
 Direttore Arturo Basila  
 Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste  
 Maestro del Coro Giorgio Kirschner  
 (Edizione Durand-Sonzogno)  
 (Registrazione effettuata il 29 gennaio 1966 dal Teatro «G. Verdi» di Trieste)  
 Negli intervalli:  
 1) Letture poetiche

## 2. SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri  
**8.00** \* Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Complesso Sam Blok  
**8.50** (Cera Grey)  
 b) Ernie Englund alla trom-ba  
**9.00** (Invernizzi)  
 c) Canta Armando Romeo  
**9.15** (Plutodoc)  
 d) Orchestra diretta da Ron Goodwin  
**9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**9.35** (Omo)  
 RETROSPETTIVA DI UN DISCO PER L'ESTATE  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio  
**10.35** (Coca-Cola)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11.00** Il mondo di lei  
**11.05** (Simmenthal)  
 Buonumore in musica  
**11.25** (Henkel Italiano)  
 Il brillante  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Milkana)  
 Il moscone  
**11.40** (Miro Lanza)  
 Per sola orchestra  
**12.00** (Doppio Brodo Star)  
 Tema in brlo  
**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef-fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Cal-abria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13.00** (Cero Grey)  
 Su il sipario  
 03' (Cynar)  
 Una donna al giorno  
 10' (Chinamartini)  
 Tre successi di ieri  
 20' (Gabbani)  
 Zoom  
 25' (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 Media valute  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Comay)  
 Il disco del giorno  
 55' (Coffe Lavozzo)  
 Buono a sapersi  
**14.00** \* Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali

Lo lirico italiano prima del Petrorco  
 a cura di Luigi Baldacci  
 1. I Siciliani  
 2. Roma antica tra la quinte Conversazione di Elio Filipo- po Accruga  
**22.45** William Assandri e la sua fismonica  
**23.00** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonnotte

## 3. RETE TRE

**10.00** Musiche pianistiche  
 Robert Schumann: Sonata in fa diesis minore op. 11: Intro-duzione (Un poco adagio), Al-legro vivace - Aria - Scherzo e Intermezzo (Allegretto) - Finale (Allegro un poco ma-estoso) (pf. Alexander Bral-owski) e Isaac Albeniz: Be-ria: Libro I: Evocación - El puerto - Fête-Dieu a Seville; Libro II: Ronda - America - Triana (pf. Yvonne Loriod)

**11.05** Musica di Alessandro e Benedetto Marcello  
 Alessandro Marcello: Concerto in re minore per clavicembalo; Allegro - Andante - Presto (clav. Rafael Payau); Con-certo in si minore per due oboi e archi da «La Cetra» (Rev. di Franz Giegling); Andante - Larghetto - Adagio - Presto (Orch. Sinf. di Mila-no) \* Benedetto Marcello: Salmi XXI per mezzosoprano, archi e organo (mezzosop. Miti Truccato Facci, Org. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Concerto grosso in mi minore op. 1 n. 3: Adagio staccato - Allegro assai - Adagio staccato - Prestissimo (Franco Gullì) - Concerto Ghet-ti, op. 1 - I Solisti di Mila-no dir. da Angelo Ephrikian)

**12.05** Complessi d'archi con pianoforte  
 Maria Clementi: Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello e La Caccia a Lar-ghetto - Allegro - Larghetto - Allegro (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Santo Anselmi, vc.) \* Johannes Brahms: Quartet-to n. 2 in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi - Con-certo n. 1 in re maggiore op. 26 per pianoforte e archi - Scherzo - Finale (Clifford Curzon, pf.; Joseph Rosman, vl.; Boris Klee, vc.; Ritscha Schneider, vc.)

**13.00** Un'ora con Jean Sibe-lus  
 Cavatone notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. della Radio Ba-rese dir. da Eugen Jochum); Sri Lieder, per soprano e pia-noforte: La ragazza tornava dal suo incontro d'amore - Il primo bacio - Nessuno vede la mia angoscia - Una ragazza canta nel campo - Giunchi, giunchi, sussurrate - Rose nere (Hjordis Andersen, sopr.; Lidia Borriello, pf.); Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 42: Tempo molto moderato - Andante - Moderato, quasi allegretto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

**14.05** Concerto sinfonico: Soli-sta Mstislav Rostropovich Franz Joseph Haydn: Concer-to in do maggiore per violon-cello e orchestra (Orchestra sin-fonica di Bolzano) - Concerto 1961 - Cadenza di Benjamin Britten: Moderato - Adagio Allegro molto - Moderato - Britten: Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra: Alle-gro maestoso - Presto inque-lito - Adagio - Cadenza - Passa-caglia, Andante - Allegro (Orch. da Camera inglese dir. da Benjamin Britten) \* Dmi-tri Scioztakovic: Concerto in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra: Allegretto - Moderato - Andan-tino - Allegro - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

**15.35** Lorenzo Perosi  
**LA RESURREZIONE DI CRISTO**  
 Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra  
 Le Storie Nestore Cotanni Maria Maddalena Ester Orrell Maria Luigia Caffi Ricagno Filato Sesto Bruzzone Due Angeli Rina Alessandri Moccognani; Santa Chisari Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Rossi Maestro del Coro Nino Antonelli

**17.00** Place de l'Etoile  
 Istantanee dalla Francia  
**17.15** L'Informatore etnomu-sicologico  
**17.35** Il potere delle parole  
 Conversazione di Paolo Ber-nobini  
**17.45** Paul Ben Halm  
 Concerto op. 40 per orchestra d'archi: Preambolo - Caprie-





# mister X

un affascinante personaggio  
nella serie

## "la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da dixan

## CALLI VI TORMENTANO?

eliminati col  
**TAGLIACALLI**  
Ever-Ready

Il tagliacall di sicurezza Ingress. Prezioso per eliminare immediatamente calli, duroni, peli induriti. Acquisitato nelle Farmacie e Profumerie oppure inviate L. 750, anche in francobolli per riceverlo a domicilio a:

AGIPS - SANADON - MILANO  
Via Zanatta, 44 - Telef. 723.466

## Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleur's uomo, Equipaggiamenti sportivi, Corredi bagno, Materassi, Coperte lana, Copripilotti, Tappeti, Federe, Scandiletto, Lenzuola, Tovaglieria, Pigiama e camicie in meravigliosi articoli novità. Riceverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedete il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

**Laurenzi** Via Eusebio 25R  
MILANO 601



## BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-tonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI (dabudente anche agli anni 10°-anno). Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno. Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedere programmi gratuiti a:  
**ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349**  
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)  
Abbonandovi al nostro ristretto «L'Agorà» avrete una visione completa della nostra istituzione. Quota annua L. 1000 da inviare su c/c postale n. 4-23181.

# TV

# GIOVEDÌ

## NAZIONALE

**10,25-11,45 MILANO:**  
**INAUGURAZIONE DEL-  
LA XLIV FIERA CAM-  
PIONARIA INTERNAZIO-  
NALE**  
Telecronista Elio Sparano  
Regista Giovanni Cocce-  
rese

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

**Prima classe:**  
8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Donvina Magagnoli  
9,20-9,45 Applicaz. tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio

**Seconda classe:**  
8,55-9,20 Geografia  
Prof. Maria Bonzano Strona  
9,45-10,20 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Donvina Magagnoli  
12,15-12,35 Educ. Fisica (f.e.m.)  
Prof. Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto  
Mezzetti

**Terza classe:**  
11,50-12,15 Italiano  
Prof. Lamberto Vaili  
12,35-13 Latino  
Prof. Lamberto Vaili  
13-13,25 Matematica  
Prof. Lilliana Artusi Chini  
13,25-13,50 Geografia  
Prof. Claudio Degaspero  
13,50-14,15 Applic. Tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Ivola Vailoro

### 17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Bebé Gabiani - Giocattoli  
Leggo - Crema mani Glice-  
mille - Confezioni Facis  
junior)

### La TV dei ragazzi

**17,45 Fatti, notizie, curiosità  
e cartoni animati in  
GIRAMONDO**  
Cinegiornale dei ragazzi  
Presenta Nicoletta Orso-  
mando  
Realizzazione di Sergio  
Dionisi

### Ritorno a casa

**18,45 Il Ministero della P.I.  
e la RAI presentano  
NON E' MAI TROPPO  
TARDI**  
2° corso di istruzione po-  
polare  
Insegnante Ilio Guerranti

#### GONG

(Volo di luce - Maggiorini)

### 19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore  
agricolo  
a cura di Carlo Fuscagni  
Consulenza tecnica di Gio-  
vanni Visco  
Realizzazione di Siro Mar-  
cellini

(Questo settimanale Quat-  
trostagioni affronterà i  
problemi dell'agricoltura  
del veronese con partico-  
lare riferimento alla va-  
lorizzazione dei prodotti  
agricoli)

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Olio Dante - Chlorodont -  
Ennervet materasso a molle -  
Spic & Span - Pannolini Le-  
nina - Lanerossi)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Lavatrici Stice - Buitoni -  
Vini Zignago - Rasoi elet-  
trici Remington - Citrato  
espresso S. Pellegrino - Ca-  
micie Cassera 2000)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Dixan - (2) Helene  
Curtis - (3) Zoppas - (4)  
Crema Bel Poese Galboni  
- (5) Amaro Coro

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Studio K -  
2) Recta Film - 3) Union-  
film - 4) Recta Film - 5)  
Camera Uno

#### 21 —

### PALCOSCENICO MUSICALE

Cronache della commedia  
musicale a cura di Angelo  
Fratini e Carlo Silva  
presentate da Lauretta Ma-  
siero con Ernesto Calindri  
Sesta puntata

La commedia musicale in  
Italia dal 1956

con la partecipazione di  
Ernesto Bonino, Gino Bra-  
mieri, Betty Curtis, Carlo  
Dapporto, Stella Dizy,  
Wanda Osiris, Helen Se-  
diak, Arturo Testa e il  
Quartetto Cetra

Coreografie di Valerio  
Brocca  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Corrado Cola-  
bucci  
Orchestra diretta da Gigi  
Cichellero  
Regia di Carla Ragionieri

### 22 — ROMA, CITTA' E CA- PITALE

di Massimo De Marchis

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## IL «MUSICAL»

nazionale: ore 21

Si ritorna in Italia. Questa vol-  
ta funge da guida, insieme con  
Lauretta, Ernesto Calindri, co-  
me nel 1955 quando, in ter-  
zetto con Andreina Pagnani,  
essi furono protagonisti de La  
padrona di Raggio di luna:  
autori Garinei-Giovannini e  
Kramer, tra d'assipigliatutto  
anche in questa sesta puntata.  
Dello stesso anno la famosa  
ditta G.G. & K sfornò La Gran-  
duchessa e i camerieri (Osiris-  
Billi-Riva); nel '56 Buonanotte  
Bettina (Walter Chiari-Scala);  
nel '57 L'adorabile Giulio (Dap-  
porto-Scala) e Un paio d'ali  
(Rascel-Ralli); quindi Un trape-  
zio per Lisistrata (Scala-Man-  
fredi-Panelli-Carotenuto); Un  
mandarino per Tre (Chiari-  
Mondaini). Tutte queste com-  
medie musicali che incontrar-  
no in pieno il favore del pub-  
blico (specialmente Buonano-  
te Bettina, tradotta in varie lin-  
gue) ci verranno rievocate in  
gran parte dai primitivi inter-  
preti: Carlo Dapporto, Wanda  
Osiris, Calindri, Ernesto Bo-  
nino; eppoi Arturo Testa,  
Quartetto Cetra, Stella Dizy.  
Altri autori naturalmente figu-  
rano in questa sesta puntata:  
Amendola-Maccari e D'Anzi (E  
tu biondina), Scarnicci-Tarabu-  
si e Luzzati (Scondolo per  
Lily), Scarnicci-Tarabusi e Fi-  
sano (Il rampollo), Zucconi-  
Chiosso e Cichellero (Buongior-  
na Carlotta).

Agli interpreti citati al devono  
aggiungere Elena Sedlak, Roc-  
co Leggieri, Betty Curtis e Gi-  
no Bramieri da tanto tempo as-  
sente dai nostri teleschermi.

## IL GIUOCO

secondo: ore 21,15

Nel dintorni di Roma, fra l'EUR  
e il mare, c'è un locale carat-  
teristico: una fantasiosa rico-  
struzione di Isba russa. Nelle  
ore piccole, sul largo piazzale  
che lo precede, si danno con-  
vegno i più agili atleti più  
dilettanti: la quiete notturna è  
allora rotta dal rombo delle  
utilitarie col motore truccato,  
lanciate a tutto gas sul ret-  
tilo che porta a Castelfu-  
giano. Nel piazzale, attendono  
gruppi di amici e di curiosi,

## LA VIA DEL

secondo: ore 22

Il primo telefilm della serie  
La via del coraggio tratta da  
un libro di John Kennedy che  
ha avuto grande successo in  
America ottenendo il premio  
Pulitzer. (All'argomento dedi-  
chiamo un articolo in altra par-  
te del giornale) ha per pro-  
tagonista Frederick Douglas,  
forse il primo negro della sto-  
ria americana che lottò, a fan-  
co dei bianchi abolizionisti, per  
restituire la libertà agli schia-  
vi. L'azione comincia nel 1838  
a New Bedford nel Massachu-  
setts. In questa città in quel-  
l'anno al rifugio uno schiavo  
fuggito dagli Stati del Sud. Per  
evitare di essere catturato, il  
negro è costretto a cammhiare



IN ITALIA DAL 1956



Gino Bramieri partecipa alla sesta puntata della trasmissione, insieme con altri popolari attori e cantanti: Carlo Dapporto, Wanda Osiris, Arturo Testa, Betty Curtis

## D'AZZARDO A CORDIALMENTE

cronometro alla mano, e intanto corrono le scommesse, dalle cinquantamila in su. E' questa l'ultima forma di azzardo inventata dalla fertile mente dei giocatori incalliti. La smania del giuoco è una « tigre » che difficilmente si lascia cavalcare, cioè controllare. Cordialmente si occupa dell'argomento perché ha ricevuto molte lettere allarmate che segnalano anche dei casi personali abbastanza gravi. Il giuoco d'azzardo, in Italia, è severamente proibito. E se il feno-

meno delle bische clandestine, che pure esistono, è poco diffuso, minore che in altri Paesi, non mancano i surrogati più casalinghi. Ma qual è lo stimolo psicologico del giuoco? Il gusto del rischio, volontà repressa di affermazione, ricerca della forte emozione — e perché agisce soprattutto su certe categorie? Queste le domande alle quali il realizzatore del servizio di Cordialmente, Luciano Ricci, cercherà di trovare risposta.

## CORAGGIO: UN ANTISCHIIVISTA

nome: deciderà di chiamarsi Frederick Douglas. A New Bedford riuscirà a farsi una nuova vita. Soltanto tre anni più tardi, nel 1841, egli diventa l'anello di congiunzione tra le due società abolizioniste di New Bedford, l'une negra e l'altra bianca. Nello stesso anno conosce Garrison, l'uomo che nel 1832 a Boston fonda la Società antischiavista americana. Per una serie di drammatici avvenimenti, Douglas viene invitato a parlare nel ciclo di conferenze che Garrison sta tenendo a New Bedford. La sua abilità oratoria e lo stesso fatto di avere la pelle nera, gli danno subito una vasta notorietà. Ma poi le sue divergenze con Garrison

sui modi di condurre la lotta antischiavista gli alienano una parte delle simpatie che tanto faticosamente si era conquistato. Pur di giovare alla causa della libertà dei negri, Frederick Douglas decide di scrivere un libro autobiografico rivelando la verità della sua storia e il suo vero nome, esponendosi così alla rappresaglia dell'antico padrone. Per evitare di tornar schiavo è così costretto ad emigrare in Inghilterra; intanto i suoi amici lo riscattano. Rientrato negli Stati Uniti serve il suo Paese in più modi. Fu consigliere del Presidente Lincoln e nel 1889 divenne ambasciatore degli Stati Uniti ad Haiti.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Reti Ondaflex - Lanza Bucato - Carpenè Molvotti - Organizzazione Schiumasol - Motta - Confezioni Focis)

#### 21.15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini. Presenta Enza Sampò. Realizzazione di Salvatore Nocita

#### 22 —

### LA VIA DEL CORAGGIO

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy « Ritratti del coraggio » (« Profiles in courage » - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla « Edizioni del Borghese ». Presentazione di Ruggero Orlando

**FREDERICK DOUGLAS**  
Una vita per la libertà degli schiavi

Distr.: N.B.C.  
Regia di Sherman Marks  
Int.: Robert Hooks, Claudia McNeil, Harry Townes

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

#### 20.10 Funkstreife Isar 12.

Der erste Einsatz  
Regie: Michael Braun  
Prod.: BAVARIA-TV Programm

#### 20.30-21 Ph. E. Bach: Konzert A-dur für Cello und Orchester

Orchester « A. Scazzati » der Radiotelevisione Italiana, Neapel  
Dir.: Massimo Pradella



### programmi svizzeri

- 17. FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca, a cura di Verena Tuhler
- 19.25 INFORMAZIONE SERA
- 19.30 IL PRISMA. Problem di politica federale presentati da Mario Casanova
- 19.55 TV-SPOT
- 20. TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 LE VACANZE DI HIRAM. Telefilm in versione italiana
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 UN TONDI, UN MESTIERE: DIEGO FABBRI, COMEDIOGRAFO. Trasmissione a cura di Gristano Mancini e Giulio Nascimben
- 21.35 PISTA. Spettacolo di varietà. Orchestra diretta da Tony Vess. Realizzazione di Joe Van Der Valk
- 22.25 INFORMAZIONE NOTTE

Offerta Speciale CERA GREY  
ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO  
CHE VALE



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

**CERA GREY**

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

**BUONO SCONTO**

Per l'acquisto di **Cera GREY** da 1 litro

**VALE 150 LIRE**

**ATTENZIONE**

sulle laste di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete 1 **ROLLO AUTOADESIVO** simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui, senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Esercenti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.

**8.30** Boll. per i naviganti

**8.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almansco - \* Musica del mattino  
Al termine:  
(Motta)  
Accade una mattina

**8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)

\* Il nostro buongiorno

**8.45** (Invernizzi)

\* Interradio

**9.05** La fiera delle vanità

Silvana Bernasconi: Tailleur di prim'ordine

**9.10** \* Fogli d'albume

Schubert: Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (pf. Walter Gieseking) \* Dehusy: Syrinx (fl. Severino Gazzanoni) \* Dini: Hora Staccato (Yehudi Menuhin, vl.; Hendrik Endt, pf.)

**9.35** L'Avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

**9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**10** — Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** (Novo Liebig)

Antologia operistica

Rossini: Guglielmo Tell, Danze \* Borodin: Il principe Igor, Danze polovesiane

**10.30** Inaugurazione della 44<sup>a</sup>

Fiera internazionale di Milano

Radiocronaca di Emilio Pozzi

**11.15** Musicisti italiani del nostro secolo

Gian Francesco Malipiero (III)

1) da «Torneo notturno»: tre

matrini: 1) La Serenata, 2)

La tormenta, 3) La foresta

(Primo Innamorato: Gioacchino

Lascari; Secondo Innamorato:

Ugo Savarese; Terzo Innamorato:

Vincenzo Preziosi; Il Disperato: Carlo

Fransini; Il

Spensierato: Ferdinando La

Donni; La Madre: Mili Trucato

Pace; La Figlia: Ester

Orelli; La Donna: Margherita

Benetti; Orch. Sinf. di Torino

della RAI dir. da Mario Rossi;

2) Impressioni dal coro, Frida

aurie: Il caplino - Il

picchio - Il chiù (Orch. Sinf. di

Torino della RAI dir. da

Nino Sanzogno)

**12** — Segn. or. - Giorn. radio

**12.05** (Manetti & Roberts)

Gli smicci delle 12

**12.20** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.50** Zig-Zag

**12.55** (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale

radio - Prev. tempo - Bol-

lettino per i naviganti

**13.15** (Manetti & Roberts)

Carillon

**13.18** Punto a virgola

Rassegna di successi

**13.30** (Spar Italiana)

APPUNTAMENTO CON

CLAUDIO VILLA

**13.55-14** Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 \* Gazzettini regionali: per:

Emilia-Romagna, Campania,

Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 \* Gazzettino regionale

per la Basilicata

14.40 Nolliziario per gli italiani

del Mediterraneo (Bari - Cal-

tanissetta 1)

**15** — Segn. or. - Giorn. radio

\* Boll. meteor. e della transi-

bilità delle strade statali

**15.15** Tecchino musicale

Rassegna dei concerti, ope-

re e balletti con la parteci-

pazione dei critici Giulio

Confalonieri e Giorgio Vi-

golo

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

**15.45** Quadretra economico

**16** — (Davitt Cioccolato)

Progr. per i ragazzi

L'albume delle figurine

Trasmissione-concorso

a cura di Carlo Romano

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Il teppio in discoteca

a cura di Domenico De

Paoli

**17** — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, ras-

ssegna della stampa estera

**17.25** Autoradioludone di pri-

mavara

Non prendete impegni per

domenica 8 maggio

**17.30** Cantanti del mio paese

Un programma musicale a

cura di Cesare Gligli

**18** — La comunità umana

**18.10** Musica da camera di

Frenz Liszt

Prima trasmissione

1) Sonata in si minore: a)

Leno assai, b) Allegro ener-

gico, c) Grandioso, d) Allegro

energico; e) Andante sostenuto,

f) Allegro moderato, g) Lento

assai; 2) Rapsodia ungherese

n. 6 in re bemolle maggiore

(pf. Franco Mannino)

**18.45** Suoi nostri mercati

**18.50** Montele parla di Mon-

te

Programma a cura di Sergio

Minussi

1 - Autobiografia

**19.10** Cronaca del lavoro Ita-

liano

**19.20** Ganta del nostro tempo

**19.30** \* Motivl in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** Il concerto di domani

**20.30** BUCCIA DI LIMONE

Un programma di Enrico

Valme con Ernesto Calindri

ed Enza Soldi

Regia di Pino Giliotti

**21** — COSI' ME NE ANDAI

Radiodramma di Leck Fi-

scher

Traduzione di Adriano Fiore

Compagnia di prosa di Fi-

renze della RAI con An-

dreina Pagnani

Maria

Lucia

Cotulla

Adolfo

Gerli

il figlio

Walter

Mascioni

La

guardia

Corio

Ratti

il barista

Corrado

Giampa

La

figlia

Anna

Maria

Sonetti

il

ragazzo

Albino

Francisco

Albino

La

ragazza

Annarosa

Garatti

Uno

speaker

Corrado

De

Cristoforo

Due

clienti

Francisco

Luzzi

Regia

di

Umberto

Benedetto

**21.50** Divertimento par orche-

stra

**22.15** Concerto da «I Solisti

di Zegrebli» diretto da An-

tonio Jenigro

Corelli: a) Sorabanda, b) Giga,

c) Badinerie \* Rossini: Sono-

to n. 1 in sol maggiore; a)

Moderato, b) Andantino, c)

Allegro \* Hindemith: Cinque

Pezzi op. 44 per orchestra

d'archi \* Mozart: Divertimen-

to in re maggiore K. 136: a)

Allegro, b) Andante, c) Presto

(Registraz. effett. 17.12-1965

dal Teatro delle Pergole in

Firenze durante il concerto

eseguito per la Società «Ami-

ci della musica»)

**23** — Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. - Bollettino

per i naviganti - 1 progr. di

domani - Buonanotte

**23.15** Segn. or. - Giorn. radio

Media valute

**45'** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50'** (Camay)

Il disco del giorno

**55'** (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

**14** — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor)

Novità discografiche

**15** — Momento musicale

**15.15** Ruota a motori

Attualità, informazioni, no-

tie, a cura di Piero Ca-

cucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici:

Soprano Marcella Tassi

Donizetti: Lucia di Lammer-

more \* Regnava nel silenzio \*

Mozart: 1) Il re pastore;

«L'amerò, sarà costante»; 2)

Il finto pazzo: «Ah lo so,

più non m'avanza» (Orch. Sinf.

di Torino della RAI dir.

da Pietro Argento)

**16** — (Henkel Italiana)

\* Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

**16.30** Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

**18.35** Panorama

Settimanale di varietà

**17.15** Tattiere internazionale

**17.25** Buon viaggio

Trasmissione per gli auto-

mobiliti realizzata in colla-

brazione con l'ACI

**17.30** Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI

TUTTO

Piccola enciclopedia popo-

lare

**17.45** Radiosalotto

ADAM BEDE

Romanzo di George Elliot



K. 454 per violino o pianoforte (Giuseppe Prencipe, v.l., Antonio Beltrami, p.f.)

## 16.30 Rapade

Franz Liszt: Rapadina ungherese n. 6 in re maggiore (Trascr. per orchestra di Franz Doppler). (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Hermann Scherchen) • Claude Debussy: Rapadina per saxofono e orchestra (sol. Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

## 17 - Università Internazionale

Guglielmo Marconi (da Londra)

Franca Powell: L'origine dei roggi comici

## 17.10 Antoine Dauvergne

Concerto de Symphonies op. 3 n. 1 (Realiz. di Gérard Carigny): Ouverture - Aria - Allegretto - Chaconne (Complesso d'archi diretto da Gérard Carigny)

## 17.30 L'Attualità del teatro di

Rosso di San Secondo  
Conversazione di Francesco Gisi

## 17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti  
Formazione civico e sociale dell'alunno  
Prof. Alessandro Giordano  
Augustina Marchetti Dori,  
Pietro Moncada

## 18.05 Corso di lingua francese

a cura di H. Arcani  
(Replica dal Progr. Nazionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura russa  
a cura di Ettore Lo Gatto

## 18.45 Wilhelm Friedmann

Wach  
Tre Polonaises: n. 7 in mi maggiore, n. 0 in fa maggiore, n. 11 in sol maggiore; Tre Fughe in re maggiore, in re minore, in mi bemolle maggiore (p.f. Eliana Maresdu)

## 19 - Panorami scientifici

L'Inferno della terra  
di Pietro Calò

## Il - La crosta terrestre

## 19.30 "Concerto di ogni sera

John Philip Sousa (1859-1932): Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo: Allegro - Grave - Allegretto assai (Hans Zeller); Wolfgang Meyer, clav. - Orch. del Filarmonico di Berlino dir. da Hans von Benda; • Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia in re maggiore n. 101 «La pendola»: Adagio, presto - Andante - Minuetto - Vivace (Finale) (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) • Paul Hindemith (1895-1962): Metamorfofi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (1843); Allegro - Turandot (Scherzo) - Andantino - March (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Joseph Kellberg)

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 César Franck

Psyché: Il sonno di Psyché - Psyché e Sinf. di Torin della RAI dir. da Vittorio Gui

## 21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Il significato storico del

## Fausto di Busoni

a cura di Piero Rattalino  
Il - Busoni nella storia dell'interpretazione

## 22.15 Breve incontro

Racconto di Tatsuo Nagai  
Traduzione di Mario Teti  
Lecture

## 22.45 Orsa minore

## LA MUSICA, OGGI

Helmut Eder: Concerto op. 22  
per pianoforte a 8 mani - Tribuna internazionale dei compositori 1965 - indetta dall'Unesco

# radiostereofonia

Stazioni sperimentali o modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11.12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21.22 Musica sinfonica.

# notturno

Dalle ore 22.45 alle 0.05: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 8000 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.38 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedette internazionali: Ruby and the Romantics - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 1 grandi successi americani - 3.36 Musiche dalle schermi - 4.06 Motiv in voga - 4.46 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.38 Gli assi della canzone - 8.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# locali

## ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma di dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

## CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.7-10 International and Sports News - 7.10-8 Music by request - Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

# FILODIFUSIONE

## AUDITORIUM (IV Canale)

## 8 (17) Musica polifonica profana

A. Stronco: Il ciclamone delle donne al buco, madrigale drammatico a setta voci, in cinque parti - Complesso dell'Accademia di Lecce, dir. G. Camilleri

## 8,15 (17,15) Musica romantica

F. Luzzi: a) Valse oubliée - p.f. G. Cifra; b) 12 Studi trascendentali n. 5 in si bemolle maggiore e «Feux follets»; n. 8 in sol minore «Vision»; n. 11 in re bemolle maggiore «Harmonies du soir» - p.f. G. Cifra; H. Beaux: Carnevalesco romano, ouverture op. 8 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kempa

## 8,45 (17,45) Compositori italiani

G. CAMERATA: Concerto breve per violoncello e orchestra sol. L. Lana, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Rossi - Reperto greco - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. P. L. Urbini

## 9,20 (18,20) Musiche di scena

R. SCUDAMANN: Scene dal «Faust» di W. Goethe, per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (Teatro italiano di S. Margnani) Parte 1<sup>a</sup>: Ouverture; Scene del giardino; Margherita davanti all'immagine della Mater dolorosa; Scena della Cattedrale; Alberto Mezzanotte; Morte di Faust - sopri Rizzoli ed E. Orrelli, msopri M. Normann e M. Pirazzini, ten. C. Franzini, br. R. Capucci, bar. F. Venturi; Parte 2<sup>a</sup>: Gloria; Scena di Faust - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M<sup>o</sup> del Coro G. Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo Istituito da Don E. Corbetta

## 11 (20) Un'ora con Richard Strauss

Festische Prosludium, op. 61 - org. W. Meyer, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. K. Böhm - Die Tageszeiten, ciclo di Lieder, su testi di J. von Schenckendorf, op. 76, per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M<sup>o</sup> del Coro R. Maghini - Metamorfofi, studio per

## SARDEGNA

12.20 De die in dia - 12.25 «Sottovoce», muziche a chiacchiere con la ascoltatori - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

## 14 Gazzettino sardo

14.15 Grandi artisti di Sardegna: Nio Pileu, realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II della Regione).

## 19.30 Qualche ritmo

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

## 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia

(Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

## 14 Gazzettino della Sicilia

(Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

## 19.30 Gazzettino della Sicilia

(Calanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

## 12.05-12.20 I programmi dal pomeriggio

Indi Giradadi (Trieste 1).

## 12.20 Assteno musicale

12.25 Tre pagini, cronaca della arti, lettere e spettacolo della cultura della regione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

## 13.15 Rapade Iriestina

Orchestra diretta da Gianni Saffred - 13.35 Cricchi - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli enti culturali friulini, a cura di Cesare Milanesi - 13.45 Concerto sinfonico diretto da Francesco Cristofoli con la partecipazione del pianista Ugo Cividino - Ludwig van Beethoven: n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41, n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53, n. 54, n. 55, n. 56, n. 57, n. 58, n. 59, n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65, n. 66, n. 67, n. 68, n. 69, n. 70, n. 71, n. 72, n. 73, n. 74, n. 75, n. 76, n. 77, n. 78, n. 79, n. 80, n. 81, n. 82, n. 83, n. 84, n. 85, n. 86, n. 87, n. 88, n. 89, n. 90, n. 91, n. 92, n. 93, n. 94, n. 95, n. 96, n. 97, n. 98, n. 99, n. 100, n. 101, n. 102, n. 103, n. 104, n. 105, n. 106, n. 107, n. 108, n. 109, n. 110, n. 111, n. 112, n. 113, n. 114, n. 115, n. 116, n. 117, n. 118, n. 119, n. 120, n. 121, n. 122, n. 123, n. 124, n. 125, n. 126, n. 127, n. 128, n. 129, n. 130, n. 131, n. 132, n. 133, n. 134, n. 135, n. 136, n. 137, n. 138, n. 139, n. 140, n. 141, n. 142, n. 143, n. 144, n. 145, n. 146, n. 147, n. 148, n. 149, n. 150, n. 151, n. 152, n. 153, n. 154, n. 155, n. 156, n. 157, n. 158, n. 159, n. 160, n. 161, n. 162, n. 163, n. 164, n. 165, n. 166, n. 167, n. 168, n. 169, n. 170, n. 171, n. 172, n. 173, n. 174, n. 175, n. 176, n. 177, n. 178, n. 179, n. 180, n. 181, n. 182, n. 183, n. 184, n. 185, n. 186, n. 187, n. 188, n. 189, n. 190, n. 191, n. 192, n. 193, n. 194, n. 195, n. 196, n. 197, n. 198, n. 199, n. 200, n. 201, n. 202, n. 203, n. 204, n. 205, n. 206, n. 207, n. 208, n. 209, n. 210, n. 211, n. 212, n. 213, n. 214, n. 215, n. 216, n. 217, n. 218, n. 219, n. 220, n. 221, n. 222, n. 223, n. 224, n. 225, n. 226, n. 227, n. 228, n. 229, n. 230, n. 231, n. 232, n. 233, n. 234, n. 235, n. 236, n. 237, n. 238, n. 239, n. 240, n. 241, n. 242, n. 243, n. 244, n. 245, n. 246, n. 247, n. 248, n. 249, n. 250, n. 251, n. 252, n. 253, n. 254, n. 255, n. 256, n. 257, n. 258, n. 259, n. 260, n. 261, n. 262, n. 263, n. 264, n. 265, n. 266, n. 267, n. 268, n. 269, n. 270, n. 271, n. 272, n. 273, n. 274, n. 275, n. 276, n. 277, n. 278, n. 279, n. 280, n. 281, n. 282, n. 283, n. 284, n. 285, n. 286, n. 287, n. 288, n. 289, n. 290, n. 291, n. 292, n. 293, n. 294, n. 295, n. 296, n. 297, n. 298, n. 299, n. 300, n. 301, n. 302, n. 303, n. 304, n. 305, n. 306, n. 307, n. 308, n. 309, n. 310, n. 311, n. 312, n. 313, n. 314, n. 315, n. 316, n. 317, n. 318, n. 319, n. 320, n. 321, n. 322, n. 323, n. 324, n. 325, n. 326, n. 327, n. 328, n. 329, n. 330, n. 331, n. 332, n. 333, n. 334, n. 335, n. 336, n. 337, n. 338, n. 339, n. 340, n. 341, n. 342, n. 343, n. 344, n. 345, n. 346, n. 347, n. 348, n. 349, n. 350, n. 351, n. 352, n. 353, n. 354, n. 355, n. 356, n. 357, n. 358, n. 359, n. 360, n. 361, n. 362, n. 363, n. 364, n. 365, n. 366, n. 367, n. 368, n. 369, n. 370, n. 371, n. 372, n. 373, n. 374, n. 375, n. 376, n. 377, n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385, n. 386, n. 387, n. 388, n. 389, n. 390, n. 391, n. 392, n. 393, n. 394, n. 395, n. 396, n. 397, n. 398, n. 399, n. 400, n. 401, n. 402, n. 403, n. 404, n. 405, n. 406, n. 407, n. 408, n. 409, n. 410, n. 411, n. 412, n. 413, n. 414, n. 415, n. 416, n. 417, n. 418, n. 419, n. 420, n. 421, n. 422, n. 423, n. 424, n. 425, n. 426, n. 427, n. 428, n. 429, n. 430, n. 431, n. 432, n. 433, n. 434, n. 435, n. 436, n. 437, n. 438, n. 439, n. 440, n. 441, n. 442, n. 443, n. 444, n. 445, n. 446, n. 447, n. 448, n. 449, n. 450, n. 451, n. 452, n. 453, n. 454, n. 455, n. 456, n. 457, n. 458, n. 459, n. 460, n. 461, n. 462, n. 463, n. 464, n. 465, n. 466, n. 467, n. 468, n. 469, n. 470, n. 471, n. 472, n. 473, n. 474, n. 475, n. 476, n. 477, n. 478, n. 479, n. 480, n. 481, n. 482, n. 483, n. 484, n. 485, n. 486, n. 487, n. 488, n. 489, n. 490, n. 491, n. 492, n. 493, n. 494, n. 495, n. 496, n. 497, n. 498, n. 499, n. 500, n. 501, n. 502, n. 503, n. 504, n. 505, n. 506, n. 507, n. 508, n. 509, n. 510, n. 511, n. 512, n. 513, n. 514, n. 515, n. 516, n. 517, n. 518, n. 519, n. 520, n. 521, n. 522, n. 523, n. 524, n. 525, n. 526, n. 527, n. 528, n. 529, n. 530, n. 531, n. 532, n. 533, n. 534, n. 535, n. 536, n. 537, n. 538, n. 539, n. 540, n. 541, n. 542, n. 543, n. 544, n. 545, n. 546, n. 547, n. 548, n. 549, n. 550, n. 551, n. 552, n. 553, n. 554, n. 555, n. 556, n. 557, n. 558, n. 559, n. 560, n. 561, n. 562, n. 563, n. 564, n. 565, n. 566, n. 567, n. 568, n. 569, n. 570, n. 571, n. 572, n. 573, n. 574, n. 575, n. 576, n. 577, n. 578, n. 579, n. 580, n. 581, n. 582, n. 583, n. 584, n. 585, n. 586, n. 587, n. 588, n. 589, n. 590, n. 591, n. 592, n. 593, n. 594, n. 595, n. 596, n. 597, n. 598, n. 599, n. 600, n. 601, n. 602, n. 603, n. 604, n. 605, n. 606, n. 607, n. 608, n. 609, n. 610, n. 611, n. 612, n. 613, n. 614, n. 615, n. 616, n. 617, n. 618, n. 619, n. 620, n. 621, n. 622, n. 623, n. 624, n. 625, n. 626, n. 627, n. 628, n. 629, n. 630, n. 631, n. 632, n. 633, n. 634, n. 635, n. 636, n. 637, n. 638, n. 639, n. 640, n. 641, n. 642, n. 643, n. 644, n. 645, n. 646, n. 647, n. 648, n. 649, n. 650, n. 651, n. 652, n. 653, n. 654, n. 655, n. 656, n. 657, n. 658, n. 659, n. 660, n. 661, n. 662, n. 663, n. 664, n. 665, n. 666, n. 667, n. 668, n. 669, n. 670, n. 671, n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677, n. 678, n. 679, n. 680, n. 681, n. 682, n. 683, n. 684, n. 685, n. 686, n. 687, n. 688, n. 689, n. 690, n. 691, n. 692, n. 693, n. 694, n. 695, n. 696, n. 697, n. 698, n. 699, n. 700, n. 701, n. 702, n. 703, n. 704, n. 705, n. 706, n. 707, n. 708, n. 709, n. 710, n. 711, n. 712, n. 713, n. 714, n. 715, n. 716, n. 717, n. 718, n. 719, n. 720, n. 721, n. 722, n. 723, n. 724, n. 725, n. 726, n. 727, n. 728, n. 729, n. 730, n. 731, n. 732, n. 733, n. 734, n. 735, n. 736, n. 737, n. 738, n. 739, n. 740, n. 741, n. 742, n. 743, n. 744, n. 745, n. 746, n. 747, n. 748, n. 749, n. 750, n. 751, n. 752, n. 753, n. 754, n. 755, n. 756, n. 757, n. 758, n. 759, n. 760, n. 761, n. 762, n. 763, n. 764, n. 765, n. 766, n. 767, n. 768, n. 769, n. 770, n. 771, n. 772, n. 773, n. 774, n. 775, n. 776, n. 777, n. 778, n. 779, n. 780, n. 781, n. 782, n. 783, n. 784, n. 785, n. 786, n. 787, n. 788, n. 789, n. 790, n. 791, n. 792, n. 793, n. 794, n. 795, n. 796, n. 797, n. 798, n. 799, n. 800, n. 801, n. 802, n. 803, n. 804, n. 805, n. 806, n. 807, n. 808, n. 809, n. 810, n. 811, n. 812, n. 813, n. 814, n. 815, n. 816, n. 817, n. 818, n. 819, n. 820, n. 821, n. 822, n. 823, n. 824, n. 825, n. 826, n. 827, n. 828, n. 829, n. 830, n. 831, n. 832, n. 833, n. 834, n. 835, n. 836, n. 837, n. 838, n. 839, n. 840, n. 841, n. 842, n. 843, n. 844, n. 845, n. 846, n. 847, n. 848, n. 849, n. 850, n. 851, n. 852, n. 853, n. 854, n. 855, n. 856, n. 857, n. 858, n. 859, n. 860, n. 861, n. 862, n. 863, n. 864, n. 865, n. 866, n. 867, n. 868, n. 869, n. 870, n. 871, n. 872, n. 873, n. 874, n. 875, n. 876, n. 877, n. 878, n. 879, n. 880, n. 881, n. 882, n. 883, n. 884, n. 885, n. 886, n. 887, n. 888, n. 889, n. 890, n. 891, n. 892, n. 893, n. 894, n. 895, n. 896, n. 897, n. 898, n. 899, n. 900, n. 901, n. 902, n. 903, n. 904, n. 905, n. 906, n. 907, n. 908, n. 909, n. 910, n. 911, n. 912, n. 913, n. 914, n. 915, n. 916, n. 917, n. 918, n. 919, n. 920, n. 921, n. 922, n. 923, n. 924, n. 925, n. 926, n. 927, n. 928, n. 929, n. 930, n. 931, n. 932, n. 933, n. 934, n. 935, n. 936, n. 937, n. 938, n. 939, n. 940, n. 941, n. 942, n. 943, n. 944, n. 945, n. 946, n. 947, n. 948, n. 949, n. 950, n. 951, n. 952, n. 953, n. 954, n. 955, n. 956, n. 957, n. 958, n. 959, n. 960, n. 961, n. 962, n. 963, n. 964, n. 965, n. 966, n. 967, n. 968, n. 969, n. 970, n. 971, n. 972, n. 973, n. 974, n. 975, n. 976, n. 977, n. 978, n. 979, n. 980, n. 981, n. 982, n. 983, n. 984, n. 985, n. 986, n. 987, n. 988, n. 989, n. 990, n. 991, n. 992, n. 993, n. 994, n. 995, n. 996, n. 997, n. 998, n. 999, n. 1000, n. 1001, n. 1002, n. 1003, n. 1004, n. 1005, n. 1006, n. 1007, n. 1008, n. 1009, n. 1010, n. 1011, n. 1012, n. 1013, n. 1014, n. 1015, n. 1016, n. 1017, n. 1018, n. 1019, n. 1020, n. 10

# MASSALOMBARDA

lanterni 68

questa sera in  
**TV**

vi presenta  
il suo arcobaleno con

**ORSAGHIOTTO**

il famoso personaggio  
che anche quest'anno  
vi consiglia

**YOGA**

il succo sano  
di frutta fresca



**PELATI**

San Marzano, polposi e di alto rendimento

**PISELLI**

dolci e teneri

**CONFETTURE**

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce  
dove il sole matura il meglio.

# TV

# VENERDI

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEOIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 Italiano  
Prof.a Fausta Monelli  
10,10-10,35 Matematica  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
11-11,25 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
11,50-12,15 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
12,15-12,40 Applicaz. tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 Matematica  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
13,50-14,15 Applicaz. tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,40 Storia  
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-8,55 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
8,55-9,20 Storia  
Prof. Claudio Degasperis  
9,45-10,10 Matematica  
Prof.a Liliana Artusi Chini  
10,35-11 Inglese  
Prof.a Enrichetta Perotti  
11,25-11,50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
12,40-13,05 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
13,30-13,50 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni

**16,45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano  
**LA NUOVA SCUOLA MEOIA**

Incontri con gli insegnanti  
I criteri orientativi per  
l'esame di licenza nella  
Scuola Media  
Prof. Fausto Bidone, Prof.  
Rocco Calogero, Prof. Mo-  
destino Sensale

**17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Me-  
destino Citterio - Giocattoli  
Biemme)

### La TV dei ragazzi

**17,45 a) VANGELO VIVO**  
a cura di Padre Guida  
Regia di Michele Scaglione

**b) IL CARISSIMO BILLY**  
Il conto in banca  
Telefilm - Regia di Nor-  
mann Tokar  
Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Barbara Billingsley,  
Hugh Beaumont, Tony  
Dow e Jerry Mathers nel-  
la parte di Billy

### Ritorno a casa

**18,45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO TAROI**

1° corso di istruzione po-  
polare per adulti analfa-  
beti - Ins. Alberto Manzi

#### GONG

(Burro Prealpi - Bevande  
gassate Clab)

**19,15 UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cu-  
tolo con i telespettatori

**19,35 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA**

Programma a cura di Gior-  
dano Repossi

L'anno del sole quieto  
L'attività solare

Illustra l'argomento il  
Prof. Guglielmo Righini  
dell'Università di Firenze  
Realizz. di Kicca Mauri  
Cerrato

### Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE**

**SPORT  
TIC-TAC**

(Colonia Andros - Prodotti  
Star - Enciclopedia Rizzoli -  
Milkana - Cinzano - Confe-  
zioni Ruggieri)

**SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
ARCOBALENO**

(Doria Biscotti - Succhi Yo-  
ga Massalombarda - Agip-  
gas - Olio Sasso - Oia -  
Aspro)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Sottilette Kraft - (2)  
Caffè Hag - (3) Imec Bian-  
cheria - (4) Chinamartini  
- (5) Cera Grey

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Film-Iris -  
2) Roberto Gavioli - 3) Rec-  
ta Film - 4) Cinetelvisione  
- 5) Vlmder Film

**21**

**LUCE A GAS**

Tre atti di Patrick Hamil-  
ton  
Traduzione di Natalia Da-  
nesi

Personaggi ed interpreti:  
Rough Gabriele Ferzetti  
Linda Manningham  
Anna Miserocchi  
Giacomo Manningham

Nancy Milia Sannoner  
Ellaabeta Maria Paoli  
Scene di Filippo Corradi  
Cervi  
Costumi di Maud Strud-  
hoff

Regia di Alessandro Bris-  
soni

**23,15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## LUCE A GAS:

**nazionale: ore 21**

Sul finire del secolo scorso,  
nella casa dei signori Man-  
ningham, in un triste, modesto  
quartiere di Londra: la vicen-  
da si svolge tutta nel breve  
arco di poche ore, dalle cinque  
del pomeriggio alla mezzanot-  
te di uno stesso giorno.  
Giacomo e Linda Manningham  
sono sposati da cinque anni.  
Ambedue inglesi, hanno per  
un po' di tempo vissuto al-  
l'estero, poi si sono fermati  
nello Yorkshire e infine sono  
venuti a Londra, nel distretto  
di Picalice; qui, con un gruzzo-  
letto che aveva la moglie, han-  
no comprato la casa dove si  
svolge l'azione. Sono sei mesi  
che vi abitano e da sei mesi  
la vita dei due coniugi non

## INCONTRO A



Eugenio Ionesco, che è  
stato intervistato per la  
serie degli «Incontri»

## TORNA MILLY

**secondo: ore 22,15**

Per coloro che amano frugare  
nei ricordi e sognare le imma-  
gini e i suoni di un passato,  
ecco i grandi occhi, la bocca  
truccata alla Joan Crawford, la  
chioma fluente di Milly, una  
stella che non conosce il tra-  
monto. Dopo gli ultimi acces-  
si di Studio Uno, Milly si ripre-  
senta sui teleschermi per farci  
ascoltare con le canzoni di un  
tempo, così cariche di spunti  
patetici, anche i motivi più  
«aggiornati», secondo un mo-  
dulo che appartiene soltanto  
a lei, personaggio della gran-  
de tradizione del varietà.  
Ad ogni «rendre» Milly è sta-  
ta accolta dal pubblico con af-  
fetto ed entusiasmo. Ed è pro-  
babilmente su questa spinta che  
ella non si è cristallizzata nel  
ritornelli e nelle forme del  
tangihi strascicati, riuscendo an-  
zi a cogliere dall'esperienza  
degli anni ruggenti soltanto  
quegli aspetti che, in un nuo-  
vo contesto scenico e musica-  
le, si fossero prestati ad una  
intelligente rielaborazione di  
alcune peculiarità del gusto di  
un'epoca, quasi in sintonia con  
l'attuale rivalutazione — in  
sede attitudinale — del «liberty».

# 15 APRILE

## CAPOLAVORO DI SUSPENSE

scorre più tanto serena. Pare che la signora Linda soffra di amnesie e di allucinazioni sempre più frequenti; con brutale franchezza il marito le ha detto che, se continuerà così, sarà costretto a farla ricoverare in manicomio ed essa — le mori la madre ancor giovane pazzia — ne è veramente atterrita. Pomeriggio nebbioso. Dopo aver preso il tè, il signor Manningham esce; ha avuto con la moglie una discussione per il conto di un fornitore che è misteriosamente scomparso. « Dove lo hai messo? », « Non lo so ». Linda è in uno stato di profondo agomento. Ed ecco che Rough, un tipo dall'aspetto simpatico e suadente, si presenta in casa Manningham, si fa ricevere dalla

signora e, qualificandosi per poliziotto, racconta una strana storia secondo la quale Giacomo Manningham sarebbe un ladro e un assassino. Linda una povera vittima ed egli un poliziale investigatore. Non vogliamo andare oltre e rivelare l'intera vicenda a quelli che non conoscendo il lavoro possono ancora assaporare il sottile piacere dell'incertezza e della sorpresa. Ma rammentiamo anche come la commedia non si esaurisca nel meccanismo; i tre personaggi principali, interpretati da tre attori assai cari al pubblico televisivo, sono impegnati in un gioco raffinato, valido anche fuori della sorpresa. Luce o gas è considerato nel suo genere un vero « classico ».

## PARIGI CON EUGÈNE IONESCO

*secondo: ore 21,15*

« Non si scrive per essere maledetti, ma per essere seguiti, accettati », ha detto di recente Eugène Ionesco in occasione della presentazione alla Comédie Française del suo ultimo lavoro *La sete e la fame*. Che cosa è cambiato, nel « maledetto » Ionesco, perché arrivasse ad approdare alle rive « borghesi » della Comédie? Nulla, egli assicura. Eppure di strada ne ha percorsa, da quel 1931 quando a Craiova uscivano le *Elegie* per piccoli esseri, sotto il nome di Eugen Ionescu, che è poi quello ufficiale, scritto all'anagrafe di Slatina in Romania, dove è nato nel 1909. Arrivato a Parigi nel 1946, aveva fatto appena in tempo ad ambientarsi che già si scopriva commediografo d'avanguardia: nel 1950 esce « L'anticommedia » in un atto *La contrefranchise* che affascina la critica più spregiudicata e sconcerta le nutrite file dei cosiddetti benpensanti. Ma Ionesco non dà tempo a questi di riaversi: li incalza con *Jocques ou la soumission*, con *Le salon de l'automobile*, con *Les choises*. Sorge allora l'epiteto di « commediografo maledetto », mentre i paucoscenici di Parigi ancora si aprono a *L'improvvisu de l'Aïma*, a *Le nouveau locataire*, a *Amédée ou comment s'en débarrasser* dove sembrano accentuarsi i caratteri antirealistici propri dell'opera dello scrittore. Questo Ionesco balzerà vivo questa sera dalla trasmissione che, per la serie *Incontri*, è stata realizzata da Claudio Savonuzzi. « Nel mio piccolo — afferma lo scrittore — sono stato un rivoluzionario ». E' vero; ma anche le rivoluzioni si assestano, ad un certo momento: ed anche Ionesco si è assestato. Le brevi « pièces » dei primi tempi, grottesche e assurde, tragiche e caricaturali lasciano il posto ad opere meno in contrasto con la realtà, come *Tueur sans gages* del 1958 e *Rhinoceros* del 1959; esse anticipano, in qualche modo, l'approdo di Ionesco alla Comédie.

## CON LE SUE CANZONI



Milly che torna stasera sui teleschermi con un programma interamente dedicato a lei e alle sue canzoni

## SECONDO

Par Milano a zona collegata in occasione dalla XLIV Fiera Campionaria Internazionale

**10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**13-13,15 «MILANO» ORE 13»**

Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**

(Esso Autotrozione - Coldinovo - Comice Ingram - Rosso antico - Buttini - Polairid)

**21,15**

**INCONTRI**

a cura di Pio De Berti Gambini

Eugène Ionesco: dall'avanguardia all'Accademia di Claudio Savonuzzi

**22,15 LE CANZONI DI MILLY**

Presentate da Carlo Hintermann

Spettacolo musicale di Filippo Crivelli

Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10-21 Das Gaschank des Herrn Zumbusch**  
Fernsehkurzspiel von Helmut Pigge  
Regie: Erich Neureuther  
Prod.: BAVARIA-TV Programm

Es wirken mit: Erwin Kletsch, Charlotte Wittbauer, Ingrid Capelle u.a.

**20,35-21 Volksmusik**

★

**programmi svizzeri**

**19,25 INFORMAZIONE SERA.** Notizie brevi dal mondo

**19,30 INCONTRI.** Fatti e personaggi del nostro tempo

**19,55 TV-SPOT**

**20 TELEGIORNALE**

**20,15 TV-SPOT**

**20,20 IL REGIONALE.** Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio situazione della TSI

**20,40 TV-SPOT**

**20,45 DIAMANTI OROCOI.** Telefilm in versione italiana della serie « Stop al fuortlegge » interpretato da Roger Moore

**21,35 IL GLOBO PRESENTA: AFRICA DI OGGI. VELENDI BENEFICO.** Un programma realizzato dal Comandante Attilio Gatti a cura di Rinaldo Giambonini

**22,10 INFORMAZIONE NOTTE.** Ultima nottate e 2ª edizione del Telegiornale

a  
minuti  
si  
mangia... e si mangia di lusso



Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM. Le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca. CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

Questa sera in T.V.  
Doria presenta  
i suoi famosi  
biscotti della nonna  
i suoi inconfondibili  
Bucaneve Doria  
e i nuovi Wafers Doria  
a 2 sole calde  
e tanta crema in più



il biscotto  
che ha il gusto di più







questa sera  
in Carosello

la **INNOCENTI** presenta

## Speedy Gonzales e la Lambretta



## la Birra PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla  
TV2° canale alle ore 21,10 e vi invita alla  
visione dell'INTERMEZZO "PERONI"  
con un buon bicchiere di birra.

# Birra sí...però PERONI

# TV

# SABATO

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 8,30-8,55 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona  
9,20-9,45 *Francese*  
Prof. Enrico Arcalini  
10,10-10,35 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Seconda classe:

- 11-11,25 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
11,50-12,15 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
12,40-13,05 *Francese*  
Prof. Enrico Arcalini  
13,25-13,50 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
13,50-14,15 *Applic. tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,35 *Educ. Musicale*  
Prof. Lydia Fabi Bona

##### Terza classe:

- 8,55-9,20 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperri  
10,35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperri  
11,25-11,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcalini  
12,15-12,40 *Inglese*  
Prof. A. Enrichetta Perotti  
13,05-13,25 *Educ. musicale*  
Prof. Lydia Fabi Bona  
Allestimento televisivo di  
Bianca Lia Brunori

### 16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti  
televisive europee

FRANCIA: Strasburgo

NUOTO: TROFEO DELLE  
SEI NAZIONI

Telecronista Giorgio Bonacina

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
Estrazioni dal Lotto

#### GIROTONDO

(Confezioni Focis junior -  
Bebè Giubboni - Giocottoli  
Lego - Conforumtanco)

### La TV dei ragazzi

#### 17,45 IL CONTAFILM

Programma a cura di An-  
nibale Roccaeseca

Francis all'Accademia

Prima parte

Presenta Renzo Palmer  
Realizzazione di Elena  
Amicucci

### Ritorno a casa

18,25 ROMA: VISITA DI  
S.S. PAOLO VI IN CAM-  
PIDOGLIO

Telecronaca a cura di Lu-  
ca Di Schiena

Regista Franco Morabito

GONG

(Tide - Povesini)

### 19,15 LOTTA PER LA VITA

Il mosaico della natura

Realizzazione di Colin Wil-  
lock e Joseph Stanley

### 19,40 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa a  
cura di Padre Umberto  
Vivarelli

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE

##### SPORT

##### TIC-TAC

(Shell - Olà - Confezioni Te-  
trazet - Idrolitina - Cera  
Glo-Co Johnson - Postal-  
market)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita econo-  
mica e sindacale a cura  
di Biagio Agnes, G. A.  
Longo e Mario Pastore

##### ARCOBALENO

(Locotelli - Aperitivo Cynar  
- Taft hair spray - Monte-  
catini - Mennen - Società  
del Plasmom)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

##### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) Stilla - (2) Dulcioro -  
(3) Lavatrici Sital - (4)  
Innocenti - (5) Brodo Lom-  
bardi

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) General  
Film - 2) Iive - 3) Ultra-  
vision Cinematografica - 4)  
Organizzazione Pagot - 5)  
Roberto Gavioli

#### 21 —

### STUDIO UNO

#### Spettacolo musicale

realizzato da Antonello  
Falqui e Guido Sacerdote  
Testi di Lina Wertmüller  
Orchestra diretta da Bru-  
no Canfora

Coreografie di Hermes Pan  
Scene di Cesarini da Se-  
nigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

#### 22,15 I FIGLI CRESCONO

L'età dal 6 al 13 anni: ap-  
punti e consigli

Un programma di Virgilio  
Sabel

Sesta puntata

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## A STUDIO UNO

### nazionale: ore 21

Le piccole formazioni di ballo  
sono richieste in tutto il mon-  
do della varietà; è perciò logico  
che, specialmente negli Stati  
Uniti, ne sorgano di nuove si  
può dire tutti i giorni. Pochis-  
sime sono però quelle che ries-  
cono ad imporsi. Nel 1955  
Dorothy Matthews e Guy Tanno  
decidono non solo di formare  
un « duo », sul palcoscenico,  
ma di affrontare insieme anche  
le loro sorti private, sposan-  
dosi. I loro veri nomi, Dorothy  
Mazzini e Gaetano Picerno, in-  
dicano la loro origine italiana,  
anche se lei è nata a Brooklyn  
e lui nel New Jersey. Nel 1957  
il « duo » diventa un « trio »,  
incorporando il giovane Deo  
Jiggins, che già prima di in-  
dossare i calzoni lunghi era  
un ballerino professionista.  
Nativo del Middle West, Dean  
è il solo autentico « yankee »  
della piccola troupe. Nella loro  
nuova formazione i Mattison  
debuttarono a Broadway con  
Jerome Robbins e non tardaro-  
no ad imporsi conquistando  
statuta internazionale, tant'è  
vero che Falqui e Sacerdote  
se li accaparrarono per l'edi-  
zione 1961-1962 di Studio Uno.  
Per Dorothy Mazzini quella fu  
un'occasione più che gradita  
di visitare Roma e Napoli, dove  
son nati rispettivamente i suoi

## LA SESTA

### nazionale: ore 22,15

Questa sesta puntata, conclu-  
siva delle serie di trasmissioni  
dedicate all'evoluzione del  
faucilli dal sesto al tredicesi-  
mo anno di età, esamina la  
nuova personalità del bambino  
che si forma più o meno defi-  
nitivamente tra gli unici e  
tredici-quattordici anni. E' il  
periodo in cui il fanciullo o la  
fanciulla diventa uno sconos-  
ciuto per i suoi genitori: è  
ostile, oerroso, spesso si con-  
fida quasi esclusivamente con  
i suoi coetanei, è insomma l'età  
delle maggiori incomprensioni  
coi genitori.  
Con la determinazione del ca-  
rattere individuale nasce nel  
fanciullo il senso di responsa-  
bilità e del proprio avvenire, e  
i genitori devono essere capaci

## VENTIDUE ANNI

### secondo: ore 21,15

All'alba del 5 aprile 1944, un  
furgone cellulare usciva dalle  
« Nuove », il carcere di Torino.  
All'interno erano otto condan-  
nati a morte, un sacerdote del  
Santuario della Consolata, al-  
cuni militi della Guardia Na-  
zionale Repubblicana. Il veico-  
lo si fermò in località Marti-  
netto: i condannati furono con-  
dotti davanti al muro di mat-  
toni che delimita il poligono  
di tiro. Si concludeva così il  
dramma del Comitato Militare  
Piemontese di Liberazione Na-  
zionale, catturato al completo,  
sei giorni prima, oel Duomo  
di San Giovanni. Gli otto uo-  
mini furono legati alle sedie.  
Uo latante dopo, la scarica.  
Erano le 7,10. Cadevano sotto  
il piombo del plotone fucilata:  
Giuseppe Perotti, quarantotto  
anni, generale di brigata del



## IL TRIO DEI MATTISON

nonni; e per Gaetano Picerno di fare una capatina ad Altamura, nelle Puglie, il paese che dette i natali ai suoi genitori. Evidentemente Dorothy, Gaetano e Dean hanno fiducia nella formula secondo cui l'unione fa la forza: infatti di recente hanno deciso di accogliere altri due elementi, diventando così un quintetto, quello che il pubblico ha già avuto modo di vedere nelle prime puntate di questo se-

condo cielo di Studio Uno. I Mattison hanno rinnovato con una loro formula personale l'ormai non più giovane «tap dance» o «laquette». Ad ogni puntata c'è un'idea nuova, uno spunto diverso, ora patetico, ora comico, ora grottesco. La facilità con cui i Mattison eseguono le loro punteggiature ritmiche e le loro evoluzioni sulla pedana di Studio Uno sono il frutto di un esercizio continuo.

### I primi vincitori della seconda serie

Trasmissione del 19 marzo  
Sorteggio n. 1 del 25 marzo

**Soluzione: ZEBRA VECCHIO**  
Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione assafa di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di una AUTOVETTURA LANCIA FULVIA 2 C;

Gerardina Mariotto, corso Tagliamento, 13 - Avezzano;  
b) per l'assegnazione di un BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e

un MOTOCOOTER LAMBRETTA 50;

Vedovio Sargenti, corso Carlo Alberto, 20 - Ancona; Antonio Bonanni, viale della Milizia, 76 - Roma; Alessandra Brocco, via D'Annunzio, 23 - Pineto (Te-

ramo); Adriana Servidei, viale Cesare Battisti, 13 - Ferrara; Domenico Palmisano, via Curtatona, 19 - Novara; Dario Recubini, via Vertonica, 11 - Città S. Angelo (Pescara); Mario Capelli, via Napoli, 101 - Frosinone; Bagnoli - Napoli; Bruno Tittarilli, via Poliziano, 8 - Roma; Vincenzo Romao, via Consalvo, 150 - Napoli; Maria Casagnola, salita Nuova N. S. del Monte, 12/2 - Genova.  
Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione assafa di una sola delle parole sopra indicata, è stato sorteggiato per l'assegnazione di:

PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000;

Ranzo Sestagelli, viale Brig. Ravenna, 4 - Alessandria.

## PUNTATA DI «I FIGLI CRESCONO»

di rispettare la nuova personalità dei loro figli, prendendo atto di questa realtà mutata e favorendo la loro autonomia di giudizio: in questo modo gli adolescenti non si sentiranno respinti dalla società e potranno inserirsi facilmente nel posto che loro compete. Sembra argomenti assai difficili. E' vero: l'opera della famiglia non è facile; per molti genitori, purtroppo, è già una grave preoccupazione quella di poter assicurare il benessere economico ai figli. Tuttavia i genitori dovrebbero tenere sempre presenti alcune caratteristiche principali dell'età evolutiva che riassumeremo a conclusione del nostro discorso.

Da piccolo, il bambino trasferece ai genitori la responsabi-

lità di decidere per lui, annullandosi nella personalità del padre e della madre. Crescendo, ed è giusto che sia così, il bambino acquista una propria individualità che bisogna riconoscere e rispettare se si vuole conservarne l'affetto e la confidenza.

E' anche giusto che i figli siano diversi dai padri: un genitore intelligente deve prevedere che ci possa talvolta essere un contrasto, forse in futuro, tra lui e il figlio, perché questo non è altro che il logico, vitale, necessario contrasto fra le generazioni. Solo attraverso questo contrasto otteniamo il progresso dell'umanità. E' sempre stato così: pensino pure i figli in un modo diverso da noi; noi diamo loro fiducia e riponiamo in loro grandi speranze.

## FA IL PROCESSO DI TORINO

Genio; Enrico Giachino, ventotto anni, impiegato; Franco Bibia, trentadue anni, capitano di Artiglieria; Quinto Bevilacqua, ventisei anni, operaio; Eusebio Giambone, quarant'anni, operaio; Massimo Montano, ventiquattro anni, impiegato; Giulio Biglieri, trentadue anni, bibliotecario; Paolo Braccini, trentasei anni, insegnante. La loro storia, una storia di lotta e di coraggio coronata dal sacrificio, sarà rievocata nel documentario televisivo in onda questa sera. In Piemonte, le formazioni partigiane operavano fin dagli inizi del '44. Dalle Langhe alle Alpi Marittime, dalle Alpi Graie alle Pennine fino alle vallate dell'Ossola, i combattenti per la libertà agivano con efficacia, controllavano i territori, attaccavano e si difendevano. Il desi-

derio della libertà, la speranza di ripianare l'Italia le istituzioni democratiche si faceva strada. Il Comitato Militare Piemontese aveva il compito di coordinare l'attività delle formazioni che operavano nella regione. Ogni riunione avveniva nella massima segretezza, tra infinite difficoltà. Poi, la tragedia: la polizia fascista venne in possesso di un documento con il quale i membri del Comitato erano convocati per il mattino del 31 marzo, nel Duomo di San Giovanni. La piazza aulla quale sorge il tempio venne circondata, tutti i partecipanti alla riunione furono catturati. Quindi il processo, la condanna, la fucilazione. Morirono gridando «Viva l'Italia!» e con il loro sacrificio, additarono agli Italiani la via della rinascita.

## SECONDO

Par Milano e zone collegate in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale  
**10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**  
**13-13,15 «MILANO ORE 13»**  
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21,10 INTERMEZZO**  
(Signal - Birra Peroni - Asasoloo - Shampoo VO 5 - Total - Coke Mix Royal)

### 21,15 IL PROCESSO DI TORINO

a cura di Claudio Capello e Gino Nebiolo

### 22 — PACHITA

Balletto di Marius Petipa  
Musica di Ludwig Minkus  
Rielaboraz. di K. Boiarski  
Solisti del balletto statale di Leningrado e dell'Accademia del Piccolo Teatro dell'Opera (G. Pirodnia, G. Polukh, G. Pokrijek, N. Iananic, S. Radeev, N. Sakhnovskaia, E. Ermolova)  
Orchestra del Piccolo Teatro dell'Opera diretta da E. Kornblit

### 22,20 LA CACCIA

Racconto sceneggiato - Regia di William Graham  
Prod.: M.C.A.  
Int: Mickey Rooney, James Caan, Bruce Dern

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

**20,10 Die Gaste des Falx Hechinger**  
Staatsbesuch  
Fernsehkurzspiel von Dieter Werner  
Regie: Rolf von Sydow  
Prod.: BAVARIA-TV Programm

### 20,40 Aktuelles

**20,50-21 Gedanken zum Sonntag**  
Eine religiöse Betrachtung von Konradikus Dr. Karl Wolfgruber



### programmi svizzeri

**14 UN'ORA PER VOI.** Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera  
**17 LA GIOIELLA.** Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta  
**18 UN'ORA PER VOI.** Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera  
**19,25 INFORMAZIONE SERA**  
**19,30 IL LEONE FERITO.** Telefilm in versione italiana della serie «Jim della giungla» interpretato da Johnny Weissmuller  
**19,55 TV-SPORT**  
**20 TELEGIORNALE**  
**20,15 TV-SPORT**  
**20,20 SABATO SPORT** a cura del servizio sportivo della TSI  
**20,40 TV-SPORT**  
**20,45 LA DONNA DEL FORTO.** Lungometraggio in versione italiana  
**22,15 IL VANDERBILT DI DOMANI**  
**22,25 INFORMAZIONE NOTTE**

STUDIO TESTA

## ritorna Alberto De Rossi "il truccatore delle dive"



stasera nel carosello  
**STILLA**  
il famoso truccatore ritorna con la rubrica di consigli per la vostra bellezza

## dimagrite

dove volete



Finalmente un metodo efficace per dimagrire "su misura". Con gli indumenti dimagranti Bowman eliminerete il grasso superficiale esattamente dove desiderate. Senza diete, senza noiosi esercizi, senza medicamenti, otterrete sorprendenti risultati anche dove altri metodi sono falliti.

È il metodo adottato con successo anche da numerose stelle del cinema e indovinate: gli indumenti Bowman, infatti, non solo eliminano l'eccesso di grasso, ma sono anche utilissimi per mantenere una linea sempre perfetta!

Come agiscono: fatti di Cellulaphan, materiale speciale che stimola la traspirazione, i Bowman creano un vero e proprio bagno di vapore localizzato.

In pochi giorni, tanto grasso superficiale, tanta cellulite e tante tossine eliminate! E... e in più, una pelle morbida ed elasticata, meravigliosamente tonificata!

È un metodo naturale e sano, approvato dai medici.

Nessun impegno, nessuna dieta! I Bowman, privi di cuciture, sono così soffici e leggeri che vi dimenticherete di averli indossati! Ma potete portarli anche di notte: dimagrite dormendo!

14 modelli per tutte le esigenze e costi eccezionali! (Collette L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cinture L. 2.250; Mutandini L. 3.500 ecc.). Un Bowman costa come una "sedia" dal parrucchiere! Vale la pena di provarla, vero?

Per risolvere i vostri problemi di linea consultate Stephanie Bowman, via Bragadino 5, Milano (tel. 45.96.795); oppure chiedete subito la dimostrazione gratuita inviando il buono in calce a questa pagina.

### STEPHANIE BOWMAN H.

(Servizio BC 95)

Via Bragadino, 5 - Milano. Inviate subito questo coupon a: Stephanie Bowman, via Bragadino 5, Milano. Vi invierò subito la dimostrazione gratuita.

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

(in stampatello)

Esigete la garanzia del nome

## STEPHANIE BOWMAN

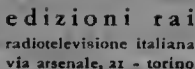


71



*formato 23 x 31*  
*220 pagine*  
*293 illustrazioni*  
*in nero*  
*5 tavole a colori*  
*fuori testo*  
*sovracoperta*  
*a 5 colori*  
*plastificata*

lire 10.000



**Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina**

**19.30 Sport am Sonntag - 19.45**  
**Abendnachrichten - Werbedurchs.**

16 Operettenbühne - Querschnitte durch die Operetten: »Zwei Herzen im Dreivierteltakt« und »Wenn die kleinen Veilchen blühen« von Robert Stolz. Führrtee - 18 Für unsere Kleinen. W. Hauff: Kalif Storch - 18,30 »Des Crepes del Salla«. Transmission en collaboration col comites de le villedes de Gherdeina, Badia e Fassa

**12.30** Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronaca regionali - Opere a giorni nel Trentino (Rata IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 -

**Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV**

13.15 **Sale orario** - **Gimnasia** radio - **Bollettino meteorologico** - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 **Segnale orario** - **Gimnasia** radio - **Bollettino meteorologico** - **Setta giorni nel mese** - 14.45 **Canzoni da pianoforte** - \* **Canzoni di primavera** - 15.30 « **Il gregge senza campanacci** », racconto di Janes Janz, Compagnia « **Ribelle** » radionica, s, sceneggiatura e regia di Jozsef Molterlin - 17.45 **Orchestra e complessi di musica leggera di Radie Trieste** - 19.30 « **Remarska Pot** », racconto di Sisko Janozic - 18.45 **Suite per orchestra sinfonica di bastian Bach** - Suite n. 2 in si minore per flauto a archi; **Gergo Bizet**: **Joux d'enfants**, suite - 19.15 **La Gazzetta della domenica**. **Redattore**: **Ernesti Zupancic** - 19.30 « **La musica** » musicale italiano - 20 **Radiopost**

**13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -**

20,15 Segnale orario - **Glemala radie** - Bollettino meteorologico - 20,30  
Serata a soggetto, appuntamento  
musicale del lunedì - 21 Gaetano  
Donizetti: «Roberto Devereux»,  
tragedia lirica in tre atti - Dire-  
ttore: Mario Rossi - Orchestra Sin-  
fonica a Coro di Torino della Ra-  
diotelevisione Italiana - Nell'inter-  
vallo (ore 21,40 c.c.a.): Un palco  
all'opera, e cura di Gajmir Demšar  
- 23,15 Segnale orario - **Giornale**  
**radie**

**7** **Calendario** - 7.15 Segnale orario  
- **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ora 8)  
**Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.



73





*io sono*  
**stilman**  
*l'uomo dal mantello rosso*

*nello stile è il mio potere*

*comunicato "sanRemo"*

Nell'impegno di interpretare i gusti dei tempi e le aspettative del pubblico, la sanRemo ha studiato, per i vostri abiti, sintesi nuove di linee, modelli, colori e tessuti nuovi, cioè: **nuovi stili**. Da oggi, con il marchio SR, potrete finalmente avere il **vostro** abito: non più "un abito per tutti", ma "l'abito per ciascuno di voi." Perché la sanRemo, differenziando i suoi 5 STILI, può offrire a **ognuno, in ogni circostanza, l'abito adatto alla sua personalità.**

Scegliete il **Vostro** abito tra i nostri stili:

**sanRemo<sup>®</sup>**   
abiti per uomo e ragazzo  
*il marchio dei 5 stili*

stile **boys74**

stile **club**  
young

stile **italianDAY**

stile **2Continenti**

stile **EXECUTIVE**

## Bando di concorso per tamburo ed ogni altro strumento a percussione esclusi quelli a tastiera presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:  
— **TAMBURO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA**  
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;  
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

## Bando di concorso per 2° corno con obbligo di sostituzione del 1°, 3° e 4° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **2° CORNO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 1°, 3° e 4°**  
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;  
— cittadinanza italiana;  
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

## Bando di concorso per posti di violino di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per due posti di:

— **VIOLINO DI FILA**  
presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;  
— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

## Concorso Internazionale «Fondazione G. Rossini di Pesaro» per un'opera lirica

La Fondazione «G. Rossini» ed il Comune di Pesaro, allo scopo di promuovere nuovi e sempre maggiori interessi verso l'opera lirica, di cui la tradizione italiana ha così profondamente nutrito la storia, bandisce il *Concorso Internazionale «Fondazione G. Rossini»* per un'opera lirica in uno o più atti al quale possono partecipare musicisti di tutte le nazioni, senza limiti di età.

Il concorso si svolgerà sotto l'egida del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e con l'osservanza delle seguenti norme:

— Saranno presi in considerazione esclusivamente lavori inediti e mai eseguiti.  
— Non potranno concorrere quei lavori già presentati in precedenti Concorsi Nazionali ed Internazionali.

— I lavori concorrenti dovranno essere inviati alla Fondazione «G. Rossini» di Pesaro (Piazza Olivieri, 5) non oltre il 31 ottobre 1966, unitamente alla quota di iscrizione di L. 10.000 in valuta legale.

— I partecipanti dovranno inviare le opere, in plico raccomandato contenente: una partitura, due spartiti per canto e pianoforte e tre copie dattiloscritte del libretto. Dei libretti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere inviati dei sunti.

— Il materiale inviato (partitura, spartiti, libretto) non dovrà essere sottoscritto, ma dovrà contenere un motto di riconoscimento da ripetersi sopra una busta sigillata. Tale busta dovrà contenere cognome, nome e indirizzo del compositore.

La Fondazione «G. Rossini» a titolo di premio curerà l'allestimento dell'opera vincitrice o delle opere vincitrici che verranno rappresentate al Teatro Rossini di Pesaro.

Al vincitore sarà assegnato il premio di L. 1.500.000.

Al secondo classificato un premio di L. 1.000.000.

Al terzo classificato un premio di L. 500.000.

I suddetti premi sono indivisibili.

Saranno invitati ad assistere alla rappresentazione del lavoro vincitore del Concorso, i critici dei più importanti giornali e personalità del mondo lirico.



**stilman**  
vi consiglia —  
stile **Italian Day**

la nuova moda italiana



stile **italian DAY**

è lo stile dell'abito adatto agli impegni di lavoro, ai viaggi o alle ore libere. (La sua linea, è la linea classica della tradizione italiana. Nello stile Italian Day, una ampia scelta di modelli in "terital-lana", "terital-cotone", "terital-lino").

**sanRemo**<sup>spa</sup> (SR)  
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili



## ***DUNLOP ART***

**quattro  
capolavori  
per  
la vostra  
guida.  
A voi scegliere.**

Guida leggera, guida sciolta, guida briosa - guida riflessiva,  
guida al limite - guida morbida, derapante, corsaiola, riposata...  
qual è il vostro modo di "portare" la vostra automobile?  
Ditelo al vostro gommista di fiducia: vi aiuterà a scegliere  
il pneumatico Dunlop creato per voi.

Anche per la vostra auto - qualunque modello di auto -  
ci sono 4 tipi di Dunlop secondo il vostro modo di guidarla.

**DUNLOP**  
i pneumatici più vittoriosi del mondo



# qui i ragazzi

a cura di  
Rosanna Manca

Una nuova serie disneyana in tredici puntate



Zorro (Guy Williams) e il tirannico comandante Monastario (Britt Lomond, a sinistra) in un duello all'ultimo sangue. L'immagine è tratta da «La spada di Zorro», una serie di telefilm avventurosi che vedrete nel nuovo programma di Walt Disney

## IL CLUB DI TOPOLINO

tv, domenica 10 aprile

Che cosa è il Club di Topolino? E' una trasmissione che, per tredici settimane, presenterà ai ragazzi alcune produzioni di Walt Disney: cartoni animati, brevi documentari, una lezione di chimica e fisica tenuta dal prof. Meraviglia e un telefilm a puntate: *La spada di Zorro*. Walt Disney, con la sua maestria, è capace di toccare i più svariati argomenti riuscendo sempre a divertire e a istruire.

Nella prima puntata il

cartone animato è intitolato *Il miglior amico dell'uomo*. Si tratta, come avrete capito, del cane: come nasce l'amicizia tra uomo e animale, come si educa un cane, i vantaggi e gli svantaggi che può recare Bobby al suo affezionato padrone. Il tutto si intende in chiave umoristica, con un Bobby dal muso simpatico, che sa esprimere con evidente chiarezza i suoi sentimenti.

Il professor Meraviglia terrà poi una divertente lezione di fisica usando gli oggetti più semplici e consueti

per dimostrare le sue teorie.

Nel Messico, in una splendida cornice naturale, è stato girato il documentario di cui, in questa trasmissione, sarà data la prima parte: vi farà vedere la pesca in alto mare praticata da un gruppo di ragazzi in occasione della «Fiesta della pesca» che si tiene ogni anno a Guaymas, nello stato di Sonora. E' una competizione di risonanza internazionale: per vincere il premio, i pescatori devono catturare un grossissimo pesce che gli americani chiamano «Marlin», che deve avere almeno la lunghezza di due metri e mezzo. Il capitano di questi ragazzi è Roberto Garcia: ha appena quindici anni, ma sa riconoscere i luoghi più pescosi con l'abilità di un vecchio lupo di mare.

La prima impresa è, infine, il titolo dell'episodio iniziale del telefilm *La spada di Zorro*: Don Diego de la Vega, il giovane e brillante figlio di Don Alejandro, un nobile di Los Angeles, è stato richiamato in patria dalla Spagna, dove si trovava per completare i suoi studi. Diego ha ricevuto infatti una lettera alquanto sibillina dal padre, che lo prega di tornare subito. Il significato di questa missiva verrà chiarito al giovane dal comandante della nave che lo riporta in California. Costui spiega a Diego che in patria le cose

(segue a pag. 78)



CHISSA' CHI LO SA? presentata da Febo Conti (nella foto) andrà in onda alla televisione il pomeriggio di lunedì



— **stilman**  
vi consiglia—  
stile **Young Club**

il passaporto della simpatia



stile **young club**

lo stile dei giovani, una carica di colore e simpatia. (Linea lunga e svasata, e pantaloni più affusolati. Una grande varietà di abiti in "terital": "terital", semplifica la vita!)

**sanRemo** <sup>spa</sup> (SR)  
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

per dare  
la cera  
senza  
chinarsi  
mai



**SPANDISOLEX**

è leggerissimo  
e permette  
di dare la cera  
dappertutto,  
in modo uniforme  
e senza spreco.

**SOLEX**, uno splendore  
facile da ottenere,  
facile da mantenere.

*Un po' di Solex per una casa di sogno*

## qui i ragazzi a cura di Rosanna Manca

(segue da pag. 77)

sonn molto cambiate da quando un dittatore, Monastario, ha assunto il potere. Si tratta di un uomo prepotente e superbo che cerca di sopprimere la libertà ed esige tributi altissimi gettando in prigione coloro che non hanno la possibilità di pagarli. Tutti sono scontenti, ma nessuno osa ribellarsi perché Monastario non esita ad eliminare chiunque gli si opponga.

Don Diego capisce la gravità della situazione e, prima di sbarcare, per non suscitare sospetti, decide di assumere un'altra personalità: farà credere di essere, anziché un uomo d'azione abilissimo nel maneggiare la spada, un uomo di lettere del tutto disinteressato alla politica. Getta quindi in mare ciò che potrebbe far insospettire gli uomini del dittatore: armi, coppe vinte in tornei, medaglie e trofei, e invita il suo servitore Bernardo a fingersi sordomuto. Egli potrà così udire molte cose e riferirle soltanto a

lui. « Conosci l'antico proverbio che dice: "Quando non puoi vestirti della pelle del leone, mettili quella della volpe"? », chiede Diego a Bernardo. « Ebbene, per convincere il dittatore che io sono innocuo, diventerò una volpe. "El Zorro", come si dice in spagnolo ».

Così da quel giorno Diego assume il nome di battaglia di Zorro. Egli è costretto a nascondere il suo piano anche al padre che, credendolo un imbecille e un vigliacco, se ne addolora. Ma non c'è scelta: per poter combattere la dittatura, Diego non esita. I suoi fidi compagni saranno ormai soltanto Bernardo e un cavallo, Tornado. S'iniziano così le ardimentose imprese di Zorro per liberare il suo Paese, ed egli, col viso coperto da una mascherina nera, agirà con coraggio e astuzia. Il primo episodio termina con la liberazione, da parte di Zorro, di un innocente prigioniero condannato soltanto perché aveva osato protestare contro uno dei tanti soprusi di Monastario.

## Fra i programmi vi segnaliamo

**TV, domenica 10 aprile**

« **IL CLUB DI TOPOLOGO** » - Prima puntata (vedi articolo).

**TV, lunedì 11 aprile**

« **CHIUSA CHI LO SA?** » - Gare di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti (vedi foto e didascalia).

**TV, martedì 12 aprile**

« **IL SEGNALE LUMINOSO** » - Film. - Tre ragazzi, due maschi e una bambina, inultrandosi in un bosco ricerca di nidi di uccelli, giungono fino ad una chiesetta abbandonata. Si divertono ad ispezionare l'interno della piccola chiesa e così si accorgono che sul campanile c'è una lampada che sembra sistemata lì da poco tempo. Ricordano che nel bosco hanno trovato un covo e, ricollegando i fatti, capiscono che la cosa non è chiara. Avvertono la polizia e, come vedrete, i loro sospetti risultano fondati.

**TV, mercoledì 13 aprile**

« **PICCOLE STORIE: CORALLINA E I PAPAVERI** » - Tric-Trac e Pasqualina vengono chiamate alla Reggia di Re Gallo per curare i due pulcini nati dal grosso uovo di mamma Pasqualina. Così Roby, Quattordici e Curallina restano per due giorni soli in casa. Naturalmente, ghiottoni come sono, fanno una bella indigestione: Quattordici mangia un pezzo di sapone e Corallina i papaveri del prato. Per fortuna le due galline arrivano in casa in tempo per curare i due imprudenti.

« **I MICHAELS IN AFRICA: ANIMALI IN LIBERTÀ** » - In questa puntata George Michaels spiega ai piccoli amici di Carol e June la vita e le abitudini di alcuni animali africani svelando particolari interessanti e poco conosciuti.

**TV, giovedì 14 aprile**

« **GIRAMONDO** » - Cinegiornale dei ragazzi.

**Radio, venerdì 15 aprile**

« **LA BELLA STAGIONE** » - Romanzo radiofonico di Gian Francesco Luzi. Prima puntata (vedi articolo).

**TV, venerdì 15 aprile**

« **VANGELO VIVO** » - Il tema di questa settimana è *La gioia spirituale della Pasqua*. Questa puntata è stata ambientata a Firenze alla Scuola Internazionale dell'Apostolato.

« **IL CARISSIMO BILLY: IL CONTO IN BANCA** » - Telefilm.

**TV, sabato 16 aprile**

« **IL CONTAFILM: FRANCIS ALL'ACCADEMIA** » - Vedi articolo.



si può migliorare ancora il gusto del caffè fatto in casa?



Bialetti vi invita a fare subito la prova Termocrem

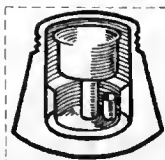
Fate  
il caffè con la  
caffettiera che  
avete in casa



Confrontatelo con  
quello fatto  
nella Moka Express  
con Termocrem

Ora sapete che si può fare un caffè  
più aromatico, fragrante,  
dal vero gusto di crema-caffé

il TERMOCREM-brevettato  
è all'interno della caffettiera



è una novità  
**BIALETTI**



Caffettiera  
**MOKA EXPRESS**  
con  
**TERMOCREM**

il brevetto del buon caffè

# qui i ragazzi

a cura di  
Rosanna Manca

## Nel «Contafilm» le avventure del mulo parlante FRANCIS ALL'ACCADEMIA

te, sabato 16 aprile

**F**rancis, il prodigioso mulo parlante, torna in questo telefilm a risolvere, sempre a beneficio del suo padrone ed amico Peter Sterling, le situazioni più imbrogliate.

Peter è impiegato in uno stabilimento atomico e Francis non lo abbandona. Un giorno gli dice di aver saputo che due malviventi, al soldo di una potenza straniera, vorrebbero far saltare lo stabilimento. Peter avverte la direzione: vengono prese le necessarie misure e si evita così una catastrofe. Come premio, Peter viene ammesso all'Accademia di West Point. Gli studi sono piuttosto difficili, tanto che all'inizio Peter se la cava maluccio. Ma ecco di nuovo Francis in suo aiuto: con i suggerimenti del mulo riesce, infatti, a superare anche le prove più impegnative.

Tutto sembra andare nel migliore dei modi quando Peter si caccia in un grosso pasticcio per mettere in salvo un amico si addossa una colpa non sua. Le conseguenze sono piuttosto gra-

vi: espulsione immediata dall'Accademia.

Francis però non ammette che Peter venga scacciato ingiustamente e, al momento opportuno, interverrà per

rimettere le cose a posto. Il comandante dell'Accademia, dopo aver appurato la verità dei fatti, revocherà le severissime misure prese contro Peter.

## La bella stagione

radio, venerdì 15 aprile

**L**a bella stagione, che dà il titolo al nuovo romanzo radiofonico di Gian Francesco Luzi, vuol significare ad un tempo la stagione più bella dell'anno — la primavera — e il periodo più bello della vita: l'infanzia e poi la fanciullezza.

L'azione si svolge nella Columbia Britannica settentrionale, la zona più vasta e più ricca di fauna del Canada. Nelle grandi foreste che digradano dalle montagne al mare, si trovano le più diverse specie di animali: dai castori alle martore, dai cervi ai terribili orsi grigi. All'epoca del racconto vi si trovavano anche gli indiani, non ancora radi-

nati nelle «grandi riserve».

La storia ha per protagonisti due piccoli canadesi, i fratelli John e Sammy e un terzo ragazzo di dieci anni, Jim, figlio di un simpatico signore, proprietario di un panificio. Una grande amicizia nasce tra i tre, ed è John che, ricordando e raccontando in prima persona, fa rivivere ai radioascoltatori gli episodi di quella amicizia e di quel tempo felice. Episodi vari, avventurosi e a volte perfino drammatici.

Jim è un amico sincero degli animali e riesce ad accattivarsi la fiducia di tutti, uomini e bestie. Allegro, coraggioso, leale, egli rappresenta, nell'intenzione dell'autore, il simbolo della spensierata giovinezza.

## Il concorso «L'album delle figurine»

Pubblichiamo la sesta coppia di figurine, per il concorso abbinato alla serie di trasmissioni radiofoniche (giovedì 14 aprile, ore 16, Programma Nazionale). Ritagliatele e incollatele sull'apposito album, spedito a richiesta dalla RAI. Le norme complete del concorso sono state pubblicate sul «Radiocorriere-TV» n. 9.



LA BELLA ADDORMENTATA



IL CORSARO NERO

# davit

il cioccolato  
al latte  
delle Alpi italiane

Vi invita a partecipare  
al concorso radiofonico  
«ALBUM DELLE FIGURINE»  
in onda ogni giovedì alle ore 16  
sul Programma Nazionale



# permaflex

**Permaflex è il più imitato!**

Rivolgetevi unicamente ai « Rivenditori Autorizzati »  
negozi di assoluta fiducia e garanzia.

Non potete sbagliare, questo marchio li identifica.





## il famoso materasso e guanciaie a molle

**CONFORTEVOLE:** la speciale molleggiatura isolata con Elax gli dona la giusta morbidezza ed elasticità.

**ECONOMICO:** è indeformabile, evita la spesa del rifacimento e ammortizza totalmente il costo iniziale.

**LEGGERO:** l'applicazione dell'isolante Elax ha ridotto notevolmente il peso.

**PRATICO:** la sua leggerezza e la possibilità di piegarlo agevolano il rifacimento del letto.

**CLIMATIZZATO:** un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate.

**ELEGANTE:** con il materasso Permaflex il letto è sempre in ordine. Tessuti Meraklon in esclusiva.

# DOPPIO BRODO vuol dire GARANZIA • BONTÀ

## DOPPIO BRODO STAR

**P**erchè il Doppio brodo può dare Garanzia-bontà per qualunque minestra... ed altri brodi no? Qual'è il segreto? Ingredienti genuini, purissimi, ma non basta! Il Doppio brodo è una ricetta di cucina unica della Star... una ricetta specialissima, che "raddoppia", appunto, il gusto della minestra perchè riesce a fondere tutti i sapori in una squisitezza. Con Star, Garanzia-bontà in tutte le zuppe!

*E Garanzia-bontà anche per le pietanze! Aggiungetevi qualche cucchiata di brodo e sentirete!*



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6  
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3  
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6  
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4  
GRAN RAGU' 2-4  
OLIVA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4  
PURE STAR 2  
POLENTA VALSUGANA 2  
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4  
PISELLI STAR 3  
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2  
PASSATO DI POMODORI 2  
FAGIOLI CANNELLINI 3  
BIANCHI DI SPAGNA 3  
LENTICCHIE 3  
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINISTRE STAR 3  
CARNE EXETER 2-3  
TE STAR 2-3-4  
FRIZZINA 3  
BUDINI STAR 3  
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE  
NEI PRODOTTI  
**KRAFT**  
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4  
MAYONNAISE KRAFT 2-4  
FORMAGGIO RAMEK 8  
PANETTO RAMEK 2  
FORMAGGIO PARADISO 6

# in poltrona

CROCIERISTA IGNARA



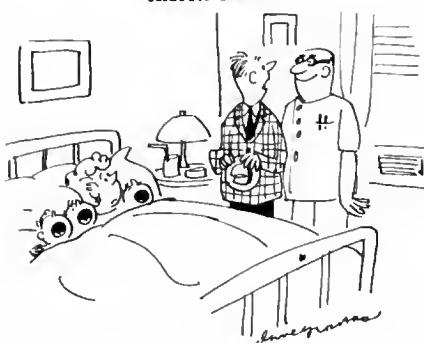
— Non è necessario che tu tiri fuori il biglietto ogni volta che vedi passare il capitano.

PRECAUZIONE



— E ricordatevi di posare i piedi soltanto sulle piastrelle nere!

TROPPIA GRAZIA



— Sì, eravamo d'accordo di avere tre figli, ma....

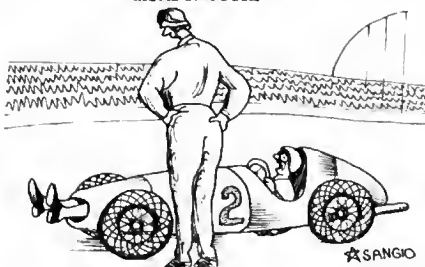
LO SPECIALIZZATO

## VETRERIA



— Eccolo là! E' quello che prima lavorava in un'industria di materie plastiche....

MONDOMOTORI



— Mi è un po' corta!

ANCHE LA SCIENZA HA UN LIMITE



— Ti rendi conto che, se scoprissi la cura del raffreddore, milioni di persone in tutto il mondo rimarrebbero senza lavoro?

CONCERTO



Senza parole.

19 A / 60

# GRAN ZUCCA

finissimo liquore  
da dessert



Centro Distribuzione  
MILANO - Via Cosarsa, 10  
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO



# METTI UN TIGRE NEL MOTORE



**metti Esso Extra**

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele. Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

**più brillante nelle accelerazioni**

**più brillante nelle partenze**

**più brillante ad ogni sollecitazione**

**...e quanti chilometri in più con un litro!**

**Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore**

